Banco BPM Vita SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

All'Azionista di
Banco BPM Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM Vita (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relativa nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Banco BPM Vita SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame.
Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
Valutazione delle Passività per residua copertura e applicazione IFRS 17 *Nota Integrativa* *Parte A – Criteri generali di redazione e valutazione* *Parte C - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passività Assicurative* A partire dal 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il principio contabile internazionale IFRS 17 - "Contratti Assicurativi" che introduce nuove regole per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa, in relazione ai contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione del principio stesso. L'IFRS 17 si caratterizza per un'elevata complessità interpretativa e operativa, dovuta alla presenza di numerosi aspetti che richiedono l'applicazione di un elevato grado di soggettività, tra i quali, in particolare: • la definizione ed identificazione dei contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio; • la definizione dei livelli di aggregazione dei contratti ai fini dell'identificazione delle *unit of account*; • la metodologia utilizzata per la determinazione del Present Value of Future Cash Flow - "PVFCF" - e delle relative sinergie rispetto alla Best Estimates Solvency II; • la metodologia utilizzata per la determinazione dei costi attribuibili ai contratti assicurativi;	Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il controllo interno rilevante per la redazione del bilancio consolidato al fine di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze. In particolare, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione delle passività assicurative e la verifica dell'efficacia operativa di tali controlli. Le nostre procedure di revisione sulla valutazione delle Passività per residua copertura includono le seguenti attività: • la comprensione e valutazione delle attività pianificate e svolte dal Gruppo per l'implementazione del nuovo principio contabile (ivi incluse le modifiche apportate ai sistemi informativi); • l'analisi dei contratti assicurativi e valutazione del livello di aggregazione; • la verifica dell'accuratezza e della completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di procedure di validità per un campione di premi, confrontando le

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
• la metodologia utilizzata per la determinazione dei tassi di sconto; • la metodologia e le ipotesi relative alla determinazione del Risk Adjustment - "RA"; • la metodologia e le assunzioni utilizzate per la determinazione del Margine sui servizi contrattuali - "CSM"; • l'identificazione dei modelli di valutazione applicabili ai contratti assicurativi ed eventuali criteri di eligibilità al Premium Allocation Approach. In applicazione del principio contabile internazionale IFRS 17, il bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2023 presenta Passività assicurative per Euro 12.238 milioni, che comprendono Euro 12.083 milioni relativi alle Passività per residua copertura, relativamente ai rami vita, pari a circa il 73 per cento del "Totale Patrimonio Netto e passività". Le Passività per residua copertura comprendono i flussi di cassa attesi attualizzati (Present value of future cash flow – "PVFCF"), corretti per tenere conto dei rischi non finanziari (Risk Adjustment – "RA") e il Margine sui servizi contrattuali (Contractual Service Margin – "CSM") che rappresenta il valore attuale degli utili futuri sui contratti assicurativi che sarà rilasciato a conto economico secondo logiche coerenti con il servizio assicurativo prestato nel periodo. In questo ambito, in considerazione della significatività della voce esposta in bilancio, della complessità dei processi di stima e del significativo livello di giudizio professionale, in particolare nella scelta delle assunzioni attuariali utilizzate, riteniamo aspetto chiave per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo, le seguenti valutazioni: • la valutazione delle Passività per residua copertura dei contratti assicurativi valutati con il "General Model - GM" o il "Variable Fee Approach - VFA". Tale misurazione presuppone l'utilizzo di metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale caratterizzati da un elevato grado di	informazioni presenti nel sistema informatico del Gruppo Banco BPM Vita con le evidenze a supporto ottenute dal Gruppo Banco BPM Vita; • l'analisi critica delle metodologie e delle assunzioni adottate dalla Direzione nel rispetto al principio contabile internazionale IFRS 17; • il confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con le prassi di mercato. Inoltre, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC, abbiamo effettuato le seguenti attività: • la verifica delle metodologie e delle ipotesi sottostanti il calcolo delle Passività per residua copertura per ciascuna componente anche attraverso l'analisi dei principali indicatori di performance; • il ricalcolo indipendente del PVFCF delle Passività per residua copertura per un campione di polizze; • l'analisi dei criteri di valutazione delle unità di copertura ai fini del rilascio del Margine sui servizi contrattuali a conto economico; • l'analisi dei movimenti delle Passività per residua copertura tra inizio e fine periodo su base campionaria; • la verifica dell'onerosità dei contratti (OCT) e della relativa costruzione delle Unit of Account. Infine, abbiamo effettuato l'analisi dell'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
soggettività nella scelta dei parametri utilizzati (quali, ad esempio, ipotesi di riscatto, mortalità, versamenti aggiuntivi, ipotesi di spesa, sinistralità attesa e tasso di sconto) per lo sviluppo della stima dei flussi finanziari futuri e per l'aggiustamento per il rischio non finanziario; • la valutazione del rilascio del Margine sui servizi contrattuali quale riconoscimento degli utili a conto economico sui servizi assicurativi erogati. La determinazione delle modalità del rilascio è caratterizzata da un elevato grado di soggettività nell'identificazione delle unità di copertura.	

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banco BPM Vita SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Banco BPM Vita SpA ci ha conferito, in data 28 aprile 2016, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024 e successivamente, con lettera integrativa del 26 marzo 2024, ci è stato altresì conferito l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato per gli esercizi che chiudono al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Banco BPM Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

BANCO BPM

VITA

GRUPPO BANCO BPM

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2023

- *importi espressi in migliaia di € = k€* -

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2
Struttura societaria e principali indicatori di performance 2
Contesto macroeconomico 4
Situazione del mercato assicurativo nazionale 6
Andamento del Gruppo 9
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 23
Stato patrimoniale 23
Conto Economico 25
Conto Economico Complessivo 26
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 27
Rendiconto finanziario (metodo indiretto) 28
NOTA INTEGRATIVA 29
Criteri generali di redazione e valutazione 29
Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato 46
Informazioni sul Conto Economico consolidato 69
Informazioni sui rischi 76
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 82

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Struttura societaria e principali indicatori di performance

Organi statutari e direttivi

Consiglio di Amministrazione

Carlo FRASCAROLO
Presidente

Antonello MARZOLLA
Vicepresidente

Domenico Ivan LAPENNA
Amministratore Delegato

Marco ALDEGHI
Giovanni TUCCI
Marina MANTELLI
Pierpaolo MARANO
Chiara DELFORNO
Enrico CIBATI

Collegio Sindacale

Marcello PRIORI
Presidente

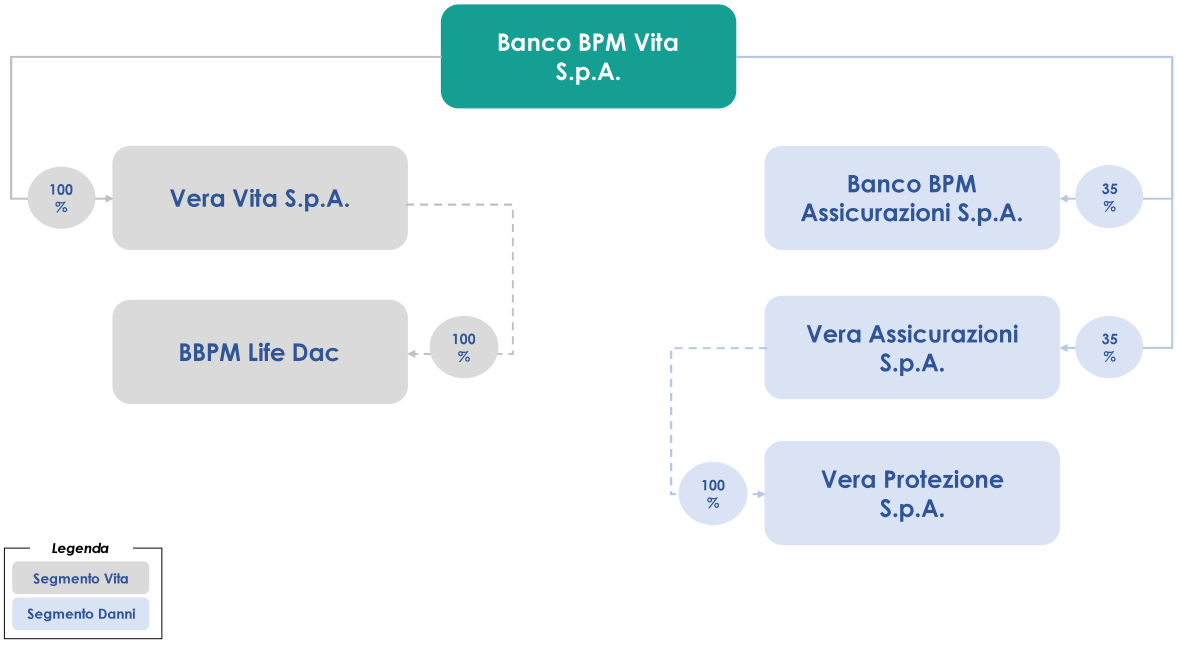
Alfonso SONATO
Laura COSTA
Sindaci effettivi

Direzione Generale

Roberto RAICHI
Direttore Generale

Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2023 è di seguito rappresentata:



Tale composizione è il risultato della conclusione del processo di internalizzazione del business assicurativo Vita previsto dal Piano Strategico della controllante Banco BPM comunicato al mercato in data 12 dicembre 2023.
Nello specifico, tale obiettivo è stato raggiunto tramite il conseguimento del controllo esclusivo su Vera Vita e Vera Financial (successivamente rinominata in BBPM Life dac) da parte di Banco BPM Vita e nella contestuale attivazione di una partnership strategica di lungo periodo con Crédit Agricole Assurances S.A. nel settore Danni/Protezione tramite la cessione alla stessa della partecipazione di controllo nel capitale di Banco BPM Assicurazioni e Vera Assicurazioni.

Tutte le operazioni sopracitate, i cui effetti contabili verranno dettagliati approfonditamente nel prosieguo del documento, sono state concluse il 14 e 15 dicembre scorso, facendo sorgere in capo a Banco BPM Vita l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo Assicurativo dal quale era in precedenza esonerata secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modificazioni (la somma degli attivi della controllata Banco BPM Assicurazioni non superava il due per cento dell'attivo della controllante).

Vista la particolare tempistica delle operazioni di riassetto, il presente Bilancio Consolidato rappresenterà le grandezze patrimoniali relative alle tre Compagnie operanti nel Business Vita mentre i valori economici rifletteranno in maniera quasi esclusiva l'operatività delle Compagnie Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni.

Contesto macroeconomico

L'anno 2023 è stato caratterizzato da numerosi fattori di rischio, come il persistere delle pressioni inflazionistiche, la crescita dei tassi di interesse, l'instabilità geopolitica. Instabilità che, oltre al perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina tutt'ora in corso a due anni di distanza, vede il sommarsi di nuove fonti di tensione, tra cui la campagna militare dell'esercito israeliano nella striscia di Gaza e l'inizio della già contrastante campagna elettorale per la presidenza degli Stati Uniti.
Alla fine del 2023 l'attività economica mondiale si è ulteriormente indebolita. La produzione manifatturiera ha continuato a ristagnare e la dinamica dei servizi ha perso vigore. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività; in Cina il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo si è ridotta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, dove le rispettive banche centrali hanno mantenuto i tassi invariati.
La stagnazione nell'area dell'euro è proseguita nell'ultimo scorcio del 2023. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si sta progressivamente allargando anche al comparto dei servizi. Il processo di disinflazione si estende a tutte le principali componenti del paniere. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine.
Il Consiglio inoltre intende ridurre gradualmente, durante la seconda metà del 2024, i reinvestimenti dei titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica e terminarli alla fine dell'anno.

A guidare le sorti dei mercati finanziari mondiali nel 2023 sono state soprattutto le attese sulle prospettive delle politiche monetarie delle principali banche centrali mondiali e le stime dei loro potenziali effetti sull'andamento della crescita economica e dell'inflazione. Il rallentamento dell'inflazione, superiore alle attese, è da attribuirsi soprattutto alla consistente flessione dei prezzi dei beni energetici e alle importanti risoluzioni delle interruzioni nella catena di approvvigionamento globale.
A partire dal mese di novembre il ridimensionamento delle attese di ulteriori rialzi dei tassi ufficiali nelle economie avanzate ha indotto un marcato miglioramento delle condizioni nei mercati finanziari. Sono scesi i rendimenti sui titoli pubblici e sono saliti i corsi azionari. La volatilità implicita è fortemente diminuita, specialmente nei mercati azionari.

L'economia italiana

Dopo l'alta volatilità osservata nella prima parte dell'anno, nel terzo trimestre il PIL italiano ha segnato una lieve espansione. I consumi delle famiglie sono aumentati, sostenuti anche dalla creazione di posti di lavoro, superando di circa un punto percentuale il livello pre-pandemico; la spesa per investimenti fissi ha invece continuato a diminuire, seppure in misura contenuta, risentendo del più elevato costo di finanziamento. Al parziale incremento degli investimenti in costruzioni si è contrapposto l'ulteriore calo di quelli in impianti e macchinari. Il decumulo delle scorte, di ampiezza straordinaria e verosimilmente legato alle deboli prospettive della domanda, ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL; per contro, l'interscambio con l'estero ha contribuito positivamente alla crescita, per effetto dell'aumento delle esportazioni e della flessione delle importazioni.
Sulla base di nostre stime, nel quarto trimestre il prodotto ha ristagnato. L'attività manifatturiera è tornata a diminuire, anche in connessione con la debole fase congiunturale dei nostri principali partner commerciali, in particolare della Germania, e con le perduranti difficoltà nelle produzioni industriali a maggiore intensità energetica, che risentono di prezzi dell'elettricità e del gas ancora alti nel confronto storico. Nei servizi si consolidano i segnali di stabilizzazione del valore aggiunto,

mentre nel comparto delle costruzioni è proseguita l'espansione dell'attività. Dal lato della domanda, alla sostanziale tenuta dei consumi si sarebbe contrapposta una diminuzione degli investimenti, frenati dall'inasprimento delle condizioni di finanziamento.
Secondo le proiezioni più aggiornate, il PIL aumenterà dello 0,7 % nel 2023 e dello 0,6 % nel 2024.
Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, nell'ultimo trimestre del 2023 il calo dell'inflazione al consumo si è intensificato, estendendosi ai beni industriali non energetici e ai servizi; la dinamica dei prezzi sui dodici mesi ha segnato il livello più basso dall'inizio del 2021.
L'inflazione alla produzione è rimasta negativa, per la riduzione dei prezzi dei beni energetici, intermedi e alimentari. Le nostre indagini presso le imprese segnalano una forte discesa delle aspettative di inflazione per tutti gli orizzonti previsivi, tornate su livelli prossimi al 2 per cento. Anche le famiglie prefigurano un'ulteriore attenuazione della dinamica dei prezzi nei prossimi mesi.
In ultimo, si segnala che le condizioni dei mercati finanziari italiani sono divenute sensibilmente più distese da novembre, beneficiando del miglioramento della fiducia degli investitori, in gran parte indotto da attese di un orientamento meno restrittivo della politica monetaria da parte delle principali banche centrali.
Il rendimento dei titoli di Stato italiani sulla scadenza decennale ha segnato alla fine della prima decade di gennaio una consistente flessione rispetto al corrispondente periodo di ottobre, collocandosi al 3,7 per cento, con una contrazione di circa 120 punti base. Vi ha contribuito principalmente il calo dei tassi privi di rischio delle maggiori economie avanzate, determinato da attese di un orientamento meno restrittivo delle politiche monetarie nel 2024 e dalla diminuzione dell'incertezza sul mercato dei titoli di Stato. Contemporaneamente si è ridotto in misura rilevante anche il differenziale rispetto al corrispondente titolo tedesco (di circa 50 punti base, a 155 punti), beneficiando della minore spesa per interessi sul debito pubblico dovuta in prospettiva alla discesa dei rendimenti a lungo termine, nonché ai giudizi favorevoli sul debito italiano espressi dalle principali agenzie di rating lo scorso autunno. Sono inoltre migliorate le condizioni di liquidità nel mercato dei titoli di Stato ed è sceso il rischio di ridenominazione percepito dagli investitori; quest'ultimo è tornato sui valori prevalenti prima dell'invasione russa dell'Ucraina e ben al di sotto dei picchi raggiunti nell'estate del 2022.
I rendimenti delle obbligazioni emesse dalle società non finanziarie italiane e dell'area dell'euro sono diminuiti di circa 90 punti base rispetto alla prima decade di ottobre, mentre quelli delle obbligazioni bancarie hanno segnato una flessione ancora più marcata (115 punti base in Italia e 90 nell'area), raggiungendo i minimi dall'estate del 2022. Questo andamento è legato soprattutto al calo dei tassi privi di rischio e, in misura minore, alla maggiore propensione al rischio degli investitori. Nel terzo trimestre dello scorso anno sia le società non finanziarie sia le banche italiane hanno effettuato rimborsi netti di titoli obbligazionari (per 1,1 e 5,2 miliardi di euro, rispettivamente). In particolare, le banche hanno fortemente ridotto le loro emissioni lorde a circa 10,5 miliardi, un valore molto contenuto nel confronto storico e superiore solo a quello del quarto trimestre del 2020, principalmente a seguito delle elevate emissioni del primo semestre.
Dalla prima decade di ottobre le quotazioni azionarie in Italia e nell'area dell'euro sono cresciute in modo netto, rispettivamente del 10,7 e del 7,4 per cento, e la volatilità è rimasta contenuta. Il buon andamento del mercato azionario è stato favorito da una più alta propensione al rischio degli investitori, riconducibile alle attese di politiche monetarie meno restrittive nelle principali economie. Le aspettative di una riduzione dei tassi di interesse ufficiali nel corso del 2024 hanno pesato soprattutto sulle valutazioni degli istituti di credito italiani, sulla cui redditività svolge un ruolo primario il margine di interesse. Tuttavia, tale effetto è stato più che compensato da utili superiori alle attese e dal miglioramento delle valutazioni formulate dall'agenzia di rating Moody's riguardo al merito di credito di diversi istituti.

Situazione del mercato assicurativo nazionale

Il mercato Vita

Nel 2023 la nuova produzione di polizze individuali e collettive sulla vita delle imprese italiane ed extra-U.E., comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è ammontata a € 74,2 mld di premi, con un decremento del 3,3% rispetto al 2022 e del 15,7% rispetto al 2021. I nuovi premi delle sole polizze individuali hanno raggiunto € 70,3 mld (il 95% del new business totale, come l'anno precedente), registrando un decremento annuo del 3,9%.
Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese U.E., pari a € 8,2 mld, in calo (-19,5%) rispetto al 2022, i nuovi affari vita complessivi sono stati pari a € 82,5 mld, il 5,2% in meno rispetto all'anno precedente.
Relativamente alle sole imprese italiane ed extra-UE, analizzando l'andamento per tipologia di ramo, si osserva come nel 2023 il ramo I abbia ulteriormente consolidato il suo ruolo principale nel comparto vita, aumentando rispetto agli anni precedenti la sua incidenza sul totale new business (dal 59% nel 2021 al 66% nel 2022, fino a raggiungere nell'ultimo anno il 76%). A fronte di un ammontare di premi pari a € 56,3 mld, il ramo I ha registrato un incremento dell'11,9% rispetto al 2022 (era +13,4% alla fine del I semestre 2023). In calo, invece, la raccolta di ramo III, pari a fine anno a -37,5% rispetto al 2022 (quando registrava a sua volta un decremento annuo del 30,5%), a fronte di un volume di nuovi premi di € 14,8 mld (quasi tutte polizze individuali). L'incidenza del ramo III sull'intera nuova raccolta è dunque scesa dal 39% nel 2021 al 31% nel 2022, fino al 20% nel 2023. La nuova produzione afferente alla gestione dei fondi pensione (ramo VI) è stata pari a € 2,2 mld (di cui € 2,0 mld polizze collettive), il 39,8% in più rispetto al 2022. Relativamente al ramo V, nel 2023 si è registrato, dopo la variazione positiva dell'anno precedente, un calo (-27,6% rispetto al 2022) del volume di nuovi premi (€ 0,8 mld), dovuto sia alle polizze individuali sia alle polizze collettive.

Nuova produzione annua per Ramo - imprese italiane ed estere

Dati in €/mln

RAMO	2021		2022		2023	
	Premi	Var % (21/20)	Premi	Var % (22/21)	Premi	Var % (23/22)
Vita - Ramo I	*52.046*	*-5,9%*	*50.331*	*-3,3%*	*56.307*	*11,9%*
Capitalizzazioni - Ramo V	*1.047*	*-37,4%*	*1.137*	*8,6%*	*823*	*-27,6%*
Linked - Ramo III	*34.042*	*38,7%*	*23.649*	*-30,5%*	*14.788*	*-37,5%*
Malattia - Ramo IV	*78*	*14,4%*	*85*	*8,9%*	*111*	*30,6%*
Fondi Pensione - Ramo VI	*879*	*-66,5%*	*1.583*	*80,1%*	*2.213*	*39,8%*
Totale Imprese Italiane ed Extra UE	***88.092***	***4,6%***	***76.785***	***-12,8%***	***74.242***	***-3,3%***
Imprese UE	*16.282*	*43,4%*	*10.234*	*-37,1%*	*8.238*	*-19,5%*
TOTALE COMPLESSIVO	***104.374***	***9,2%***	***87.019***	***-16,6%***	***82.480***	***-5,2%***

Per ciò che concerne la nuova produzione vita per canale distributivo, relativamente all'attività delle imprese italiane ed extra-U.E., il 65% della stessa è stata intermediata tramite sportelli bancari e postali, con un volume premi pari a € 48,0 mld e un calo dell'1,3% rispetto al 2022. Negativo anche l'andamento della raccolta di nuove polizze mediante il canale dei consulenti finanziari abilitati che, a fronte di un ammontare premi pari a € 9,5 mld, registra un decremento annuo del 15,0% e una quota di mercato pari al 13% dell'intera nuova produzione. Il volume di nuovi affari distribuito dal canale agenti nel 2023 è stato pari a € 9,4 mld (il 13% del new business totale), in calo del 4,5% rispetto all'anno precedente mentre il canale vendita diretta ha registrato una performance positiva (+10,8%), a fronte di un ammontare di nuovi premi pari a € 6,3 mld (l'8% del totale).

Nuova produzione annua per canale distributivo - imprese italiane ed extra UE						
Dati in €/mln						
RAMO	2021		2022		2023	
	Premi	Var % (21/20)	Premi	Var % (22/21)	Premi	Var % (23/22)
Sportelli bancari e postali	*53.596*	*-1,7%*	*48.634*	*-9,3%*	*48.020*	*-1,3%*
Agenti	*11.496*	*9,7%*	*9.837*	*-14,4%*	*9.398*	*-4,5%*
Vendita diretta	*5.130*	*-21,0%*	*5.663*	*10,4%*	*6.275*	*10,8%*
Consulenti finanziari abilitati	*15.757*	*38,9%*	*11.212*	*-28,8%*	*9.536*	*-14,9%*
Vendita a distanza e broker	*2.113*	*51,1%*	*1.439*	*-31,9%*	*1.014*	*-29,5%*
Totale imprese italiane ed extra UE	***88.092***	***4,6%***	***76.785***	***-12,8%***	***74.243***	***-3,3%***

Sommando ai premi di nuova produzione delle polizze individuali e collettive quelli di annualità successive relativamente a polizze sottoscritte negli anni precedenti, si stima che i premi vita complessivi (lordi contabilizzati) nel 2023 dovrebbero attestarsi a circa 91 miliardi, in calo del 4% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è dovuto, come già osservato per la nuova produzione, alla contrazione della raccolta premi relativa al ramo III (-31% rispetto al 2022), pari a € 20 mld (il 22% del totale premi vita, dal 31% nel 2022), compensata solo in parte dall'incremento dei premi contabilizzati di ramo I (+9%), con un volume che si attesta a € 66 mld (il 73% del totale, dal 64% nel 2022). I volumi relativi al ramo VI si stimano essere in aumento del 21% mentre quelli di ramo V in calo del 28%, con quote di mercato rispettivamente pari al 4% e all'1%.

Focus su sportelli bancari e postali

Gli sportelli bancari e postali hanno raccolto nel mese di dicembre nuovi premi pari a € 2,6 mld, in lieve calo rispetto allo stesso mese del 2022 (-1,0%). Nell'intero anno il volume di nuovi affari ha raggiunto un ammontare pari a € 47,6 mld, l'1,2% in meno rispetto al 2022.
Analizzando la raccolta per ramo, si osserva come nel mese di dicembre i nuovi premi di ramo I risultino in aumento del 7,5% rispetto allo stesso mese del 2022, a fronte di un ammontare di € 2,2 mld, l'86% della nuova produzione dell'intero canale (79% nello stesso mese del 2022); nel 2023 i premi di tali polizze sono dunque ammontati a € 40,1 mld, quasi i tre quarti del new business complessivo di tale ramo, con un incremento annuo pari a +14,8%.
Ancora negativo il trend del new business afferente a polizze di ramo V, con un ammontare pari a € 10 mln, più che dimezzato rispetto al mese di dicembre 2022, che, sommato a quello emesso nei mesi precedenti dell'anno, raggiunge nel 2023 € 101 mln, in calo del 61,1% rispetto al 2022.
La restante quota di nuova produzione è rappresentata essenzialmente dal comparto linked (composto da unit collegate prevalentemente a fondi di tipo "classico", senza forme di protezione finanziaria o di garanzia di rendimento minimo) che nel mese di dicembre contabilizza una raccolta ancora in discreto calo rispetto al corrispettivo mese del 2022 (-35,6%), a fronte di un ammontare pari a € 0,3 mld; nell'intero anno il volume di nuovi affari ha raggiunto € 7,3 mld, con una contrazione del 43,3% rispetto al 2022.
Nel 2023 i nuovi premi relativi a polizze di malattia di lunga durata (ramo IV) sono risultati pari a € 4,1 mln, con un incremento del 14,8% rispetto all'anno precedente, mentre i nuovi premi/contributi derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti (ramo VI) hanno registrato un ammontare di € 118,5 mln (il 65% del new business di tale ramo), in aumento del 18,4% rispetto al 2022.

Nuova produzione vita degli sportelli bancari e postali - agg. a dicembre 2023						
Dati in €/migliaia						
RAMO/PRODOTTO	**Premi nel mese**	**Distribuzione %**	**Var % (23/22)**	**Premi da inizio anno**	**Distribuzione %**	**Var % (23/22)**
Vita - Ramo I	2.226.017	85,9%	7,5%	40.077.556	84,2%	14,8%
Capitalizzazioni - Ramo V	9.717	0,4%	-58,0%	101.098	0,2%	-61,1%
Linked - Ramo III	324.275	12,5%	-35,6%	7.307.174	15,3%	-43,3%
di cui: unit linked	324.275	12,5%	-35,6%	7.307.174	15,3%	-43,3%
di cui: index linked	-	0,0%	n/a	-	0,0%	n/a
Malattia - Ramo IV	188	0,0%	29,7%	4.059	0,0%	14,8%
Fondi Pensione Aperti - Ramo VI	31.746	1,2%	54,4%	118.496	0,2%	18,4%
Totale Imprese Italiane ed Extra UE	**2.591.943**	**100,0%**	**-1,0%**	**47.608.383**	**100,0%**	**-1,2%**
di cui: forme pensionistiche individuali	164.623	6,4%	5,1%	605.454	1,3%	0,2%
di cui: forme di puro rischio	29.854	1,2%	10,1%	601.041	1,3%	12,1%
di cui: prodotti multiramo	595.570	23,0%	-34,5%	14.845.778	31,2%	-42,4%
di cui: PIR	2.938	0,1%	-45,0%	111.151	0,2%	-68,3%

Il mercato Danni

Alla fine del III° trimestre 2023 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a 31,2 mld, in aumento del 7,5% rispetto alla fine del III° trimestre del 2022, quando il settore registrava una crescita del 6,3%. Si tratta della undicesima variazione trimestrale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta i 30 miliardi nei primi nove mesi dell'anno. L'aumento del totale dei premi danni alla fine del mese di settembre 2023 è ascrivibile, in particolare, allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva dell'8%; in crescita (+7,0%) i premi del settore Auto per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+12,1%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari al 5,4%.

RACCOLTA PREMI DANNI				
RAMO	**2023 (III trimestre)**	**2022 (III trimestre)**	**Var. % complessiva**	**Var. % con perimetro di imprese omogeneo**
RCA e natanti	9.630	9.139	5,4%	5,4%
Corpi veicoli terrestri	3.117	2.780	12,1%	12,1%
Totale comparto auto	**12.747**	**11.918**	**7,0%**	**7,0%**
Infortuni	2.807	2.692	4,3%	4,3%
R.C. Generale	3.668	3.424	7,1%	7,3%
Altri danni ai beni	3.022	2.812	7,4%	7,7%
Incendio ed elementi naturali	2.198	2.016	9,0%	9,1%
Malattia	2.930	2.585	13,3%	13,3%
Assistenza	812	754	7,6%	7,6%
Perdita pecuniarie di vario genere	658	645	2,0%	2,1%
Cauzione	572	511	11,9%	11,9%
Tutela legale	432	410	5,3%	6,1%
Credito	677	592	14,4%	14,4%
Restanti rami danni	684	676	1,2%	
Totale altri rami danni	**18.460**	**17.119**	**7,8%**	**8,0%**
TOTALE RAMI DANNI	**31.207**	**29.037**	**7,5%**	**7,5%**

FONTE: ANIA - Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami danni - III trimestre 2023 e III trimestre 2022.

L'analisi del canale distributivo continua ad evidenziare – rispetto alla raccolta complessiva – la preponderanza della raccolta attraverso il canale agenziale e dei broker.
Il canale bancario occupa una posizione ancora contenuta rispetto ai premi complessivi (5,8%) ed ai premi del ramo auto (2,2%), mostrando per tutti i rami un decremento rispetto allo scorso anno.

% distribuzione premi per Canale - Totale Rami Danni e solo Ramo R.C. auto

CANALE	Totale Rami Danni		Ramo R.C. auto	
	2023 (III trim.)	2022 (III trim.)	2023 (III trim.)	2022 (III trim.)
Agenti	*35,4*	*35,0*	*79,4*	*77,5*
Brokers	*53,4*	*54,6*	*12,5*	*13,2*
Altre forme di vendita diretta	*5,4*	*4,00*	*1,0*	*0,6*
Sportelli bancari e postali	***5,8***	***6,4***	***2,2***	***3,1***
Promotori finanziari	*0,0*	*0,0*	*4,9*	*5,6*
TOTALE	***100***	***100***	***100***	***100***

Andamento del Gruppo

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla finalizzazione, nel mese di dicembre 2023, dell'operazione di internalizzazione del business assicurativo Vita da parte del Gruppo Banco BPM, completata con l'acquisizione da parte di Banco BPM Vita del controllo esclusivo su Vera Vita e BBPM Life DAC (già Vera Financial).

Infatti, facendo seguito all'esercizio dell'opzione di acquisto di Banco BPM nei confronti di Generali Italia S.p.A. - prevista dagli accordi a suo tempo sottoscritti con Cattolica Assicurazioni - del 65% del capitale sociale di Vera Vita S.p.A. e di Vera Assicurazioni S.p.A. (compagnie di cui Banco BPM già deteneva una quota del 35%), si sono concluse le seguenti operazioni:

- Banco BPM Vita S.p.A. ha acquisito il controllo totale di Vera Vita S.p.A. (acquisendo le partecipazioni del 65% da Generali Italia S.p.A. e del 35% dalla controllante Banco BPM S.p.A.) e quindi, indirettamente, di Vera Financial DAC (ora ridenominata BBPM Life DAC);

- Crédit Agricole Assurance ha acquisito da Banco BPM Vita la partecipazione pari al 65% del capitale sociale di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. (che detiene quindi ora la quota residua del 35%) e, subordinatamente al precedente riacquisto da parte di Banco BPM S.p.A., il 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni;

- Banco BPM Vita S.p.A. ha, infine, rilevato da Banco BPM S.p.A. la partecipazione di minoranza, pari al 35% di Vera Assicurazioni S.p.A..

Tramite queste operazioni sarà dunque possibile:
- Proporre un'offerta Wealth Management integrata per il cliente (Asset Management, Assicurazioni Vita, Previdenza) ed una gamma prodotti Vita rafforzata e omogeneizzata per tutta la clientela del Gruppo Banco BPM;
- Incrementare significativamente le masse assicurative Vita riconducibili al conglomerato finanziario Banco BPM, permettendo di conseguire importanti sinergie tra le fabbriche prodotto.

Contestualmente, mediante il citato perfezionamento della cessione a Crédit Agricole Assurances del 65% di Vera Assicurazioni e Banco BPM Assicurazioni ha preso avvio la partnership strategica della

durata di 20 anni nella bancassurance nel settore Danni/Protezione che consente di valorizzare appieno il potenziale delle Compagnie operanti nel segmento Danni/Protezione, facendo tesoro delle positive esperienze maturate in una storia di successo come quella di Agos e permetterà a Banco BPM di far leva sulle competenze industriali del maggior player europeo in ambito bancassurance.

Le operazioni sopra descritte hanno generato a livello consolidato un effetto economico positivo pari a circa 53.269 migliaia di Euro, composto da 21.215 migliaia di Euro di utile da cessione della partecipazione del 65% detenuta in Banco BPM Assicurazioni S.p.A. e da 32.054 migliaia di Euro collegati all'esercizio dell'opzione di acquisto call sul 65% del capitale sociale di Vera Vita S.p.A..

Si riporta di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riclassificato:

Conto economico riclassificato	
Dati in €/migliaia	
Voci di conto economico	**31/12/2023**
Rilascio CSM	*17.267*
Rilascio atteso del Risk Adjustment	*5.562*
Recupero degli Insurance Acquisition Cash Flows	*988*
Sinistri, spese expected ed altri importi	*78.671*
Ricavi assicurativi netti	***102.487***
Sinistri, spese actual ed altri importi	*-76.545*
Variazione LIC	*1.148*
Ammortamento degli Insurance Acquisition Cash Flows	*-988*
Costi assicurativi netti	***-76.385***
Risultato dei servizi assicurativi	***26.102***
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	*-145.702*
Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	*152*
Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi	***-145.550***
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie al fair value rilevato a CE	*100.182*
Proventi netti derivanti da partecipazioni e joint ventures	*32.638*
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	*89.210*
Risultato degli investimenti	***222.030***
Spese di gestione	*-29.191*
Altri costi e ricavi di gestione	*23.938*
Risultato degli altri ricavi/costi	***-5.252***
Utile/perdita ante imposte	***97.329***
Imposte di esercizio	*-7.064*
Utile/perdita consolidato	***90.265***
di pertinenza del Gruppo	*90.265*
di pertinenza di terzi	*-*

Come mostrato dalla tabella, il risultato netto consolidato ammonta a 90.265 migliaia di Euro, interamente di pertinenza del Gruppo. L'andamento economico positivo risulta prevalentemente caratterizzato dalle seguenti fattispecie:

- **Ricavi assicurativi netti** pari a complessivi Euro 102.488 migliaia. Tale voce include il rilascio di periodo del Contractual Service Margin per Euro 17.267 migliaia e l'aggregato dei sinistri, spese expected ed altri importi pari a Euro 78.671 migliaia, che include la componente danni misurata secondo il Premium Allocation Approach (PAA) che ammonta a complessivi Euro 39.722 migliaia;
- **Costi assicurativi netti** che si attestano ad Euro 76.385 migliaia, quasi integralmente costituiti dalla componente di sinistri pagati e spese direttamente attribuibili secondo quanto previsto dal principio IFRS 17;
- **Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi**, pari ad Euro -145.550 migliaia, che accoglie l'effetto del mirroring introdotto dall'IFRS 17, per mezzo del quale il risultato finanziario viene attribuito agli assicurati;
- **Risultato degli investimenti** che risulta positivo per Euro 222.030 migliaia, grazie alle buone performance osservate sui mercati finanziari specialmente negli ultimi mesi dell'esercizio ed al positivo apporto derivante dalle partecipazioni come già commentato in precedenza;
- **Risultato delle altre partite** che contribuisce negativamente per Euro 5.252 migliaia a causa di un valore complessivo di spese di gestione pari ad Euro 29.191 migliaia.

La produzione lorda

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.020.869 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 846.964 migliaia dell'esercizio precedente, come di seguito evidenziato:

Raccolta premi - lavoro diretto				
Dati in €/migliaia				
Ramo / Prodotto	**31/12/2023**	**31/12/2022**	**Variazione**	**%**
Individuali	*780.956*	*607.832*	*173.124*	*28,5%*
Collettive	*5.206*	*5.606*	*-400*	*-7,1%*
Premi Ramo Terzo	*197.364*	*199.539*	*-2.175*	*-1,1%*
Long Term Care	*1*	*5*	*-4*	*-79,0%*
Totale Rami Vita	***983.527***	***812.982***	***170.545***	***21,0%***
Comparto Non Auto	*34.776*	*31.488*	*3.288*	*10,4%*
di cui Infortuni	*11.530*	*10.795*	*735*	*6,8%*
di cui Malattia	*6.493*	*5.437*	*1.056*	*19,4%*
Comparto Auto	*2.566*	*2.494*	*72*	*2,9%*
Totale Rami Danni	***37.342***	***33.982***	***3.360***	***9,9%***
TOTALE COMPLESSIVO	***1.020.869***	***846.964***	***173.905***	***20,5%***

In particolare, la crescita è trainata dalla positiva performance dei prodotti tradizionali Vita individuali (+ 173.124 migliaia di Euro rispetto al 31.12.2022) mentre i premi di Ramo III, integralmente costituiti da *unit-linked* e polizze multiramo hanno fatto segnare una lieve riduzione pari a 2.175 migliaia di Euro, performando meglio del mercato.
Con riferimento ai Rami Danni, si evidenzia una crescita complessiva di circa il 10%, guidata dall'incremento del comparto Non Auto (+ 3.288 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente).

Attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti emessi sul mercato

Per quanto riguarda la Capogruppo Banco BPM Vita, l'esercizio appena concluso è stato sicuramente ricco di iniziative, sia a livello d'innovazione di prodotto che di azioni marketing e commerciali per sostenere la diffusione dei prodotti assicurativi.

Sono stati infatti progettati e realizzati due nuovi prodotti di tipo unit linked, messi a disposizione della rete distributiva nell'arco del primo e del secondo semestre. Le soluzioni assicurative sono state collocate per un periodo limitato di tempo (prodotti a finestra). Costruite in collaborazione con Banca Aletti e Anima SGR, hanno riscosso differenti livelli di gradimento tra i clienti di Banco BPM.
Accanto alle innovazioni riguardanti il ramo III, nel secondo semestre dell'anno si è messo a disposizione della rete di vendita la rivisitazione di un prodotto rivalutabile di successo: "BPMVita Coupon plus", appositamente studiato per rispondere più coerentemente alle condizioni contemporanee dei mercati finanziari e alle esigenze della clientela. Con il nuovo prodotto rivalutabile la Compagnia ha introdotto 2 livelli di innovazione realizzando un prodotto rivalutabile collegato a due gestioni separate, di cui una, di nuova realizzazione, prevedente l'applicazione del fondo utili.
Con riferimento alla controllata Vera Vita, segnaliamo che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo volte a ottimizzare le esigenze della clientela e al rafforzamento della Compagnia. In particolare, è stato immesso sul mercato il nuovo prodotto di Ramo I "Beldomani 2023" collegato alla gestione separata Popolare Vita. La soluzione assicurativa è stata commercializzata dalla rete di Banco BPM nel corso del mese di settembre e ottobre.

Andamento dei sinistri

Nel corso dell'esercizio 2023 le somme pagate dei Rami Vita e Danni sono state pari a Euro 1.236.090 migliaia (di cui Euro 1.224.946 migliaia relative ai Rami Vita ed Euro 11.144 migliaia relative ai Rami Danni), con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 310.073 migliaia, come evidenziato di seguito:

Somme pagate - Lavoro diretto				
Dati in €/migliaia				
Ramo / Prodotto	**31/12/2023**	**31/12/2022**	**Variazione**	**%**
Ramo I	*901.667*	*635.327*	*266.340*	*41,9%*
di cui Riscatti	*596.148*	*328.000*	*268.148*	*81,8%*
di cui Sinistri	*119.187*	*117.144*	*2.043*	*1,7%*
di cui Rendite e Altro	*186.332*	*190.183*	*-3.851*	*-2,0%*
Ramo III	*321.699*	*277.193*	*44.506*	*16,1%*
di cui Riscatti	*234.338*	*182.874*	*51.464*	*28,1%*
di cui Sinistri	*40.138*	*33.469*	*6.669*	*19,9%*
di cui Rendite e Altro	*47.223*	*60.850*	*-13.627*	*-22,4%*
Ramo IV	*24*	*11*	*13*	*118,2%*
di cui Riscatti	*12*	*3*	*9*	*300,0%*
di cui Sinistri	*0*	*0*	*0*	*0,0%*
di cui Rendite e Altro	*12*	*8*	*4*	*50,0%*
Ramo V	*1.556*	*3.634*	*-2.078*	*-57,2%*
di cui Riscatti	*1.556*	*1.976*	*-420*	*-21,3%*
di cui Sinistri	*0*	*0*	*0*	*0,0%*
di cui Rendite e Altro	*0*	*1.658*	*-1.658*	*-100,0%*
Totale Rami Vita	***1.224.946***	***916.165***	***308.781***	***33,7%***
01 - Infortuni	*1.628*	*1.356*	*272*	*20,1%*
02 - Malattia	*2.518*	*2.569*	*-51*	*-2,0%*
03 - C.V.T. + 10 - R.C.A.	*2.125*	*2.962*	*-837*	*-28,3%*
09 - Altri danni ai beni	*3.356*	*1.245*	*2.111*	*169,6%*
Altri rami	*1.517*	*1.720*	*-203*	*-11,8%*
Totale Rami Danni	***11.144***	***9.852***	***1.292***	***13,1%***
TOTALE COMPLESSIVO	***1.236.090***	***926.017***	***310.073***	***33,5%***

Relativamente ai Rami Vita, l'aumento delle somme pagate è imputabile principalmente all'incremento del valore dei riscatti dei Rami I, III e IV. Tale risultato è in linea con il contesto economico attuale, influenzato da una maggior attrazione degli investitori per i rendimenti dei titoli di stato.
In merito ai Rami Danni, l'incremento pari a € 1.292 migliaia è ascrivibile fondamentalmente al "Ramo 9 – Altri danni ai beni", il cui peggioramento è causato dagli eventi atmosferici che hanno colpito il nord Italia nel corso dei mesi estivi del 2023.

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale del Gruppo alla chiusura dell'esercizio 2023:

Situazione patrimoniale e finanziaria	
Dati in €/migliaia	
	31/12/2023
Attività assicurative	*7.968*
Investimenti	*15.889.039*
- di cui: Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*8.986.927*
- di cui: Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	*6.758.946*
Altre attività	*608.109*
Totale attività	***16.505.116***
Patrimonio Netto	*846.475*
Passività assicurative	*12.238.306*
- di cui: Contractual Service Margin	*222.654*
Altre passività	*3.420.335*
Totale passività	***16.505.116***

Il patrimonio Netto del Gruppo si attesta ad Euro 846.475 migliaia, inclusivo dell'utile di periodo che è pari ad Euro 90.265 migliaia, interamente di pertinenza del Gruppo.
Le passività assicurative, contabilizzate in conformità al nuovo Principio Contabile IFRS 17, ammontano a complessivi Euro 12.238.306 migliaia, includendo anche un valore di Contractual Service Margin, ossia la stima dell'utile generato dai contratti assicurativi che non è ancora stato rilevato a conto economico alla data di riferimento in quanto relativo a servizi futuri, pari ad Euro 222.654 migliaia (al netto degli impatti derivanti dall'applicazione del processo di Purchase Price Allocation richiesto dall'IFRS 3 che sono risultati uguali ad Euro 107.922 migliaia).

Passività assicurative				
Dati in €/migliaia				
	VFA	***BBA***	***PAA***	***Totale***
Valore attuale dei flussi finanziari	*11.959.117*	*-3.446*	*2.218*	*11.957.889*
Contractual Service Margin	*215.020*	*7.634*	*-*	*222.654*
Risk Adjustment	*54.124*	*3.562*	*66*	*57.752*
Totale contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	**12.228.261**	**7.750**	**2.284**	**12.238.295**
Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività				*11*
Totale Passività assicurative	***12.228.261***	***7.750***	***2.284***	***12.238.306***

Per quanto riguarda gli investimenti del Gruppo, questi risultano essere pari ad Euro 15.889.039 migliaia ed includono anche la valorizzazione delle partecipazioni nelle società controllate Banco BPM Assicurazioni e Vera Assicurazioni per un valore complessivo pari ad Euro 143.166 migliaia. La suddivisione delle attività per tipologia e Compagnia è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti del Gruppo				
Dati in €/migliaia				
	BPM Vita	**Vera Vita**	**BBPM Life**	**Totale**
Titoli di capitale	*-*	*127*	*-*	*127*
Titoli di debito	*3.659.457*	*5.270.284*	*57.059*	*8.986.800*
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**3.659.457**	**5.270.411**	**57.059**	**8.986.927**
Titoli di capitale	*179.866*	*56.201*	*-*	*236.067*
Titoli di debito	*72.695*	*21.963*	*563.529*	*658.187*
Quote di O.I.C.R.	*2.172.559*	*1.880.658*	*1.782.651*	*5.835.868*
Altri strumenti finanziari	*15.904*	*12.919*	*-*	*28.823*
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	**2.441.024**	**1.971.741**	**2.346.180**	**6.758.945**
Totale Investimenti di Gruppo	***6.100.481***	***7.242.152***	***2.403.239***	***15.745.872***

La composizione degli investimenti appena illustrata è coerente con quanto stabilito dalle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo con la "delibera quadro" della quale si riepilogano principi ed obiettivi:

- la gestione del Portafoglio investimenti di Classe C (di seguito "**Attivi**") e degli attivi di Classe D deve essere effettuata nel quadro di un'equilibrata strategia di diversificazione del rischio attuata rispettando le prescrizioni della normativa e della corretta e prudente valutazione degli impegni verso gli assicurati;
- La composizione del Portafoglio investimenti dovrà comunque assicurare una idonea copertura, sia quantitativa che temporale, delle riserve tecniche in modo da garantire i rendimenti minimi contrattuali coerentemente al livello di patrimonializzazione dell'azienda;
- In tale contesto, l'*asset allocation* degli Attivi dovrà essere calibrato tenendo opportunamente conto della struttura per scadenza del Portafoglio-polizze, delle tipologie tariffarie e delle aspettative di redditività degli assicurati, mantenendo sotto controllo la rischiosità in un'ottica di *Asset-Liability Management*;
- La gestione finanziaria attuata dovrà garantire la parità di trattamento di tutti gli assicurati, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione;
- Devono essere perseguite politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari.

Posizione di solvibilità e profilo di rischio

In linea con quanto previsto dall'articolo 24, paragrafo *4-bis* del Regolamento ISVAP n.7/2008, si provvede a fornire le informazioni circa il rispetto delle condizioni di esercizio, illustrando in particolare l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità nonché l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura del suddetto requisito classificato per livelli.

Requisiti patrimoniali di solvibilità	SCR	MCR
Dati in €/migliaia		
Solvency Capital Requirement	*378.666*	
Minimum Capital Requirement		*170.400*
Fondi propri ammissibili - Eligible OF	*954.473*	*890.724*
Livelli di ammissibilità dei fondi propri		
Tier 1 - Unrestricted	*856.644*	*856.644*
Tier 1 - Restricted	-	-
Tier 2	*97.830*	*34.080*
Tier 3	-	-
Solvency ratio	**252,1%**	**522,7%**

Segnaliamo che, viste le tempistiche di pubblicazione del presente Bilancio, i dati rappresentati nella tabella precedente sono relativi alla segnalazione trimestrale relativa all'ultimo trimestre 2023.

Rapporti con parti correlate

Alla data di redazione della presente relazione, la Società è capogruppo del Gruppo assicurativo Banco BPM Vita (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il n. 045), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A., che detiene il 100% del capitale sociale.

Nel prosieguo del paragrafo si forniscono le informazioni relative ai rapporti intercorsi con parti correlate, per la cui definizione si rimanda a quanto riportato nello IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni su parti correlate".

Come già descritto in precedenza, la strategia di rafforzamento e internalizzazione del business assicurativo "Vita" del Gruppo Banco BPM, già avviata nel 2022 con l'acquisizione dell'intero capitale sociale della compagnia Banco BPM Vita da Covéa, e l'attivazione di una partnership strategica con CAA nella bancassurance in ambito Danni/Protezione, ha visto la sua finalizzazione nel corso del 2023.
Nello specifico, sono state concluse le seguenti operazioni:

- Acquisizione del controllo totale di Vera Vita S.p.A. (acquisendo le partecipazioni del 65% da Generali Italia S.p.A. e del 35% dalla controllante Banco BPM S.p.A.) da parte di Banco BPM Vita S.p.A. e conseguente acquisizione indiretta del controllo di Vera Financial DAC (ora ridenominata BBPM Life DAC);
- Acquisizione da parte di CAA delle partecipazioni pari rispettivamente al 65% del capitale sociale di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. (la partecipazione di minoranza, pari al 35% è rimasto a Banco BPM Vita) e di Vera Assicurazioni (quest'ultima, subordinatamente dopo il riacquisto da parte di Banco BPM della partecipazione, anch'essa pari al 65% del capitale sociale);
- Banco BPM Vita S.p.A. ha rilevato da Banco BPM S.p.A. la partecipazione di minoranza, pari al 35% di Vera Assicurazioni S.p.A..

Al fine di permettere la conclusione delle suddette operazioni, la Capogruppo Banco BPM ha valutato che il rafforzamento patrimoniale di Banco BPM Vita, da realizzarsi mediante versamento soci in conto capitale, dovesse essere pari a Euro 406.000 migliaia. Tale importo è stato determinato sulla base della definizione dei prezzi di acquisto da Generali del 65% di Vera Vita per la parte regolata al Closing, della componente di prezzo differita nonché dei prezzi di trasferimento intercompany del 35% di Vera Vita e di Vera Assicurazioni determinati sulla base del fair value attribuito alle due Compagnie.
Il versamento di tale importo è stato effettuato in data 4 dicembre 2023.

Oltre ai menzionati aspetti partecipativi, a livello patrimoniale i rapporti con parti correlate sono principalmente riferiti a:

- Possesso di titoli di debito emessi dalla controllante Banco BPM;
- Crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti i canoni di locazione per gli uffici messi a disposizione delle compagnie italiane del Gruppo;
- Depositi in conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- Depositi titoli accesi presso la controllante e altre banche del Gruppo;
- Debiti per prestiti subordinati verso Banco BPM. Questi ultimi vengono di seguito riepilogati:
    - Banco BPM Vita per nominali Euro 8.000 migliaia con scadenza indeterminata e tasso nominale pari ad Euribor a 12 mesi più uno spread di 2,50%;
    - Vera Vita per nominali Euro 35.000 migliaia suddivise in 2 tranche con le seguenti rispettive caratteristiche:
        1. Durata 10 anni; tasso 5,75% e possibilità di rimborso anticipato a partire dallo scadere del quinto anno a certe date stabilite;
        2. Durata 10 anni; tasso 5,50% e possibilità di rimborso anticipato a partire dallo scadere del quinto anno a certe date stabilite;
- Debiti per contratti di finanziamento verso la controllante per complessivi Euro 95.000 migliaia (a carico della controllata Vera Vita S.p.A.);
- Altre partite di credito/debito di valore residuale.

Per quanto concerne i rapporti economici, ricordando che nel presente Bilancio Consolidato vengono accolti i soli valori relativi a Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni, questi si riferiscono prevalentemente a:

- Proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi dalla controllante Banco BPM;
- Competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- Costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di uffici;
- Oneri per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- Oneri rappresentati dai compensi provvigionali riconosciuti alla rete.

Tutti i rapporti elencati in precedenza sono ovviamente disciplinati da contratti scritti e regolati a condizioni di mercato.

In ultimo, si segnala che Banco BPM Vita non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, azioni proprie o della società controllante o di società collegate e, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato nessuna negoziazione riguardante le azioni predette.

Sistema di Gestione dei Rischi

Il sistema di gestione dei rischi, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dell'attività esercitata, consente l'identificazione, la valutazione, anche prospettica, ed il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali, i rischi le cui conseguenze possono minare la

solvibilità dell'Impresa e del Gruppo o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.
In tale ambito, si raccolgono in via continuativa informazioni sui rischi, interni ed esterni, esistenti e prospettici e che possono interessare l'attività complessiva delle Compagnie.
Il sistema di gestione dei rischi è basato sull'attività congiunta di cinque attori principali: Consiglio di Amministrazione, Alta Direzione, Risk Owner, Funzione di Risk Management e Funzione Attuariale.

Tra questi, cruciale è il ruolo svolto dalla funzione di Risk Management, la quale, in conformità a quanto indicato dal Regolamento n. 38/2018, ha fra i principali compiti e responsabilità:

- analizzare i rischi dei nuovi prodotti e servizi e di quelli derivanti dall'ingresso in nuovi segmenti operativi e di mercato;
- concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi;
- definire i criteri e le metodologie di misurazione dei rischi inerenti all'attività svolta dalle Compagnie, nonché gli esiti delle valutazioni;
- concorrere alla definizione dei limiti operativi assegnati alle strutture operative;
- definire le procedure per la tempestiva verifica dei limiti di cui sopra;
- concorrere alla definizione del *Risk Appetite Framework* (RAF) da parte del Consiglio di Amministrazione e monitorare il profilo di rischio delle Compagnie nel suo complesso;
- validare i flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi e l'immediata rilevazione delle anomalie riscontrate nell'operatività;
- effettuare le valutazioni dei rischi in un'ottica attuale e prospettica, almeno con cadenza annuale e segnalare all'Organo Amministrativo i rischi individuati come maggiormente significativi (ossia quelli le cui conseguenze possono minare la solvibilità delle Compagnie o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali), anche in termini potenziali;
- identificare i rischi rilevanti per le Compagnie e aggiornare la Mappatura Generale dei Rischi (*Risk Register*);
- coordinare lo svolgimento del processo ORSA;
- coordinarsi periodicamente con le altre Funzioni di controllo;
- definire le modalità di valutazione e controllo dei rischi operativi e reputazionali, stabilendo metriche comuni di valutazione in collaborazione con la Funzione di *Compliance*;
- predisporre la reportistica nei confronti dell'Organo Amministrativo, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi e la violazione dei limiti operativi fissati;
- sviluppare e monitorare l'attuazione della politica di gestione dei rischi ed il profilo generale di rischio della Compagnia nel suo complesso;
- verificare la coerenza dei modelli di misurazione dei rischi con l'operatività svolta dalle Compagnie e concorrere all'effettuazione delle analisi quantitative;
- comunicare all'Organo Amministrativo e all'Alta Direzione, in maniera diligente e pertinente, i risultati delle attività svolte.

Nello svolgimento del suo ruolo, la funzione di Risk Management deve ovviamente essere in grado di comprendere la natura dei rischi individuati, la loro origine, la possibilità o necessità di controllarli e gli effetti che ne possono derivare, sia in termini di perdite che di opportunità. Il processo di analisi include sia una valutazione qualitativa sia, per i rischi quantificabili, l'adozione di metodologie di misurazione dell'esposizione al rischio, inclusi, ove appropriati, sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale.
Nella misurazione dei rischi la Funzione considera, ove possibile, le interrelazioni tra i rischi, valutandoli sia singolarmente sia su base aggregata. Le politiche di assunzione, misurazione e gestione dei rischi sono definite e implementate avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio, considerando che lo sviluppo di tecniche e modelli di asset-liability management è fondamentale per la corretta comprensione e gestione delle esposizioni al rischio che possono derivare dalle interrelazioni e dal mancato equilibrio tra attività e passività.

I processi di individuazione e valutazione dei rischi sono effettuati su base continuativa, per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti. Particolare attenzione è posta alla valutazione dei rischi nascenti dall'offerta di nuovi prodotti o dall'ingresso in nuovi mercati.
Le procedure vengono definite per permettere di evidenziare con tempestività l'insorgere di rischi che possono danneggiare la situazione patrimoniale ed economica o il superamento delle soglie fissate nel Risk Appetite Framework. Per le maggiori fonti di rischio identificate si predispongono adeguati piani di emergenza.

Altro pilastro fondamentale del sistema di gestione dei rischi è poi rappresentato dal sistema di Controllo Interno, costituito dall'insieme delle regole, Funzioni e strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'Impresa e a garantire, con ragionevole margine di sicurezza:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'Impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Il Sistema di Controllo Interno ricopre un ruolo strategico che coinvolge tutta l'organizzazione aziendale nello sviluppo e nell'applicazione di metodi, logici e sistematici, per l'opportuna identificazione, valutazione / misurazione e gestione dei rischi, favorendo la diffusione, a tutti i livelli aziendali, di una corretta cultura del controllo dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.
Il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno si basa sulla proficua interazione, nel rispetto delle specifiche finalità, fra gli Organi Aziendali, i Comitati costituiti all'interno di questi ultimi, i soggetti incaricati della revisione legale dei conti e le Funzioni aziendali di controllo. Questa interazione agevola la consapevolezza degli Organi Aziendali circa i rischi della Compagnia e l'efficacia dei presidi in essere.
Presupposto fondamentale, ai fini della completezza e della funzionalità del Sistema di Controllo Interno, è l'esistenza di un'adeguata organizzazione aziendale. A tal fine il Gruppo rispetta i seguenti principi generali:

- chiara individuazione dei compiti e delle responsabilità;
- formalizzazione di adeguati processi decisionali e delle Funzioni affidate al personale, anche in un'ottica di prevenzione dei conflitti di interesse;
- separatezza tra le Funzioni operative e di controllo (*segregation of duties*);
- professionalità e competenza del personale, anche attraverso la definizione di politiche e procedure di gestione delle risorse umane;
- efficace integrazione del processo di gestione dei rischi con le metodologie di valutazione anche al fine di assicurare la robustezza e l'affidabilità dei dati.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli Organi Amministrativi e di Controllo, i Comitati Consiliari, l'Alta Direzione e tutto il personale delle Compagnie del Gruppo.
Costituiscono parte integrante dell'attività giornaliera e devono essere identificati con l'obiettivo di mitigare i rischi insiti nei processi aziendali ed assicurare, conseguentemente, il corretto svolgimento dell'operatività aziendale.

Con riferimento alle due nuove società entrate a far parte del Gruppo assicurativo a partire dal 14 dicembre 2023, si è provveduto a rivedere il Risk Appetite Framework (RAF), con l'introduzione di metriche relative ai vari ambiti di rischio suddivise in tre livelli (indicatori Strategici, Gestionali ed Early Warning), e la definizione di specifici limiti (Tolerance, Capacity e Alert) e di un processo di monitoraggio effettuato con frequenza temporale almeno trimestrale.

Ulteriori analisi relative ai limiti operativi saranno condotte e potranno eventualmente determinare successive integrazioni del RAF.

Analogamente, nel corso del 2024 proseguiranno le attività volte a favorire l'allineamento e la convergenza di sistemi e processi delle Compagnie neoacquisite sul framework del Gruppo Banco BPM Vita.

Ulteriori elementi quantitativi e qualitativi della gestione del rischio sono contenuti nell'apposito paragrafo di Nota Integrativa "Informazioni sui rischi".

Informativa per settori di attività

Il Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita opera esclusivamente nei segmenti Vita e, in misura minore, Danni. Come già anticipato nel paragrafo "Struttura del Gruppo", ricordiamo che tale Bilancio Consolidato accoglie i valori economici di Banco BPM Vita e della Compagnia Banco BPM Assicurazioni, che opera su tutti i principali Rami Danni, in quanto controllata fino al 14 dicembre 2023.
Per quanto concerne invece i valori patrimoniali relativi ai Rami Danni, questi sono collegati alle polizze Infortuni e Malattia commercializzate dalle Compagnie Banco BPM Vita (in run-off) e Vera Vita.

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi di Stato Patrimoniale e Conto Economico per settore di attività:

Stato patrimoniale per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni 31/12/2023	Gestione Vita 31/12/2023	Elisioni intersettoriali 31/12/2023	Totale 31/12/2023
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**161**	**15.254**	**-**	**15.415**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**-**	**6.289**	**-**	**6.289**
3	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**	**629**	**7.340**	**-**	**7.969**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	54	-	-	54
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	575	7.340	-	7.915
4	**INVESTIMENTI**	**19.608**	**15.869.431**	**-**	**15.889.039**
4,1	Investimenti Immobiliari	-	-	-	-
4,2	Partecipazioni in collegate e joint venture	-	143.166	-	143.166
4,3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-
4,4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19.528	8.967.399	-	8.986.927
4,5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	80	6.758.866	-	6.758.946
5	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**150**	**28.052**	**(210)**	**27.992**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**199**	**502.583**	**-**	**502.782**
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**1.513**	**54.118**	**-**	**55.631**
TOTALE ATTIVITÀ		**22.260**	**16.483.066**	**(210)**	**16.505.116**
1	**PATRIMONIO NETTO**	**18.920**	**827.555**	**-**	**846.475**
2	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**27**	**2.655**	**(210)**	**2.472**
3	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**	**2.285**	**12.236.022**	**-**	**12.238.306**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	2.285	12.236.011	-	12.238.295
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	11	-	11
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**-**	**2.992.859**	**-**	**2.992.859**
4,1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	2.800.122	-	2.800.122
4,2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	192.737	-	192.737
5	**DEBITI**	**348**	**42.786**	**-**	**43.133**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**680**	**381.190**	**-**	**381.870**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**22.260**	**16.483.066**	**(210)**	**16.505.116**

Conto Economico per settore di attività					
Dati in €/migliaia					
	Voci/Settori di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni intersettoriali	Totale
		31/12/2023	**31/12/2023**	**31/12/2023**	**31/12/2023**
1	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	39.722	66.737	-	106.459
2	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi	-32.235	(48.540)	-	(80.775)
3	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	3.346	2.051	-	5.397
4	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-3.248	(1.732)	-	(4.980)
5	**Risultato dei servizi assicurativi**	**7.585**	**18.516**	**-**	**26.101**
6	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	17	100.165	-	100.182
7	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	-	32.638	-	32.638
8	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	1.475	87.735	-	89.210
9	**Risultato degli investimenti**	**1.492**	**220.538**	**-**	**222.030**
10	Costi/Ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(177)	(145.525)	-	(145.702)
11	Ricavi/Costi di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione	23	129	-	152
12	**Risultato finanziario netto**	**1.338**	**75.142**	**-**	**76.480**
13	**Altri ricavi/costi**	**-**	**26.948**	**-**	**26.948**
14	**Spese di gestione**	**(2.472)**	**(26.719)**	**-**	**(29.191)**
15	**Altri oneri/proventi**	**(90)**	**(2.920)**	**-**	**(3.010)**
	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**6.361**	**90.968**	**-**	**97.329**

Personale

Alla chiusura dell'esercizio 2023, il personale della Capogruppo Banco BPM Vita è costituito da 137 risorse (di cui 7 in distacco totale presso Banco BPM e 54 in distacco parziale presso Vera Vita) e da 10 distacchi da Banco BPM. In corso d'anno l'organico si è movimentato attraverso 35 ingressi e 11 uscite, permettendo di avviare l'adeguamento delle strutture necessario a far fronte alle esigenze sia normative che operative del nuovo Gruppo Assicurativo.

Per quanto concerne le Compagnie Vera Vita e BBPM Life Dac, la situazione risulta la seguente:

- Vera Vita: l'organico della Società risulta composto da 5 impiegati a tempo indeterminato (-4 rispetto al 31 dicembre 2022). Inoltre, come già segnalato, dopo la chiusura dell'operazione di acquisizione della compagnia da parte di Banco BPM Vita del 14 dicembre 2023, vi è stato il distacco parziale di 54 risorse;
- BBPM Life Dac: il personale in forza al termine dell'esercizio è pari a 29 unità, in aumento rispetto alle 26 osservate a fine 2022.

Tecnologie dell'informazione

Come descritto in precedenza, nel corso del 2023 si è consolidato l'assetto azionario del gruppo Banco BPM Vita con l'ingresso dal 14 dicembre della Compagnia Vera Vita e della sua controllata BBPM Life Dac (già Vera Financial) nel gruppo Assicurativo Banco BPM Vita.
Il nuovo assetto ha determinato la definizione di un contratto di Servizi (TSA) tra Banco BPM Vita e Generali Italia S.p.A. affinché quest'ultima gestisca per un periodo massimo di 18 mesi una serie di attività e servizi (tra i quali anche quelli in ambito IT) per conto di Vera Vita. La stesura di tale contratto ha richiesto un significativo impegno in termini di analisi e di definizione dei contenuti e dei livelli di servizio attesi.
La responsabilità del servizio sarà in carico alla corrispondente struttura di Banco BPM Vita per tutta la durata del contratto di service. In una fase successiva verranno attivate le attività di studio, analisi e implementazione per consentire la migrazione dei dati e delle applicazioni dai sistemi di Generali a quelli target del nostro Gruppo.

Inoltre, con l'ingresso nel gruppo Banco BPM, avvenuto nel 2022, si è creata una nuova relazione funzionale tra la Direzione IT di Banco BPM Vita e quella della Capogruppo Banco BPM. Si è stabilito un rapporto di grande e proficua collaborazione con l'obiettivo di arrivare (nei tempi opportuni e con una corretta gradualità) a una progressiva integrazione dei Sistemi (ove possibile vista la differente area di business) o comunque a una sinergia che dovrebbe portare a un miglioramento della qualità del servizio oltre che a risparmi economici.

Nel corso del 2023 è stato avviato il progetto per l'acquisizione e l'attivazione di un nuovo Sistema per la Gestione del Portafoglio. La scelta si è resa necessaria nell'ottica di una migrazione del Sistema attualmente utilizzato da Vera Vita e per utilizzare un applicativo in linea con gli standard più evoluti del mercato e che fosse in grado di accorpare le funzioni di front end (utilizzate dalla rete bancaria) e quelle di back end (specifiche della Compagnia assicurativa).
La selezione del nuovo Sistema è stata effettuata al termine di una gara (RFP) gestita in collaborazione con l'Ufficio Acquisti della Capogruppo e alla quale sono stati invitati i principali attori del mercato. La scelta finale ha premiato il Sistema Universo proposto da Be Digitech.
È stata quindi avviata la prima fase del progetto che prevede l'installazione, la configurazione e l'integrazione del nuovo Sistema con gli esistenti Sistemi di Compagnia e della Banca. Questa fase si concluderà a marzo del 2024 e il progetto sta rispettando pienamente il piano concordato.

La piattaforma tecnologica studiata e predisposta per la gestione della Business Continuity ha consentito a tutte le Risorse del Gruppo di accedere a tutti i sistemi applicativi e alle varie procedure in modo sicuro ed efficace. La modalità di Remote Working è stata supportata con efficacia e la produttività e le funzionalità sono state mantenute senza significativi problemi.
Tutti i colleghi sono ormai dotati di un PC Portatile dal quale è possibile operare anche da casa rispettando i protocolli di sicurezza e con performances adeguate. Attraverso la piattaforma Webex di Cisco è stato ed è possibile organizzare meeting e call che hanno coinvolto quotidianamente tutte le Risorse del Gruppo.

Nell'ambito delle politiche di adeguamento dei Sistemi del Gruppo, sono stati sostituiti alcuni apparati Hardware per potenziare le capacità elaborative dei Sistemi Informativi implementando ulteriormente la virtualizzazione dei Server. Sono state inoltre svolte attività di aggiornamento e sostituzione di alcuni Sistemi Software nell'ottica di garantire la sicurezza e l'integrità dell'architettura informatica.
Nell'ottica di reingegnerizzazione e di efficientamento è proseguita l'opera di rivisitazione di alcuni processi gestionali e operativi del Gruppo. Grazie a questi interventi, oltre a una riduzione dei tempi di elaborazione (per un migliore uso degli strumenti) si è determinata una riduzione delle attività manuali legate ai processi con conseguente ricaduta positiva sulla qualità degli Output prodotti e con riduzione dei Rischi Operativi legati a possibili errori. Le attività di analisi e sviluppo sono state condotte dal personale della Direzione IT del Gruppo.

Nel corso del 2023 sono stati adeguati i Sistemi applicativi del Gruppo al fine di gestire i nuovi Prodotti commercializzati dalla rete bancaria. Le attività di analisi e sviluppo sono state condotte dal personale della Direzione IT del Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito del riassetto del Gruppo Assicurativo, nel corso del 2024 verranno portate avanti tutte le attività propedeutiche ad integrare in maniera organica le Compagnie neoacquisite.
Con particolare riferimento a Vera Vita, l'operatività beneficerà nel 2024 dell'attività di service del Gruppo Generali su diverse aree aziendali ma sarà altresì necessario lavorare per garantire

l'adattamento ai nuovi processi e modelli operativi del gruppo Banco BPM Vita ed avviare i cantieri necessari alla completa internalizzazione la cui data target è il 2025.

A livello geopolitico, non abbiamo identificato incertezze significative riguardo eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Da un punto di vista di business, particolare attenzione verrà rivolta ai seguenti aspetti:

- Sviluppo commerciale: a tal proposito è stato delineato, con le funzioni competenti di Banco BPM e del Wealth Management di Banca Aletti, un piano di azioni per sostenere la diffusione dei prodotti del ramo vita ed un piano di sviluppo prodotti. A testimonianza di ciò, a inizio febbraio, è stato già progettato e realizzato un ulteriore arricchimento del prodotto multiramo della Capogruppo Banco BPM Vita, inserendo una nuova linea di tipo obbligazionario. Sono inoltre già in corso iniziative commerciali concordate con la rete di Banco BPM destinate a sostenere la nuova raccolta premi, così come la realizzazione, in collaborazione con la direzione commerciale, di momenti di incontri formativi con la rete distributiva;
- Monitoraggio dei riscatti: in virtù di quanto osservato sul mercato assicurativo nel corso del 2023 con importanti deflussi verso altre tipologie di investimento in grado di offrire rendimenti maggiormente attrattivi, sarà posta in essere un'attività di costante monitoraggio volta a prevenire volumi di riscatti significativi.

Milano, 8 aprile 2024

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

l'Amministratore Delegato
(Domenico *Ivan Lapenna*)

Firmato digitalmente da

Domenico Lapenna

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Dati in €/migliaia

	Voci delle attività	31.12.2023
1.	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**15.415**
	di cui: avviamento	-
2.	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**6.289**
3.	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**	**7.968**
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	54
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	7.915
4.	**INVESTIMENTI**	**15.889.039**
4.1	Investimenti immobiliari	-
4.2	Partecipazioni in collegate e joint venture	143.166
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.986.927
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	6.758.946
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	3.846.472
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.912.474
5.	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**27.992**
6.	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**502.782**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-
6.2	Attività fiscali	400.219
	a) correnti	242.565
	b) differite	157.654
6.3	Altre attività	102.563
7.	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**55.631**
	TOTALE DELL'ATTIVO	**16.505.116**

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Dati in €/migliaia

	Voci del patrimonio netto e delle passività	31.12.2023
1.	**PATRIMONIO NETTO**	**846.475**
1.1	Capitale	179.125
1.2	Altri strumenti patrimoniali	-
1.3	Riserve di capitale	-
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	576.666
1.5	Azioni proprie (-)	-
1.6	Riserve da valutazione	419
1.7	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-
1.8	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	90.265
1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)	-
2.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**2.472**
3.	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**	**12.238.306**
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	12.238.295
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	11
4.	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**2.992.859**
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	2.800.122
	a) passività finanziarie detenute per la negoziazione	-
	b) passività finanziarie designate al fair value	2.800.122
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	192.737
5.	**DEBITI**	**43.133**
6.	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**381.870**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-
6.2	Passività fiscali	253.293
	a) correnti	51.693
	b) differite	201.599
6.3	Altre passività	128.577
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**16.505.116**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

Dati in €/migliaia

	Voci	31.12.2023
1.	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	106.459
2.	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	- 80.775
3.	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	5.398
4.	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	- 4.980
5.	**Risultato dei servizi assicurativi**	**26.102**
6.	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	100.182
7.	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	32.638
8.	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	89.210
8.1	- Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	91.235
8.2	- Interessi passivi	- 595
8.3	- Altri proventi/Oneri	-
8.4	- Utili/perdite realizzati	- 898
8.5	- Utili/perdite da valutazione	- 533
	di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate	-
9.	**Risultato degli investimenti**	**222.030**
10.	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	- 145.702
11.	Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	152
12.	**Risultato finanziario netto**	**76.480**
13.	Altri ricavi/costi	26.948
14.	Spese di gestione:	- 29.191
14.1	- Spese di gestione degli investimenti	- 17.106
14.2	- Altre Spese di amministrazione	- 12.085
15.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 34
16.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-
17.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-
	di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento	-
18.	Altri oneri/proventi di gestione	- 2.976
19.	**Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte**	**97.329**
20.	Imposte	- 7.064
21.	**Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte**	**90.265**
22.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-
23.	**Utile (Perdita) consolidato**	**90.265**
	di cui: di pertinenza della capogruppo	-
	di cui: di cui: di pertinenza di terzi	-

Conto Economico Complessivo

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Dati in €/migliaia

	Voci	31.12.2023
1.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**90.265**
2.	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico**	**-**
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-
2.2	Variazione della riserva da valutazione di attività immateriali	-
2.3	Variazione della riserva da valutazione di attività materiali	-
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-
2.6	Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-
2.8	Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico	-
2.9	Altri elementi	-
3.	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico**	**419**
3.1	Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-
3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 35.630
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	35.746
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	303
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-
3.9	Altri elementi	-
4.	**TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**	**419**
5.	**TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voce 1+4)**	**90.684**
5.1	**di cui: di pertinenza della capogruppo**	**90.684**
5.2	**di cui: di pertinenza di terzi**	**-**

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Dati in €/migliaia

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell' esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 31/12/2022										
Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato di esercizio 31/12/2022										
Riserve										
Dividendi e altre destinazioni										
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto di azioni proprie										
Variazioni interessenze partecipative										
Conto economico complessivo										
Altre variazioni (+)	179.125	-	-	576.666	-	419	90.265	846.475	-	846.475
Altre variazioni (-)										
Esistenze al 31/12/2023	**179.125**	**-**	**-**	**576.666**	**-**	**419**	**90.265**	**846.475**	**-**	**846.475**

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

Dati in €/migliaia

	31.12.2023
Liquidità netta generata/assorbita da:	
- Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	90.265
- ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	119.448
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (-/+)	-100.182
- Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-)	32.638
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-)	34
- Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-)	-83.576
- Altri aggiustamenti (+/-)	-1.837
- interessi attivi incassati (+)	91.235
- dividendi incassati (+)	-
- interessi passivi pagati (-)	-595
- imposte pagate (-)	-24.313
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa	
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	-130.766
- Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	-88
- Passività da contratti finanziari emessi da imprese di assicurazione (+/-)	-50.086
- Crediti di controllate bancarie (+/-)	-
- Passività di controllate bancarie (+/-)	-
- Altre attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (+/-)	43.073
- Altre attività e passività finanziarie (+/-)	46.655
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**31.905**
Liquidità netta generata/assorbita da:	
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-)	-
- Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e joint venture (+/-)	-67.300
- Dividendi incassati su partecipazioni (+)	3.300
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-)	-
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+/-)	-27.039
- Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-)	-1.136
- Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-)	-330.293
- Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)	-
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**-422.469**
Liquidità netta generata/assorbita da:	
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-)	406.000
- Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-)	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità (-)	-
- Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-)	-
- Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-)	-
- Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)	-
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	**406.000**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**15.436**

NOTA INTEGRATIVA

Criteri generali di redazione e valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e "International Accounting Standards" (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standard Interpretations Committee (SIC).

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto in ottemperanza al Regolamento ISVAP nr. 7/2007.

Il Bilancio Consolidato è costituito dai prospetti di seguito indicati, redatti in conformità a quanto definito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modifiche:

- Stato Patrimoniale Consolidato;
- Conto Economico Consolidato;
- Conto Economico Consolidato Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Si evidenzia come, fino al 31 dicembre 2022, la Società fosse esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 7/2007 (la somma degli attivi della controllata Banco BPM Assicurazioni S.p.A. non superava infatti il due per cento dell'attivo della controllante). Considerata tale esenzione, e dato che l'operazione di acquisizione delle Compagnie Vera Vita e Vera Financial è avvenuta in data 14 dicembre 2023, non sono stati predisposti i prospetti comparativi.

Nuovi Principi contabili
A partire dal 1° gennaio 2023, il Gruppo applica i Principi Contabili "IFRS17 – Insurance Contracts" e "IFRS9 – Financial Instruments" ed i relativi *Amendment* ad altri principi.

IFRS 17 Contratti assicurativi

Premessa

Il principio contabile IFRS 17 "Contratti assicurativi" è stato emanato dallo IASB il 18 maggio 2017, per sostituire l'IFRS 4, con l'obiettivo di arrivare ad un unico principio sulle assicurazioni. L'IFRS 4, infatti, fermo restando la valutazione al fair value delle attività, rimandava ai modelli contabili previsti dalle singole giurisdizioni nazionali il criterio di valutazione delle passività, in attesa della finalizzazione del progetto IASB relativo ai contratti assicurativi, rendendo in tal modo difficile la comparazione tra bilanci.

L'IFRS 17 rappresenta pertanto l'evoluzione della normativa precedente, introducendo maggior trasparenza e uniformità nella rappresentazione dei contratti assicurativi e riducendo la soggettività nella redazione dei bilanci. La versione dell'IFRS 17 approvata dallo IASB a maggio 2017 è stata oggetto di successive modifiche pubblicate il 25 giugno 2020 ed il 9 dicembre 2021. L'omologazione è avvenuta con il Regolamento UE n. 2036/2021 del 19 novembre 2021, a sua volta modificato dal Regolamento UE n. 1491/2022 dell'8 settembre 2022, che ha introdotto alcune modifiche di portata limitata per la predisposizione delle informazioni comparative per la prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9. Si segnala che in fase di omologa, in linea con quanto auspicato dall'industria italiana ed europea, è stata introdotta la possibilità di esentare i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento

in coorti annuali, non consentita dalla versione del principio approvata dallo IASB (c.d. "*carve out option*").

Il Principio introduce un nuovo modello di misurazione dei contratti assicurativi, strutturato su un approccio a blocchi (*Building Block Approach*) basato sui flussi finanziari di adempimento, che comprendono il valore corrente dei flussi di cassa futuri, ponderati per la probabilità di accadimento (*Present Value of Future Cash-flows - PVFCF*), e l'aggiustamento per tenere conto dei rischi non finanziari (*Risk Adjustment - RA*) e sul valore atteso del margine per i servizi offerti (*Contractual Service Margin – CSM*). Il Principio prevede anche l'adozione di un approccio semplificato denominato *Premium Allocation Approach* (PAA) qualora il periodo di copertura contrattuale sia inferiore all'anno oppure il modello utilizzato per la valutazione fornisca una ragionevole approssimazione rispetto all'approccio a blocchi. La semplificazione si applica alla misurazione della passività per copertura residua (*Liability for Remaining Coverage – LRC*), che non deve essere disaggregata nelle tre componenti di PVFCF, RA e CSM, ma si basa sul premio ricevuto al netto dei costi di acquisizione. Con riferimento alla passività per sinistri accaduti (*Liability for Incurred Claims – LIC*), la valutazione è applicata in coerenza con il modello di misurazione generale (*General Measurement Model – GMM*), per cui tutti i sinistri accaduti sono oggetto di attualizzazione ed il calcolo del Risk Adjustment è effettuato coerentemente.

Per i contratti caratterizzati da partecipazione diretta degli assicurati ai risultati finanziari e/o assicurativi delle Compagnia è previsto l'utilizzo del *Variable Fee Approach* (VFA), un modello alternativo al GMM che prevede un diverso trattamento delle variazioni dei flussi di cassa legati a variabili finanziarie il cui impatto viene riportato all'interno del CSM e non direttamente nel Conto Economico Complessivo.

L'IFRS 17 influisce anche sulla presentazione dei ricavi dei contratti assicurativi che non includono più i premi sottoscritti ed in particolare le componenti di deposito in precedenza incluse nell'ammontare dei premi e dei sinistri. Inoltre, i ricavi assicurativi ed i costi per servizi assicurativi sono presentati al lordo della riassicurazione, con il risultato della riassicurazione separatamente incluso nel risultato del servizio assicurativo. Ai sensi dell'IFRS 17, le passività assicurative sono oggetto di attualizzazione e lo smontamento periodico dell'attualizzazione rappresenta un onere finanziario incluso nel risultato finanziario.

Illustrazione dei principali aspetti relativi all'IFRS 17 e scelte metodologiche adottate dalle compagnie assicurative controllate dal Gruppo

Di seguito si fornisce illustrazione degli aspetti tecnici ritenuti maggiormente rilevanti per l'applicazione del principio IFRS 17 e le principali opzioni e scelte metodologiche effettuate dal Gruppo, per le quali non è possibile escludere possibili futuri affinamenti.

Definizione di contratto assicurativo ed individuazione della componente di investimento

L'IFRS 17 si applica ai contratti rientranti nel seguente perimetro:

- contratti assicurativi emessi, inclusi i contratti di riassicurazione;
- contratti di riassicurazione detenuti;
- contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionali emessi, purché l'entità emetta anche contratti assicurativi.

Un contratto assicurativo è definito come quel contratto in base al quale una delle parti (l'emittente) accetta un "rischio assicurativo significativo" da un'altra parte (l'assicurato), concordando di indennizzare l'assicurato nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato). Il principio IFRS 17 ripropone quindi la definizione di "contratto assicurativo" presente nell'IFRS 4. Le linee guida per l'individuazione della presenza del "rischio assicurativo significativo" stabiliscono, tuttavia, che questo debba essere basato sul valore attuale dei flussi di cassa potenziali di un determinato contratto, anziché sul valore assoluto.

L'IFRS 17 richiede inoltre di separare nel contratto assicurativo primario la componente di investimento distinta, solamente nel caso in cui siano rispettati contemporaneamente i seguenti requisiti:

- la componente di investimento e la componente assicurativa non sono strettamente interconnesse. Le due componenti sono strettamente interconnesse se l'entità non è in grado di valutare una componente senza prendere in considerazione l'altra, in quanto il valore di una componente varia in funzione dell'altra, oppure se l'assicurato non può beneficiare di una componente se l'altra non è presente; e
- un contratto avente termini equivalenti è venduto, o potrebbe essere venduto, separatamente sullo stesso mercato o nella stessa giurisdizione da entità che emettono contratti assicurativi o da altre parti.

La componente di investimento separata deve essere assoggettata alla disciplina del principio IFRS 9, a meno che si tratti di contratto di investimento con elementi di partecipazione discrezionali rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17.

L'ambito di applicazione include tutti i contratti dei rami danni e vita, fatta eccezione per i prodotti di ramo III rappresentati dalle Unit Linked per le quali non è stato individuato un rischio assicurativo significativo.

Con riferimento alla separazione delle componenti del contratto assicurativo riferite al ramo vita, sulla base di un'analisi qualitativa, il Gruppo ritiene necessario attivare la procedura di unbundling alle tariffe Multiramo. Di conseguenza, la componente di Ramo I - ossia la componente di investimento con elementi di partecipazione discrezionale - è contabilizzata secondo quanto previsto dal principio IFRS 17, mentre la componente di Ramo III Unit linked - componente Investimento - sarà contabilizzata secondo il principio IFRS 9.

Identificazione dei limiti contrattuali (cosiddetti "contract boundaries")

Determinato il perimetro dei contratti che ricadono nell'ambito IFRS 17, il principio prevede che vengano determinati i limiti contrattuali entro i quali considerare i flussi di cassa, ai fini della valutazione delle passività della compagnia. Si tratta, quindi, di definire se un'opzione contrattuale debba essere considerata nella proiezione dei flussi di cassa sin dall'emissione del contratto oppure se la stessa sia tale da generare un nuovo gruppo di contratti.

Le compagnie del Gruppo, in continuità con logiche di calcolo attuariali già utilizzate, ritengono di includere nei "*contract boundaries*", e quindi nella proiezione dei flussi di cassa, tutti i premi futuri e le opzioni dipendenti da decisioni dell'assicurato, laddove non sia presente la facoltà della compagnia di riprezzarli o di rifiutare l'esercizio dell'opzione. A titolo di esempio, sulla base delle attuali analisi, i differimenti automatici e i versamenti aggiuntivi rientrano nei limiti contrattuali; al riguardo si precisa che, per i contratti dei rami danni per i quali sia prevista l'opzione di tacito rinnovo, i flussi di cassa vengono valutati fino alla prima scadenza contrattuale, dal momento che, per entrambe le controparti, c'è la facoltà di disdire o di recedere dal rinnovo del contratto.

Livello di aggregazione (unit of account): raggruppamenti di contratti

L'IFRS 17 prevede che, in sede di rilevazione iniziale, i contratti assicurativi debbano essere aggregati in gruppi di contratti e che le disposizioni relative alla loro rilevazione, misurazione e presentazione in bilancio debbano essere applicate al gruppo di contratti.

Il livello di aggregazione non è quindi un concetto meramente astratto, ma influenza direttamente la capacità delle imprese di aggregare i contratti al fine di procedere alla loro rilevazione iniziale e misurazione successiva. Il livello di aggregazione è rilevante ai fini dell'identificazione dei contratti onerosi, con la conseguenza di dover rilevare le perdite attribuibili ai contratti fin dall'inizio (cosiddetto "onerous contract test").

Il livello di aggregazione è determinato in funzione della seguente gerarchia di raggruppamento:

- portafoglio: trattasi di un gruppo di contratti soggetti a rischi simili e gestiti insieme come un singolo pool;
- coorti: trattasi di una segmentazione dei portafogli sulla base della data di rilevazione iniziale del contratto;
- "buckets" di profittabilità: trattasi di un'ulteriore divisione di ogni coorte, a seconda della profittabilità attesa al momento della rilevazione iniziale del contratto, in funzione dei seguenti tre bucket:
    - contratto oneroso che si ritiene non profittevole, e quindi oneroso, al momento della rilevazione iniziale;
    - contratto profittevole al momento della rilevazione iniziale che non presenta un rischio significativo di diventare oneroso in futuro;
    - restante fattispecie, ossia contratto profittevole che presenta un rischio significativo di diventare oneroso in futuro.

L'IFRS 17 prescrive che un'entità non possa includere contratti emessi a più di un anno di distanza nello stesso gruppo. Pertanto, ogni portafoglio deve essere disaggregato in coorti annue o coorti comprendenti periodi inferiori all'anno. Come riportato in premessa, in sede di omologazione da parte della Commissione europea con Regolamento UE n. 2036/2021, il testo dell'IFRS 17 è stato emendato al fine prevedere la possibilità di non applicare il requisito delle coorti annue (c.d. *carve-out option*).

Alla luce di quanto sopra illustrato, per Banco BPM Vita l'aggregazione in gruppi di contratti avviene secondo le seguenti caratteristiche: prodotti inclusi nella stessa Gestione Separata, componente di Ramo I dei prodotti Multiramo e prodotti di puro rischio (es. Temporanee caso morte - TCM). Per quanto riguarda i contratti appartenenti a prodotti Multiramo o collegati ad una Gestione Separata, si è deciso di esercitare l'opzione di non applicare il requisito della coorte annuale ("Carve Out option"), così come previsto dal Regolamento di omologazione dell'IFRS 17 a livello europeo, e quindi di aggregare queste tipologie contrattuali solo con riguardo al concetto di rischi simili e gestiti insieme ed all'appartenenza allo stesso bucket di profittabilità.

Per quanto concerne la neoacquisita Compagnia Vera Vita, questa definisce i seguenti drivers per la definizione del portafoglio in termini di "Rischio simile e Gestiti Congiuntamente":

- Line of Business (e.g. Protection, Unit Linked, Other);
- Polizze individuali vs polizze collettive (se non gestite collettivamente);
- Caratteristiche contrattuali che implicano l'applicazione di differenti modelli di misurazione (e.g. contratti participating vs contratti non-participating).

In linea con le metodologie dell'ex capogruppo, inoltre, la Compagnia ha applicato la Carve-Out option con riferimento al business with profit collegati alle gestioni separate e ai prodotti multiramo.

Infine, si evidenzia come la Compagnia applichi i medesimi Contract Boundaries utilizzati per le valutazioni Solvency II anche ai fini delle valutazioni IFRS 17.

In riferimento alla Compagnia BBPM Life Dac, a seguito di una approfondita analisi a livello di singolo contratto, si è resa necessaria la classificazione di un paniere di contratti secondo quanto previsto dall'IFRS 9 mentre la restante parte del portafoglio, caratterizzata da un rischio assicurativo significativo, è stata classificata in coerenza ai dettami dell'IFRS 17.

Per i prodotti di Banco BPM Assicurazioni si ritiene che la relativa forma legale rispecchi anche la sostanza, giudicando pertanto ragionevole classificare un contratto che prevede la combinazione di più garanzie in base al rischio prevalente dello stesso. Sulla base di queste considerazioni, sono stati individuati i seguenti portafogli di contratti assicurativi: Veicoli, Reddito, Casa, Incendio, Infortuni, Malattia.

Modelli contabili per la valutazione delle passività assicurative

Come detto in premessa, l'IFRS 17 prevede tre metodologie di valutazione dei contratti assicurativi applicabili alle diverse linee di Business.

Il *Building Block Approach* (BBA) è il metodo standard di valutazione dei contratti assicurativi strutturato su un approccio a blocchi in base al quale, al momento della sottoscrizione del contratto, la passività assicurativa è pari alla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa contrattuali attesi sulla base di un opportuno tasso di sconto (*Present Value of Future Cash Flow* – PVFCF), dell'aggiustamento per tenere conto dei rischi non finanziari correlati all'incertezza nella realizzazione dei flussi di cassa (*Risk Adjustment* – RA) e del margine economico atteso (*Contractual Service Margin* - CSM). Tale modello è applicabile a tutti i contratti assicurativi ad eccezione di quelli con elementi di partecipazione diretta per i quali viene applicato il modello "*Variable Fee Approach*" o di quelli misurati in base alla metodologia semplificata del "*Premium Allocation Approach*".

La misurazione successiva della passività richiede una valutazione dei suddetti elementi, al fine di riflettere le variazioni tra le stime iniziali e quelle in essere alla data di reporting. In particolare:

- le variazioni del valore attuale dei flussi di cassa, derivanti da modifiche nel tasso di attualizzazione utilizzato, comportano il corrispondente adeguamento dei primi con contropartita nel conto economico o, qualora ci si avvalga della cosiddetta "Opzione OCI" (*Other Comprehensive Income*), nel prospetto della redditività complessiva;
- le variazioni nella stima delle passività relative a servizi futuri determinano un adeguamento del CSM, da rilasciare a conto economico in base all'unità di copertura ("*coverage unit*");
- le variazioni derivanti dalla differenza tra i flussi di cassa attesi per il periodo, rilevati tra i ricavi per servizi assicurativi, e quelli effettivamente sostenuti nel medesimo periodo, rilevati nei costi per servizi assicurativi, hanno un impatto sul conto economico dell'esercizio.

Il *Premium Allocation Approach* (PAA) è una metodologia opzionale semplificata prevista dalla normativa per i contratti con durata temporanea, con copertura pari o inferiore a 12 mesi o, a determinate condizioni, anche a contratti di maggior durata. Con tale approccio viene rilevata un'unica passività, senza alcuna distinzione delle componenti previste nel modello BBA, denominata *Liability for Remaining Coverage* (LRC), che viene sistematicamente rilasciata a conto economico secondo la durata contrattuale, in modo del tutto assimilabile a quanto avviene per la riserva premi sulla base dell'IFRS 4.

Il *Variable Fee Approach* (VFA) è il modello di misurazione obbligatorio previsto per contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta, ossia dei contratti che, sulla base di un elemento di partecipazione sottostante, forniscono un significativo beneficio addizionale al verificarsi dell'evento assicurato (ad esempio, contratti legati alle Gestioni Separate). Il modello in esame è strutturato per blocchi, in linea con quanto illustrato per il modello standard: in tal caso, il CSM rappresenta il corrispettivo (fee) per il servizio di gestione finanziaria prestato dalla compagnia. In base a tale modello, eventuali variazioni nella stima del CSM, che derivino dalla performance degli attivi finanziari sottostanti e quindi dovute a variabili di mercato, determinano una variazione del CSM stesso, senza comportare impatti diretti sul conto economico o sul prospetto della redditività complessiva come invece accade per il modello BBA.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Gruppo Banco BPM Vita ricorre ai seguenti modelli valutativi:

- *Variable Fee Approach*, per tutti i contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta, previa verifica dei criteri di eleggibilità;
- *Premium Allocation Approach* per la Unit of Account dedicata ai prodotti danni mono annuali in run off (prodotti malattia e infortuni);
- *Building Block Approach* per i restanti portafogli.

Per il business di Banco BPM Assicurazioni l'approccio privilegiato è quello del *Premium Allocation Approach*, per i contratti monoannuali nonché per i contratti pluriennali a seguito della verifica, con esito positivo, dell'eleggibilità. In caso di esito negativo del test di eleggibilità per le fattispecie pluriennali la Compagnia si riserva l'utilizzo del modello generale.

Input e parametri su modelli di valutazione

Tasso di sconto

Come in precedenza illustrato, la valutazione della passività assicurativa è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi, in funzione di un tasso di sconto ritenuto adeguato per riflettere il valore temporale del denaro ed il rischio finanziario, qualora quest'ultimo non sia già incorporato nelle stime dei flussi di cassa.

I tassi di sconto devono:

- riflettere il valore temporale del denaro, le caratteristiche dei flussi finanziari e le caratteristiche di liquidità dei contratti assicurativi;
- essere coerenti con i prezzi correnti di mercato osservabili (se ve ne sono) degli strumenti finanziari i cui flussi finanziari hanno caratteristiche corrispondenti a quelle dei contratti assicurativi, per esempio, in termini di scadenze, valuta e liquidità; e
- escludere l'effetto di fattori che, pur influenzando i prezzi di mercato osservabili, non influenzano i flussi finanziari futuri dei contratti assicurativi.

L'approccio utilizzato dal Gruppo per la definizione del tasso di sconto è basato su un approccio bottom up, in base al quale la curva di sconto è determinata a partire da una curva risk-free (liquid risk-free yield curve), a cui viene applicato un aggiustamento per il premio di liquidità dei contratti assicurativi, in grado di riflettere le differenze tra le caratteristiche di liquidità degli strumenti finanziari che sono alla base dei tassi osservati sul mercato e le caratteristiche di liquidità dei contratti assicurativi oggetto di valutazione.

Risk Adjustment

Come già rappresentato, un ulteriore blocco per la determinazione della passività finanziaria è il cosiddetto "*Risk Adjustment*", ossia l'aggiustamento non finanziario che rappresenta, nella sostanza, la remunerazione che l'entità richiede per assumersi il rischio derivante dall'incertezza circa l'importo e la tempistica dei flussi di cassa. I rischi coperti dall'aggiustamento in esame sono il rischio assicurativo e gli altri rischi non finanziari, come il rischio di estinzione anticipata o il rischio di costo.

Tenuto conto che il principio contabile IFRS 17 non definisce una specifica metodologia di calcolo, il Gruppo ha ritenuto adeguato stimare il *Risk Adjustment* facendo ricorso ad un approccio di tipo *Value At Risk (VAR)*.

Pattern di rilascio del CSM (Coverage Unit)

Il *Contractual Service Margin* rappresenta il profitto atteso dai contratti assicurativi in portafoglio ed è stimato per differenza tra i flussi di cassa spettanti all'entità (premi) ed il complesso degli oneri contrattuali assunti, comprensivo dell'aggiustamento per il rischio. La suddetta marginalità sarà riconosciuta a conto economico lungo l'intero periodo in cui viene prestata la copertura assicurativa; nessun profitto è quindi contabilizzato alla data di rilevazione iniziale dei contratti in quanto relativo a servizi assicurativi che saranno forniti in futuro. Il rilascio del CSM è basato sulla definizione delle unità di copertura (coverage unit), le quali sono determinate identificando per ciascun contratto la quantità di servizio fornita all'assicurato e la durata attesa del gruppo di contratti.

Nel caso in cui il CSM assuma valori negativi, al momento di prima rilevazione o anche successivamente in caso di variazioni avverse nella redditività attesa, la perdita implicita derivante dal contratto assicurativo deve essere rilevata integralmente a conto economico.

Nella metodologia implementata dalle compagnie del Gruppo il rilascio del CSM è basato su un pattern definito considerando le somme assicurate per i prodotti TCM (Temporanea Caso Morte) e CPI (*Credit Protection Insurance*) e sulle riserve matematiche per gli altri prodotti.

Ricavi e costi finanziari e opzioni contabili adottate per mitigare disallineamenti contabili

Il principio contabile IFRS 17 richiede all'entità di effettuare una scelta di politica contabile in merito alla disaggregazione dei ricavi e dei costi finanziari di assicurazione tra il prospetto di conto economico e quello della redditività complessiva. In maggior dettaglio le opzioni consentite dal citato principio (paragrafi 88, 89, 90) consentono di rilevare in contropartita della redditività complessiva (opzione OCI), anziché a conto economico, una porzione dei costi e dei ricavi di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi. Tale scelta è finalizzata a ridurre eventuali disallineamenti contabili conseguenti ai diversi modelli valutativi previsti dall'IFRS 17 per i contratti assicurativi e dall'IFRS 9 per gli investimenti sottostanti i suddetti contratti. In maggior dettaglio:

- per i contratti contabilizzati con i modelli BBA o PAA, il principio IFRS 17 consente di rilevare eventuali variazioni delle passività assicurative derivanti da modifiche nei tassi di attualizzazione in contropartita del prospetto della redditività complessiva, rilevando nel conto economico gli effetti del riversamento del tasso di attualizzazione identificato in fase di prima rilevazione (c.d. tasso "locked-in");
- per contratti contabilizzati con il modello VFA, il principio prevede, nella sostanza, che la redditività finanziaria netta derivante dalla differenza tra la valutazione al fair value degli attivi sottostanti i contratti assicurativi e la rivalutazione delle passività assicurative sia rilevata nel prospetto della redditività complessiva, con un effetto nullo sul conto economico. Tale approccio, detto anche "mirroring approach," ha sostituito la pratica contabile dello shadow accounting prevista dall'IFRS 4, anch'essa finalizzata a ridurre il mismatching contabile conseguenti a differenti criteri di valutazione tra passività assicurative e correlate attività finanziarie

Al fine di ridurre i potenziali disallineamenti contabili e relativa volatilità di conto economico, il Gruppo ha deciso di ricorrere all'opzione OCI per tutti i portafogli di contratti assicurativi.

Modalità di transizione al nuovo Principio

Come indicato in premessa, l'IFRS 17 è divenuto obbligatoriamente applicabile a partire dai bilanci con inizio dal 1° gennaio 2023. Ai fini della transizione, l'IFRS 17 prevede l'applicazione di tre differenti approcci, adottabili sulla base della disponibilità delle informazioni storiche:

- approccio retrospettivo completo (cosiddetto "*full retrospective approach*"). Tale approccio prevede che i contratti presenti in portafoglio siano contabilizzati come se le regole introdotte fossero sempre state in vigore fin dalla data di stipula degli stessi;
- approccio semplificato (cosiddetto "*modified retrospective approach*"), laddove l'approccio completo non sia praticabile. Tale metodo introduce una serie di semplificazioni con riferimento alla stima del CSM, al livello di aggregazione dei contratti, all'utilizzo delle coorti annuali ed ai tassi di sconto da utilizzare. Ad ogni modo, l'obiettivo di tale metodo è quello di determinare un CSM alla data di prima rilevazione del contratto e ricostruire il suo valore alla data di transizione;
- approccio del fair value. Tale metodo di transizione si basa sulla possibilità di calcolare il CSM alla data di transizione come differenza tra il fair value del gruppo di contratti assicurativi - determinato secondo le logiche previste dal Principio IFRS 13 - e il cosiddetto "*Fulfillment Cash Flows*" alla data di transizione, pari alla somma tra il "*Present Value of Future Cash Flow* – PVFCF" ed il "*Risk Adjustment* – RA". Tale metodo non prevede pertanto la ricostruzione dei valori storici del contratto a partire dalla data di sottoscrizione, basandosi sui soli dati disponibili alla data di transizione.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

A partire dal 1° gennaio 2023 il Gruppo ha adottato il Principio Contabile "IFRS 9 – Financial Instruments" in sostituzione del precedente "IAS 39 – Financial Instruments: classification and measurement".

Le principali novità introdotte riguardano i seguenti aspetti:

- La classificazione e la misurazione delle attività finanziarie che si basano sulle modalità di gestione (*business model*) e sulle caratteristiche dei flussi di cassa generati dagli strumenti finanziari (test SPPI – *Solely Payment of Principal and Interest*);
- L'introduzione di un unico modello di impairment, da applicare a tutte le attività finanziarie non valutate al fair value rilevato a conto economico, basato su un concetto di perdita attesa (ECL – *Expected Credit Loss*). È prevista la rilevazione delle perdite attese lungo tutta la vita dello strumento finanziario laddove siano stati identificati aumenti significativi del rischio di credito dalla data di rilevazione iniziale, in caso contrario la rilevazione viene basata su un orizzonte temporale annuale;
- L'introduzione di un modello sostanzialmente riformato per l'*hedge accounting* che consente di riflettere in misura maggiore le strategie di gestione del rischio all'interno del bilancio.

Per le passività finanziarie restano confermate le precedenti regole di classificazione e misurazione, salvo la modifica della modalità di rilevazione del proprio merito creditizio (*own credit risk*) per le passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, ora contabilizzato in una riserva di patrimonio netto.

Classificazione e misurazione

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede un approccio per la classificazione degli strumenti finanziari basato sui modelli attraverso i quali le attività finanziarie sono gestite (c.d. *Business model*) nonché sulle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa degli stessi (c.d. *Solely Payment of Principal and Interest*).

Il Principio identifica tre differenti business model:

- "*Hold to collect*": modello che prevede di detenere le attività finanziarie fino alla relativa scadenza ed incassarne i relativi flussi contrattuali;
- "*Hold to collect and sell*": modello che ha il duplice obiettivo di detenere le attività finanziarie sia al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali sia per finalità di realizzo;
- "*Other*": categoria residuale che accoglie tutte le casistiche non rientranti nei precedenti modelli di business.

Oltre all'analisi relativa al *business model*, il Principio richiede l'analisi dei termini contrattuali delle attività finanziarie. Al fine di poter classificare le stesse al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva, i flussi di cassa generati dall'attività finanziaria devono essere rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi (test SPPI). Tale analisi deve essere effettuata, in particolare, per i titoli di debito ed i finanziamenti a livello di singolo strumento finanziario ed al momento della prima iscrizione in bilancio.

L'analisi dei flussi contrattuali di un'attività finanziaria deve essere ricondotta al concetto generale di "*basic lending arrangement*". Laddove specifiche clausole contrattuali introducano l'esposizione a rischio volatilità dei flussi finanziari contrattuali non coerenti con tale concetto, i flussi contrattuali non soddisfano i requisiti SPPI. Nei casi in cui siano presenti condizioni contrattuali che prevedano la modifica dei flussi di cassa contrattuali è richiesto di verificare, sia considerando elementi quantitativi che qualitativi, se tali flussi rispondano ancora alla definizione di SPPI attraverso il c.d. "*benchmark cash flow test*".

Sulla base delle risultanze di *business model* e del test SPPI le attività finanziarie possono essere classificate in una delle seguenti categorie contabili:

- *Attività finanziarie al costo ammortizzato*: comprende quegli strumenti di debito gestiti nell'ambito del business model "*Hold to collect*", i cui termini contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi (superamento del test SPPI);
- *Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva* con riclassifica a conto economico: include gli strumenti di debito gestiti nell'ambito del business model "*Hold to collect and sell*", i cui termini contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi (superamento del test SPPI);

- *Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:* rientrano tutte le attività gestite all'interno del business model "*Other*" nonché tutte le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value a causa del mancato superamento del test SPPI.

Per quanto riguarda gli strumenti di capitale, il Principio prevede la classificazione obbligatoria al fair value rilevato a conto economico, ad eccezione degli strumenti, non detenuti con finalità di negoziazione, per i quali venga adottata l'opzione irrevocabile di classificazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Nel caso tale opzione venga adottata non è prevista la riclassifica a conto economico delle componenti economiche diverse dal dividendo.

Passività finanziarie

Il Principio IFRS 9 non modifica le previgenti regole contabili per la classificazione e misurazione delle passività finanziarie. La differenza sostanziale tra principi riguarda la contabilizzazione della variazione del fair value delle passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico per cui viene richiesto che la parte di variazione di fair value attribuibile alla variazione del merito creditizio dell'emittente venga presentata nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Impairment

Il Principio prevede un modello di impairment degli strumenti di debito misurati al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva basato sul concetto di perdita attesa (*Expected Credit Losses* – ECL). Viene quindi delineato un approccio a tre stadi basato sulla variazione della qualità creditizia dello strumento rispetto alla data di prima rilevazione. In particolare:

- Il primo stadio comprende gli strumenti di debito che non presentano alla data di reporting un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di prima rilevazione o che abbiano basso rischio di credito alla data di riferimento (c.d. *low credit risk exemption*). Per tali attività sono riconosciute a conto economico le perdite attese nei prossimi 12 mesi (*12-month expected credit losses*) e gli interessi sono calcolati sul valore contabile lordo;
- Il secondo stadio comprende gli strumenti di debito che presentano un aumento significativo del rischio di credito dalla data di prima rilevazione in bilancio ma che non hanno evidenze di perdite di valore (evidenze di impairment). Per tali attività sono riconosciute a conto economico le perdite attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento ("*lifetime expected credit losses*"). Gli interessi sono calcolati sul valore contabile lordo;
- Il terzo stadio comprende gli strumenti di debito che presentano evidenze di impairment. Per tali strumenti sono riconosciute le perdite attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento con contropartita a conto economico. Gli interessi sono calcolati sul valore contabile netto.

Il calcolo della perdita attesa è basato su parametri di probabilità di default (c.d. *probability of default* – PD), percentuale di perdita in caso di default (c.d. *loss given default* – LDG) e di ammontare dell'esposizione al momento del default (c.d. *exposure at default* – EAD) che vengono influenzati con informazioni di tipo prospettivo attraverso l'elaborazione di appositi scenari.

Si segnala, in ultimo, che il Principio prevede la possibilità di utilizzare un approccio semplificato per i crediti commerciali e di leasing, per i quali non è necessario il calcolo delle *12-month expected credit losses* ma vengono sempre rilevate le *lifetime expected credit losses*.

Hedge Accounting

L'IFRS 9 introduce un modello sostanzialmente riformato per le regole di copertura contabile che consentono un migliore allineamento rispetto alla normativa previgente tra la rappresentazione contabile delle attività di copertura e le azioni attuate nell'ambito delle strategie gestionali di gestione del rischio.

Nello specifico, il Principio amplia gli strumenti di copertura contabilmente utilizzati, oltre ai relativi rischi oggetto di copertura. Vi è inoltre una semplificazione dei requisiti di efficacia che non risultano più essere soggette a regole matematiche ma richiedono l'esistenza di una relazione economica

tra strumento di copertura ed elemento coperto e l'irrilevanza del rischio di credito rispetto al rischio coperto.

Nuovi principi contabili/interpretazioni o modifiche di quelli esistenti approvati dallo IASB/IFRIC

Di seguito si riporta un'illustrazione dei nuovi principi contabili o delle modifiche ai principi esistenti approvati dallo IASB, nonché delle nuove interpretazioni o modifiche di quelle esistenti, pubblicate dall'IFRIC ed applicabili nell'esercizio 2023.

Regolamento (UE) n. 2036 del 19 novembre 2021 - IFRS 17 "Contratti Assicurativi" e n. 1491 dell'8 settembre 2022 - Modifiche all'IFRS 17 "Insurance contracts: Initial application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 17 che disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi; successivamente il principio è stato oggetto di modifiche il 25 giugno 2020, per semplificarne l'implementazione e la disclosure della performance finanziaria, nonché differire la prima applicazione dell'IFRS 17 e renderla contestuale all'adozione dell'IFRS 9.

Infine, in data 9 dicembre 2021 è stata emanata una modifica alle regole di transizione al principio IFRS 17, per le entità che applicano contemporaneamente la transizione al principio IFRS 9, tenuto conto dei differenti requisiti previsti dai suddetti principi contabili per la rideterminazione dei saldi comparativi; l'IFRS 17 prevede, infatti, di dover rideterminare l'informativa comparativa, che è invece permessa ma non richiesta dall'IFRS 9.

Regolamento (UE) n. 357 del 2 marzo 2022 - Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e all'IFRS Practice Statement 2

In data 12 febbraio 2021 sono state pubblicate dallo IASB le modifiche in esame con l'obiettivo di sviluppare linee guida ed esempi nell'applicazione di giudizi di rilevanza e materialità alle informative sui principi contabili. Le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se, considerate insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio di un'entità, ci si può ragionevolmente attendere che influenzino le decisioni che prendono gli utilizzatori del bilancio.

È necessario che le informazioni rilevanti siano chiaramente esposte nel bilancio, mentre le informazioni irrilevanti possono essere fornite a meno che la loro esposizione serva a non far emergere le informazioni significative.

La suddetta modifica ha riguardato anche l'IFRS Practice Statement 2 "Making Materiality Judgements (Materiality Practice Statement)", che fornisce una guida su come formulare giudizi di rilevanza nella preparazione dei bilanci in conformità con gli IFRS.

Regolamento (UE) n. 357 del 2 marzo 2022 - Modifiche allo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori"

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato la modifica in oggetto con l'obiettivo di distinguere i concetti di "politiche contabili" e "stime contabili", introducendo una definizione di stima contabile, in precedenza non prevista. Lo IAS 8 prevede, infatti, la definizione di "politiche contabili" e "cambiamento di stime contabili", ma nessuna definizione è invece prevista per "stima contabile". Le modifiche in esame definiscono le "stime contabili" come "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di valutazione". Viene inoltre precisato che:

- un cambiamento nella stima contabile che risulta da nuove informazioni o nuovi sviluppi non rappresenta una correzione di un errore;

- gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di valutazione utilizzata per sviluppare una stima contabile rappresentano un cambiamento nelle stime contabili, qualora non derivino dalla correzione di errori di esercizi precedenti.

Modifiche allo IAS 12 "Deferred Taxes related to Assets and Liabilities arising from a single transaction"

Lo IAS 12 stabilisce ai paragrafi 15 e 24 che un'attività fiscale differita e una passività fiscale differita devono essere rilevate per tutte le differenze tassabili e deducibili, ad eccezione di alcuni casi specifici per i quali è prevista un'esenzione in sede di rilevazione iniziale. Applicando le modifiche in oggetto si restringe l'ambito di applicazione dell'esenzione, che non sarà più applicabile alle operazioni che, in sede di rilevazione iniziale, danno luogo a pari differenze temporanee tassabili e deducibili.

Fatta eccezione per il regolamento di omologazione del principio IFRS 17, per le altre modifiche in precedenza illustrate non si segnalano impatti significativi per il Gruppo.

Principi e perimetro di consolidamento

In linea con quanto previsto dall'IFRS 10, il Bilancio Consolidato include i dati della Capogruppo Banco BPM Vita e delle società da questa controllate in maniera diretta ed indiretta.

Alla data di chiusura dell'esercizio, fermo restando quanto derivante dalle operazioni di natura straordinaria descritte in dettaglio nei successivi paragrafi e quanto riportato nel paragrafo "Struttura del Gruppo" in Relazione sulla Gestione, le partecipazioni in società controllate in via esclusiva sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- le situazioni contabili redatte secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS della capogruppo e delle sue controllate siano aggregati linea per linea, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente quota del patrimonio netto alla data di acquisizione siano elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi (se esistente) dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto siano attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico;
- tutte le attività e le passività infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, siano eliminati integralmente attraverso il processo di consolidamento.

Le partecipazioni in società collegate sono invece valutate coerentemente a quanto previsto dai Principi Contabili internazionali "IFRS 10 - Bilancio consolidato" e "IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture". Nello specifico, tali Principi prevedono che:

- in caso di perdita del controllo di una controllata (casistica applicabile alla Compagnia BPM Assicurazioni S.p.A.), la controllante deve:
    - eliminare contabilmente le attività e le passività della ex controllata dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria;
    - rilevare qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex controllata al rispettivo fair value alla data della perdita del controllo e, successivamente, contabilizzarla insieme a qualsiasi ammontare dovuto dalla o alla ex controllata secondo quanto previsto dai pertinenti IFRS. Tale fair value deve essere considerato come il fair value al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria in conformità all'IFRS 9 o, se più

appropriato, come il costo al momento della rilevazione iniziale di un investimento in una collegata o joint venture;
    - rilevare l'utile o la perdita correlati alla perdita del controllo attribuibile all'ex partecipazione di maggioranza.
- le partecipazioni in società collegate ovvero in joint ventures vengano inizialmente rilevate al costo e successivamente rivalutate o svalutate per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- la quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante viene rilevata nell'utile (perdita) d'esercizio di quest'ultima;
- i dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Tutti i bilanci delle entità incluse nel perimetro di consolidamento fanno riferimento alla stessa data e sono espressi in euro. Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale.

Operazioni straordinarie di acquisizione

Come già commentato in Relazione sulla Gestione, a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni di legge e facendo seguito all'esercizio dell'opzione di acquisto di Banco BPM nei confronti di Generali Italia S.p.A. - prevista dagli accordi a suo tempo sottoscritti con Cattolica Assicurazioni - del 65% del capitale sociale di Vera Vita S.p.A. e di Vera Assicurazioni S.p.A. (compagnie di cui Banco BPM già deteneva una quota del 35%), nel mese di dicembre 2023 si sono concluse le seguenti operazioni:

- Banco BPM Vita S.p.A. ha acquisito il controllo totale di Vera Vita S.p.A. (acquisendo le partecipazioni del 65% da Generali Italia S.p.A. e del 35% dalla controllante Banco BPM S.p.A.) e quindi, indirettamente, di Vera Financial DAC (ora ridenominata BBPM Life DAC);

- Crédit Agricole Assurance ha acquisito da Banco BPM Vita la partecipazione pari al 65% del capitale sociale di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. (che detiene quindi ora la quota residua del 35%) e, subordinatamente al precedente riacquisto da parte di Banco BPM S.p.A., il 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni;

- Banco BPM Vita S.p.A. ha, infine, rilevato da Banco BPM S.p.A. la partecipazione di minoranza, pari al 35% di Vera Assicurazioni S.p.A..

Ai fini contabili, l'operazione di acquisto di Vera Vita si configura come un'aggregazione aziendale ("*business combinations*"), secondo la disciplina prevista dal principio contabile IFRS 3, che prevede l'applicazione del metodo dell'acquisto *("purchase method")*.
Ai sensi del citato principio, l'entità deve identificare l'acquirente e la data di acquisizione, determinare e allocare il costo dell'aggregazione alle attività acquisite, alle passività assunte, comprese quelle potenziali, che sono oggetto di misurazione sulla base del fair value (cosiddetta "*Purchase Price Allocation*" – "*PPA*") ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Queste ultime, infatti, sono contabilizzate al fair value al netto dei costi di vendita. Devono, inoltre, essere iscritte eventuali attività immateriali ancorché non già rilevate dal soggetto acquisito.

Per quanto attiene all'attività di *Purchase Price Allocation*, il costo di acquisizione — pari alla sommatoria tra il fair value del corrispettivo trasferito al fine di acquisire la quota di maggioranza e quello dell'interessenza eventualmente già detenuta – deve essere allocato attraverso la rilevazione al fair value delle attività e delle passività del soggetto acquisito, comprese eventuali attività intangibili non già iscritte in precedenza nel bilancio dell'acquisita, potendo beneficiare della facoltà prevista dall'IFRS 3 § 45 che concede al soggetto acquirente 12 mesi, rispetto alla data acquisizione, per completare in via definitiva il processo di PPA.

L'eventuale differenza non allocata tra il costo dell'aggregazione e le attività nette acquisite rappresenta, se positiva, un "goodwill" da iscrivere nella situazione patrimoniale quale avviamento o, se negativa, un "bargain purchase" da accreditare a conto economico quale profitto realizzato con l'acquisizione, dopo avere effettuato una nuova misurazione volta ad accertare il corretto processo di identificazione di tutte le attività acquisite e passività assunte.

Con riferimento alla transazione di acquisto in oggetto, il suo perfezionamento è avvenuto, come detto, in data 14 dicembre 2023, che quindi rappresenta la data in cui il Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita ha acquisito il controllo delle compagnie Vera Vita e della sua controllata BBPM Life, ai sensi dell'IFRS 10.
Considerata l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale al 14 dicembre 2023, tenuto altresì conto che nel breve lasso temporale fino alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti eventi tali da modificare in modo significativo la situazione patrimoniale ed economica delle compagnie rispetto alla data di acquisizione, ai fini contabili, la data di acquisizione è stata convenzionalmente fatta coincidere con il 31 dicembre 2023.

Per quanto attiene al costo di acquisizione, questo ammonta complessivamente ad Euro 417,3 milioni ed è rappresentato dal corrispettivo attribuito all'acquisizione del 65% di Vera Vita e della sua controllata BBPM Life DAC (di seguito anche le compagnie) dal Gruppo Generali, pari a Euro 271,3 milioni, e dalla valorizzazione a *fair value* delle quote di minoranza (35%) già detenute dalla controllante Banco BPM S.p.A., pari ad Euro 146,0 milioni.

Con particolare riferimento all'interessenza acquisita dal Gruppo Generali (65%), il corrispettivo da considerare ai fini del processo di PPA ammonta a 271,3 milioni, pari al prezzo di esercizio dell'opzione call attribuito all'acquisizione dell'interessenza in esame (Euro 239,2 milioni), maggiorato degli effetti relativi alla valorizzazione dell'opzione stessa (+ Euro 32,1 milioni). Tale corrispettivo rappresenta il prezzo pagato per l'acquisizione dei contratti assicurativi, al netto del *fair value* delle attività nette acquisite, compreso le attività non rilevate dall'acquirente.
In maggior dettaglio, ai sensi di quanto previsto dall'opzione call, il prezzo di esercizio è fissato pari agli *Eligible Own Funds* (Tier 1 e Tier 3) delle Compagnie al 31 dicembre 2022, che ammontavano a Euro 198,8 milioni, maggiorato di una componente differita commisurata al 65% degli utili maturati dalle stesse tra il 1° gennaio 2023 e la data del closing, pari ad Euro 30,5 milioni, e di una componente fissa, pari ad Euro 35,9 milioni.
Come accennato in precedenza, alla data della transazione si è reso necessario rilevare l'effetto positivo correlato alla valorizzazione dell'opzione call, pari ad Euro 32,1 milioni, in quanto la stima del *fair value* delle Compagnie è risultata superiore rispetto al prezzo di esercizio. Più precisamente, la suddetta valorizzazione consegue al particolare meccanismo di aggiustamento del prezzo di esercizio, come sopra illustrato, che è stato in grado di cogliere solo parzialmente il maggior valore generato dalle Compagnie nel corso dell'esercizio 2023. Rispetto al valore degli *Eligible Own Funds* al 31 dicembre 2022, la maggiorazione complessiva del prezzo di esercizio della call attribuito all'acquisizione dell'interessenza, pari ad Euro 40,4 milioni, è risultata inferiore rispetto all'incremento del *fair value* delle Compagnie, pari ad Euro 72,5 milioni, misurato dalla variazione positiva degli *Own Funds* intervenuta nell'esercizio 2023; il conseguente beneficio legato all'esercizio dell'opzione, pari ad Euro 32,1 milioni, è stato rilevato nella voce di conto economico "Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico".

Processo di allocazione del costo di acquisizione (PPA)

Il processo in oggetto consiste, di fatto, nell'allocare il costo dell'aggregazione, pari ad Euro 417,3 milioni, alle attività nette identificabili acquisite, comprese le passività potenziali, sulla base dei relativi *fair value* alla data di acquisizione.
La differenza residua tra il costo dell'aggregazione ed il patrimonio netto contabile adeguato sulla base del *fair value* delle attività nette acquisite, è iscritta come *goodwill/badwill*, a seconda che la suddetta differenza sia rispettivamente positiva o negativa.
Alla luce di quanto in precedenza illustrato, dalla misurazione a *fair value* delle attività nette acquisite, condotta con il supporto di esperti indipendenti, il patrimonio netto contabile, pari ad Euro

317,3 milioni, è stato rivalutato per Euro 100,0 milioni; il *fair value* delle attività nette acquisite ammonta quindi ad Euro 417,3 milioni.
Tale rivalutazione è principalmente riconducibile ai seguenti elementi:

- rilevazione tra le attività immateriali della marginalità implicita dei contratti assicurativi classificati come d'investimento e misurati in base all'IFRS 9, pari ad Euro 15,0 milioni ed interamente riferita alla controllata BBPM Life. Tale attività è definita come *Value of Business Acquired* (VoBA);
- misurazione dei contratti assicurativi in base a quanto previsto dalla disciplina dell'IFRS 17 (parr. 38-39 e B93-B95F) a cui rimanda il principio contabile IFRS 3. Tale misurazione ha comportato una riduzione delle passività assicurative, pari ad Euro 107,9 milioni, interamente allocata al Contractual Service Margin (CSM).

Purchase Price Allocation		
Dati in €/migliaia		
Costo di acquisizione complessivo al 31 dicembre 2023	***417.270***	***A***
Patrimonio netto contabile Vera Vita e BBPM Life DAC al 31 dicembre 2023	*317.258*	*B*
Differenza da allocare:	***100.012***	***C = D+E+F+G+H***
Adeguamento CSM	*107.922*	*D*
Rilevazione VoBA su contratti classificati come d'investimento	*14.968*	*E*
Adeguamento FV delle passività finanziarie valutate al costo amm.to	*18.199*	*F*
Altri aggiustamenti	*2.625*	*G*
Effetti fiscali differiti complessivi	*-43.701*	*H*
Fair value delle attività nette acquisite al 31 dicembre 2023	***417.270***	***I = B+C***
Goodwill/Badwill	**-**	**M = A - I**

Si segnala che tale allocazione deve intendersi come provvisoria, come consentito dall'IFRS 3, tenuto conto che nel breve lasso temporale intercorso dalla data dell'aggregazione potrebbero non essere state considerate tutte le necessarie informazioni. In linea con il citato principio, la suddetta differenza e più in generale gli schemi di bilancio saranno resi definitivi entro il 31 dicembre 2024.
Qualora la rilevazione definitiva dovesse divergere da quella provvisoria sarà necessario rettificare retroattivamente gli importi provvisori rilevati al 31 dicembre 2023.

Da ultimo, nella seguente tabella si fornisce evidenza degli impatti della PPA per singola voce di bilancio delle Compagnie acquisite (Vera Vita e BBPM Life). Al fine della costruzione di tale tabella si segnala che il valore di carico della partecipazione detenuta da Vera Vita in BBPM Life, pari ad Euro 62,9 milioni, è stato eliminato in contropartita del patrimonio netto di Vera Vita, con l'obiettivo di fornire evidenza dell'impatto della PPA a livello consolidato delle due Compagnie.

Dati in €/migliaia	Valore contabile alla data di acquisizione		PPA	Fair value delle attività nette acquisite	
	Vera Vita	BBPM Life DAC		Vera Vita	BBPM Life DAC
Attivo					
Attività immateriali	-	-	14.968	-	14.968
Attività materiali	-	2.556	-	-	2.556
Attività assicurative	91	29.156	-29.156	91	-
Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	5.270.411	57.059	-	5.270.411	57.059
Attività finanziarie al FV rilevato a conto economico	1.971.742	2.346.180	-	1.971.742	2.346.180
Altre attività finanziarie	14.995	4.874	-	14.995	4.874
Altri elementi dell'attivo	402.318	38.990	-92.293	310.059	38.957
Cassa e disponibilità liquide	12.274	21.147	-	12.274	21.147
Totale attivo	**7.671.831**	**2.499.962**	**-106.481**	**7.579.572**	**2.485.740**
Passivo					
Fondi rischi ed oneri	655	-		655	-
Passività assicurative	6.914.050	979.299	-107.922	6.814.780	970.647
- di cui: Contractual Service Margin	231.869	12.368	-107.922	132.600	3.716
Passività finanziarie	202.549	1.387.640	-18.199	184.350	1.387.640
Debiti	17.319	9.193	2.957	17.319	12.149
Altri elementi del passivo	297.698	46.131	-83.329	245.522	14.978
Totale passività	**7.432.272**	**2.422.262**	**-206.493**	**7.262.628**	**2.385.414**
Patrimonio Netto	**239.559**	**77.699**	**100.012**	**316.944**	**100.326**
Totale Vera Vita + BBPM Life DAC		**317.258**	**-**		**417.270**
Goodwill					**-**

Per quanto concerne l'acquisizione della partecipazione del 35% in Vera Assicurazioni S.p.A., il prezzo corrisposto è stato pari ad Euro 112.393 migliaia, anche in questo caso integrato per la componente differita del prezzo, pari al 65% dell'utile maturato dalla Compagnia dal 1° gennaio 2023 al 14 dicembre 2023, che è risultata uguale ad Euro 7.859 migliaia.

In ultimo, la cessione a Crédit Agricole Assurance del 65% della partecipazione in Banco BPM Assicurazioni è avvenuta dietro pagamento di un corrispettivo pari ad Euro 45.093 migliaia, successivamente integrato dalla variazione degli Own Funds Solvency II tra il 31.12.2022 ed il 31.12.2023 che è risultata negativa per Euro 2.539 migliaia portando il controvalore complessivo ad Euro 42.554 migliaia.
Tale operazione ha generato a livello consolidato un effetto economico positivo pari a circa 21.215 migliaia di Euro.

A fronte delle operazioni appena descritte, la tabella seguente riepiloga le partecipazioni in Società consolidate integralmente:

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Metodo	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	% di consolidamento
Vera Vita S.p.A.	Italia	G	1	1	100%	0%	100%	100%
BBPM Life DAC	Irlanda	G	2	1	0%	100%	100%	100%

In riferimento alle Società collegate o joint ventures, si riporta di seguito il relativo riepilogo:

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa	Stato sede legale	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria
Banco BPM Assicurazioni S.p.A	Italia	Italia	1	c	35%	35%	35%
Vera Assicurazioni S.p.A.	Italia	Italia	1	c	35%	35%	35%

Informativa sulle entità strutturate

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo non detiene partecipazioni in entità strutturate, così come definite dai paragrafi B21 – B24 dell'IFRS 12.

Fair value measurement

Il Principio "IFRS 13 – Fair Value Measurement" fornisce indicazioni sulla valutazione al fair value e richiede una disclosure integrativa sulle valutazioni stesse, tra cui la classificazione delle attività e passività finanziarie per livello di gerarchia del fair value previsto dallo stesso Principio.

Il fair value viene definito come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in una liquidazione forzosa o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Il fair value è pertanto un criterio di valutazione di mercato non specifico dell'entità.

Un'entità deve valutare il fair value di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Nella determinazione del fair value di uno strumento finanziario, l'IFRS 13 stabilisce una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value in funzione del grado di discrezionalità applicato dalle imprese, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione (pricing) dell'attività o passività.

Vengono identificati tre diversi livelli di input:

1. livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;
2. livello 2: input diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
3. livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3).

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente dello strumento finanziario.

La tabella che segue riporta la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value su base ricorrente nei livelli previsti dalla gerarchia del fair value, come definita dall'IFRS 13:

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Dati in €/migliaia

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1 31/12/2023	Livello 2 31/12/2023	Livello 3 31/12/2023	Totale 31/12/2023
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.857.267	1.874	127.785	8.986.926
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	4.490.828	1.921.445	346.674	6.758.947
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	2.042.597	1.803.876	-	3.846.473
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.448.231	117.569	346.674	2.912.474
Investimenti immobiliari	-	-	-	-
Attività materiali	-	-	6.289	6.289
Attività immateriali	-	-	15.415	15.415
Totale	**13.348.095**	**1.923.319**	**496.163**	**15.767.577**
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	5.966	2.794.156	-	2.800.122
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
b) Passività finanziarie designate al fair value	5.966	2.794.156	-	2.800.122
Totale	**5.966**	**2.794.156**	**-**	**2.800.122**

Con riferimento alle attività classificate come livello 3, viene rappresentata sotto la movimentazione delle stesse nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia per completezza che le significative variazioni in aumento osservate in riferimento alle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" sono riferibili alla composizione del portafoglio titoli dell'acquisita Compagnia Vera Vita S.p.A..

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Dati in €/migliaia

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali	-	**40.495**	**2.365**	**679**
2. Aumenti	**127.785**	**330.770**	**2.556**	**14.968**
2.1. Acquisti	-	-	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico	-	-	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	127.785	330.770	2.556	14.968
3. Diminuzioni	-	**(24.591)**	**1.368**	**(232)**
3.1. Vendite	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
3.3.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	(24.591)	1.368	(232)
4. Rimanenze finali	**127.785**	**346.674**	**6.289**	**15.415**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Attività immateriali

Al 31 dicembre 2023 la voce ammonta a complessivi Euro 15.415 migliaia. Le tabelle seguenti illustrano la composizione della stessa e l'evoluzione nel corso dell'esercizio.

Attività immateriali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	31/12/2023	
	Durata definita	Durata indefinita
	31/12/2023	31/12/2023
A.1 Avviamento	-	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo	-	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	-	-
A.2 Altre attività immateriali	**15.415**	**-**
A.2.1 Attività valutate al costo:	15.415	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-
b) Altre attività	15.415	-
A.2.2 Attività valutate al valore rideterminato:	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-
b) Altre attività	-	-
Totale	**15.415**	**-**

Attività immateriali: variazioni annue

Dati in €/migliaia

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	5.694	-	5.694
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(5.015)	-	(5.015)
A.2 Esistenze inziali nette	-	-	-	679	-	679
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	-	-	-	14.968	-	14.968
Altre variazioni (+)	-	-	-	14.968	-	14.968
C. Diminuzioni	-	-	-	(232)	-	(232)
C.6 Altre variazioni	-	-	-	(232)	-	(232)
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	15.415	-	15.415
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(5.126)	-	(5.126)
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	20.541	-	20.541
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

All'interno delle immobilizzazioni immateriali ritroviamo il valore di Euro 14.968 migliaia relativo al *Value of Business Acquired* (VoBA) iscritto in relazione ai margini impliciti dei contratti della controllata BBPM Life Dac classificati come d'investimento, e quindi misurati sotto IFRS 9, iscritti nelle passività finanziarie.

Trattandosi di un'attività specifica strettamente legata alla relazione contrattuale con la clientela acquisita, il VoBA ha durata determinata ed è soggetto ad ammortamento sulla base della vita residua dei contratti acquisiti.

Attività materiali

La voce risulta pari ad Euro 6.289 migliaia ed è prevalentemente composta da diritti d'uso iscritti in riferimento a beni detenuti secondo quanto previsto dal Principio Contabile "IFRS 16 – Leasing", come di seguito mostrato. Per completezza, si allega anche la tabella relativa alle variazioni annue delle attività materiali.

Attività materiali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	Attività ad uso proprio		Rimanenze da IAS 2
	Al costo	Al valore rideterminato	
	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
1. Attività di proprietà	**104**	**104**	**-**
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-
c) mobili e macchine ufficio	89	89	-
d) impianti e attrezzature	15	15	-
e) altre attività	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	**6.185**	**6.185**	**-**
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	6.008	6.008	-
c) mobili e macchine ufficio	-	-	-
d) impianti e attrezzature	-	-	-
e) altre attività	177	177	-
Totale	**6.289**	**6.289**	**-**

Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue

Dati in €/migliaia

	Fabbricati	Mobili e macchine d'ufficio	Impianti e attrezzature	Altre attività materiali	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**4.217**	**895**	**554**	**-**	**5.666**
A.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.922)	(846)	(533)	-	(3.301)
A.2 Esistenze inziali nette	**2.295**	**49**	**21**	**-**	**2.365**
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-
B. Aumenti	**4.374**	**40**	**17**	**265**	**4.696**
B.7 Altre variazioni	4.374	40	17	265	4.696
C. Diminuzioni	**(661)**	**-**	**(23)**	**(88)**	**(772)**
C.2 Ammortamenti	(322)	-	-	(88)	(410)
C.7 Altre variazioni	(339)	-	(23)	-	(362)
D. Rimanenze finali nette	**6.008**	**89**	**15**	**177**	**6.289**
D.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.878)	(840)	(536)	-	(3.254)
D.2 Rimanenze finali lorde	**7.886**	**929**	**551**	**177**	**9.543**
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-

Si segnala che il totale delle variazioni in aumento, pari a complessivi Euro 4.696 migliaia, è riferibile per Euro 2.556 migliaia agli attivi materiali della Compagnia BBPM Life dac, partecipata al 100% dalla acquisita Vera Vita S.p.A..

Attività assicurative

Al 31 dicembre 2023 le cessioni in riassicurazione sono pari ad Euro 7.904 migliaia e sono composte da cessioni in riassicurazione che costituiscono attività per Euro 7.915 migliaia, parzialmente compensate dalle cessioni che costituiscono passività per Euro 11 migliaia.

Nelle tabelle seguenti si mostrano la composizione delle cessioni in riassicurazione e le loro dinamiche di movimentazione durante l'esercizio corrente suddivise per modello di misurazione previsto dal Principio Contabile IFRS 17.

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - GMM – attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2023)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**5.209**	**-**	**1.463**	**6.672**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	(1.732)	-	-	(1.732)
2. Sinistri e altri costi recuperati	1.844	-	-	1.844
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	207	207
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-
6. Totale	**112**	**-**	**207**	**319**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**112**	**-**	**207**	**319**
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	431	-	-	431
1.1. Registrati in conto economico	129	-	-	129
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	302	-	-	302
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**431**	**-**	**-**	**431**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**543**	**-**	**207**	**750**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.726	-	-	1.725
2. Importo dei sinistri recuperato dai riassicuratori	(1.844)	-	-	(1.844)
3. Totale	**(118)**	**-**	**-**	**(119)**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.3)	**5.633**	**-**	**1.670**	**7.303**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	5.633	-	1.670	7.303
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore di bilancio netto al 31 dicembre	**5.633**	**-**	**1.670**	**7.303**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2023 delle attività per copertura residua classificate con il modello BBA è pari ad Euro 5.633 migliaia ed è integralmente riferito alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta ai ricavi netti di natura finanziaria per Euro 431 migliaia.

Il valore di bilancio delle attività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 1.670 migliaia, anche in questo caso interamente relativo alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione nel 2023 è legata alle variazioni delle somme da pagare.

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2023)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2023)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**4.928**	**1.779**	**(35)**	**6.672**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	**238**	**(139)**	**13**	**112**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	13	13
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(139)	-	(139)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	238	-	-	238
4. Totale	**238**	**(139)**	**13**	**112**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	59	(33)	(25)	-
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	-	-	-	-
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
6. Totale	**59**	**(33)**	**(25)**	**-**
D. Variazioni relative a servizi passati	**207**	**-**	**-**	**207**
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	207	-	-	207
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	**504**	**(173)**	**(12)**	**319**
G. Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	432	-	-	431
1.1 Registrati in conto economico	129	-	-	129
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	303	-	-	303
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**432**	**-**	-	**431**
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+ G)	**935**	**(173)**	**(13)**	**750**
I. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**
L. Movimenti di cassa	-	-	-	-
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.725	-	-	1.725
2. Importi recuperati dai riassicuratori	(1.844)	-	-	(1.844)
3. Totale	**(119)**	**-**	**-**	**(119)**
M. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+H+I+L.3)	5.744	1.607	(48)	7.303
N. Valore di bilancio finale	-	**-**	-	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	5.744	1.607	(48)	7.303
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**5.744**	**1.607**	**(48)**	**7.303**

Il valore attuale dei flussi finanziari al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 5.744 migliaia e include sia le attività per copertura residua che le attività per sinistri accaduti. La movimentazione nel corso dell'esercizio è legata alle componenti finanziarie (per Euro 432 migliaia), alle modifiche connesse con l'esperienza (per Euro 238 migliaia) ed alla variazione per sinistri accaduti (per Euro 207 migliaia).

L'aggiustamento per rischi non finanziari è pari ad Euro 1.607 migliaia e la riduzione nel corso dell'esercizio è relativa alla quota di rilascio a conto economico (per Euro 139 migliaia) e ai cambiamenti di stime (per Euro 33 migliaia).

Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Dati in €/migliaia

	31/12/2023				
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del fair value	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**(35)**	**-**	**-**	**-**	**(35)**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**13**	**-**	**-**	**-**	**13**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi ricevuti	13	-	-	-	13
Variazioni riferite ai servizi futuri	**(26)**	**-**	**-**	**-**	**(26)**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(26)	-	-	-	(26)
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-	-	-	-	-
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(0)	-	-	-	(0)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-
3. Totale	**(0)**	**-**	**-**	**-**	**(0)**
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**(13)**	**-**	**-**	**-**	**(13)**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**(48)**	**-**	**-**	**-**	**(48)**

Il margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione si attesta ad Euro 48 migliaia alla chiusura dell'esercizio. L'evoluzione osservata nel corso dell'esercizio riflette la variazione delle stime per complessivi Euro 26 migliaia ed i servizi ricevuti (per Euro 13 migliaia).

Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione - attività per la residua copertura e per sinistri accaduti					
Dati in €/migliaia					
Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (T)		Attività per sinistri accaduti (T)		Totale (T)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**192**	**-**	**323**	**31**	**546**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	-806	-	-	-	-806
2. Sinistri e altri costi recuperati	-	-	578	-	578
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	81	-14	67
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-
6. Totale	**-806**	**-**	**659**	**-14**	**-160**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**-806**	**-**	**659**	**-14**	**-160**
D. Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-	7	1	8
1.1. Registrati in conto economico	-	-	7	1	8
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**7**	**1**	**8**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**-806**	**-**	**666**	**-13**	**-153**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai	786	-	-	-	786
2. Importi recuperati dai riassicuratori	-	-	-578	-	-578
3. Totale	**786**	**-**	**-578**	**-**	**207**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.3)	**172**	**-**	**411**	**18**	**601**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	183	-	411	18	612
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-11	-	-	-	-11
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**172**	**-**	**411**	**18**	**601**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2023 delle attività per copertura residua classificate con il modello PAA sono pari ad Euro 172 migliaia e sono prevalentemente riferite al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta a maggiori premi ceduti rispetto agli importi recuperati sui sinistri per Euro 20 migliaia.

Il valore di bilancio delle attività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello sono pari ad Euro 429 migliaia e sono interamente riferite al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione nel 2023 è legata principalmente alle variazioni delle riserve sinistri cedute.

Investimenti

Partecipazioni in collegate e joint venture

Al 31 dicembre 2023, la voce accoglie il saldo delle partecipazioni, entrambe al 35%, detenute nelle controllate Banco BPM Assicurazioni S.p.A. e Vera Assicurazioni S.p.A.. La tabella seguente riepiloga i valori di bilancio e le principali informazioni relative alle stesse:

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazione	Investimenti	Altre attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività assicurative	Passività finanziarie	Ricavi totali	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	57.126	6.892	1.508	21.482	0	6.238	3.630
Vera Assicurazioni S.p.A.	270.332	22.548	1.675	164.736	1.424	17.853	14.635

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

	31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**127**	**0,0%**
a) quotati	127	0,0%
b) non quotati	-	0,0%
Titoli di debito	**8.986.799**	**100,0%**
Titoli di stato	7.658.866	85,2%
a) quotati	7.629.589	84,9%
b) non quotati	29.277	0,3%
Altri titoli di debito	1.327.933	14,8%
a) quotati	1.327.933	14,8%
b) non quotati	-	0,0%
Altri strumenti finanziari	**-**	**0,0%**
Totale	**8.986.926**	**100,0%**

Al 31 dicembre 2023 le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva risultano pari ad Euro 8.986.926 migliaia e sono prevalentemente composte da titoli di stato quotati assegnati alle Gestioni Separate delle compagnie del Gruppo Assicurativo.

Si evidenzia che il portafoglio titoli FVOCI delle compagnie Banco BPM Vita S.p.A. e BBPM Life Dac sono interamente composte dai titoli di stato quotati (rispettivamente Euro 3.659.457 migliaia e Euro 57.059 migliaia).

Infine, il portafoglio titoli FVOCI della compagnia Vera Vita S.p.A. è composto da Euro 3.913.073 migliaia di titoli di stato quotati; da Euro 1.327.933 migliaia di altri titoli di debito quotati; da Euro 29.277 migliaia di titoli di stato italiani non quotati e da Euro 127 migliaia di titoli di capitale quotati considerati come strategici così come richiesto dall'opzione "OCI election" previsto dal principio contabile IFRS 9.

La seguente tabella mostra la suddivisione del portafoglio per livelli di Fair Value e le rettifiche di valore complessive:

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Dati in €/migliaia

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale 31/12/2023
Titoli di Stato	7.658.983	-	-	-	(117)	-	-	-	7.658.866
Altri titoli di debito	1.201.334	-	128.301	-	(1.186)	-	(515)	-	1.327.934
Altri strumenti finanziari	127	-	-	-	-	-	-	-	127
Totale (31/12/2023)	**8.860.444**	**-**	**128.301**	**-**	**(1.303)**	**-**	**(515)**	**-**	**8.986.927**

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio titoli è caratterizzata quasi interamente da attività finanziarie valutate al Primo stadio di Fair Value (98,6%). La parte residuale, pari ad Euro 128.301 migliaia, è relativa ad altri titoli debito obbligazionari emessi da due emittenti finanziari (1 lussemburghese e 1 irlandese).

Nella seguente tabella si rappresenta la suddivisione per emittente dei titoli di stato:

Dettaglio titoli di Stato: suddivisione per paese

Dati in €/migliaia

Paesi	31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %
Italia	4.681.741	61%
Spagna	1.508.530	20%
Francia	1.077.634	14%
Germania	211.102	3%
Altri*	179.859	2%
Totale	**7.658.866**	**100%**

*Nella categoria "Altri" rientrano i seguenti paesi: Austria, Irlanda, Olanda e USA.

Come mostrato in tabella, la composizione dei titoli di stato del Gruppo Assicurativo è caratterizzata da una preminente presenza di titoli emessi dallo stato italiano (61%) e a seguire da quelli dello stato spagnolo e francese (rispettivamente 20% e 14%).

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce accoglie le attività finanziarie connesse con: i) i contratti di assicurazione o di investimento rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo index e unit linked; ii) la gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa; iii) i strumenti finanziari ritenuti non strategici, il cui obiettivo è generare utili dalla compravendita.

La tabella di seguito mostra la composizione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione 31/12/2023		Attività finanziarie designate al fair value 31/12/2023		Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value 31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**-**	**-**	**55.749**	**1%**	**180.319**	**6%**
a) quotati	-	-	55.749	1%	180.319	6%
b) non quotati	-	-	-	0%	-	0%
Titoli di debito	**-**	**-**	**576.565**	**15%**	**81.622**	**3%**
a) quotati	-	-	576.565	15%	81.622	3%
b) non quotati	-	-	-	0%	-	0%
Quote di O.I.C.R.	**-**	**-**	**3.201.239**	**83%**	**2.634.629**	**90%**
Altri strumenti finanziari	**-**	**-**	**12.919**	**0%**	**15.904**	**1%**
Totale	**-**	**-**	**3.846.472**	**100%**	**2.912.474**	**100%**

Complessivamente, le attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico sono pari ad Euro 6.758.946 migliaia. Le attività finanziarie designate al fair value fanno riferimento al portafoglio titoli delle compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life Dac, mentre quelle obbligatoriamente valutate al fair value fanno riferimento alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Come evidenziato dalla tabella precedente, il comparto più consistente è quello degli strumenti finanziari investiti in quote di OICR utilizzati a copertura dei prodotti Unit Linked.

Si segnala per completezza che il Gruppo include anche gli attivi collegati alla gestione di Fondi Pensione che sono integralmente riferiti al Fondo Pensione Aperto Vera Vita, articolato in 3 comparti, ed il cui patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 5,8 milioni.

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione per tipologia delle Attività Finanziarie investite nelle Quote di OICR.

Dettaglio OICR: suddivisione per tipologia

Dati in €/migliaia

Tipologia	31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %
Obbligazionario	3.020.725	51,8%
Azionario	1.672.386	28,7%
Monetario	481.333	8,2%
Infrastrutturali	134.349	2,3%
Immobiliare	84.401	1,4%
Altro*	442.674	7,6%
Totale	**5.835.868**	**100,0%**

*Nella categoria "Altro" rientrano le seguenti tipologie di OICR: private equity, immobiliare e alternativo.

La tipologia di OICR maggiormente presente è quella Obbligazionaria con un'incidenza del 51.8% (Euro 3.020.725 migliaia) sul totale degli investimenti in Fondi di investimento, prevalentemente per via del contributo della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. (Euro 1.473.583 migliaia). A seguire, il comparto Azionario ammonta ad Euro 1.672.386 migliaia (28,7%), prevalentemente per il contributo della compagnia BBPM Life Dac (Euro 627.085 migliaia).

Altre attività finanziarie

Al 31 dicembre 2023 la voce delle altre attività finanziarie è così composta:

Dettaglio altre attività finanziarie

Dati in €/migliaia

	31/12/2023	% Composizione
Crediti per commissioni di gestione	21.851	78,1%
Commissioni differite su contratti d'investimento	4.767	17,0%
Crediti commerciali	530	1,9%
Altri crediti	844	3,0%
Totale	**27.992**	**100,0%**

Come mostrato in tabella, l'incidenza maggiore sul totale della voce è quella dei crediti per commissioni di gestione, per un importo pari a Euro 21.851 migliaia. Nello specifico, la voce accoglie le commissioni di gestione dei fondi interni di Classe D, maturati a favore delle Compagnie del Gruppo e non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

La voce accoglie anche il saldo delle commissioni differite sui contratti classificati come di investimento coerentemente a quanto previsto dall'IFRS 9 per complessivi Euro 4.767 migliaia (integralmente relativi alla capogruppo Banco BPM Vita).

In ultimo il saldo accoglie anche crediti commerciali per Euro 530 migliaia, prevalentemente costituiti da crediti verso riassicuratori per Euro 292 migliaia (nello specifico verso Scor Global Life per i rami danni e SwissRe, Munich Re e Scor Global Life per i rami vita) e partite residuali per un totale di Euro 844 migliaia.

Altri elementi dell'attivo

Attività fiscali

Dettaglio altri elementi dell'attivo: attività fiscali		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	% Composizione
Attività fiscali:		
Correnti	242.565	60,6%
di cui Crediti per imposte sulle riserve matematiche	*221.181*	*55,3%*
Differite	157.654	39,4%
Totale	**400.219**	**100,0%**

Il totale delle attività fiscali, pari ad Euro 400.219 migliaia, è composto da attività correnti per un importo di Euro 242.565 migliaia e da attività differite per Euro 157.654 migliaia.

Tra le attività fiscali correnti, vi sono Euro 221.181 migliaia relativi alla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della Legge n. 265/2002 e successive modificazioni.

La restante parte del saldo delle attività fiscali correnti, pari ad Euro 21.384 migliaia, accoglie il credito vantato nei confronti dell'Erario risultante da dichiarazione per complessivi Euro 12.962 migliaia, l'anticipo dell'imposta di bollo per Euro 2.690 migliaia, ritenute su fondi esteri e dividendi per Euro 2.719 migliaia ed altre partite residuali.

In riferimento alle attività fiscali differite, si segnala come il saldo sia composto da:

- attività per imposte anticipate con contropartita a conto economico per Euro 49.040 migliaia;
- attività per imposte anticipate con contropartita a Patrimonio Netto per Euro 200.907 migliaia.

I saldi precedentemente riportati non includono l'effetto della Purchase Price Allocation prevista dall'*"IFRS 3 – Business Combination"*, il cui impatto complessivo riduce l'ammontare per Euro 92.293 migliaia.

Altre attività

Dettaglio altri elementi dell'attivo: altre attività		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	% Composizione
Altre attività:		
Crediti per altre partite fiscali	38.237	37,3%
Altri crediti	64.326	62,7%
Totale	**102.563**	**100,0%**

Le altre attività al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 102.563 migliaia.

La voce "Crediti per altre partite fiscali" è principalmente composta dalla contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell'esercizio per l'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (l. 22 novembre 2002, n.265) per Euro 21.572 migliaia e dal credito verso la Capogruppo bancaria Banco BPM derivante dall'adesione al consolidato fiscale da parte di Banco BPM Vita per un ammontare di Euro 6.422 migliaia.

Con riguardo alla voce "Altri crediti", si segnala che tale voce accoglie il saldo del credito, pari ad Euro 61.854 migliaia, della Compagnia Vera Vita S.p.A. nei confronti dell'ex Consolidante Cattolica. Nello specifico, tale credito, precedentemente iscritto tra le attività fiscali differite in quanto derivante dalla perdita fiscale realizzata nel 2022, è stato trasformato in un credito verso l'ex Consolidante Cattolica, a seguito della scissione parziale proporzionale di Cattolica in favore di Generali Italia e della contestuale interruzione formale del consolidato fiscale del Gruppo Cattolica Assicurazioni.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 55.631 migliaia, rappresentano i saldi dei conti correnti ordinari intrattenuti con primari istituti di credito e consistenze di cassa.

Si propone di seguito la tabella suddivisa per Società:

Disponibilità liquide		
Dati in €/migliaia		
Società	**31/12/2023**	**Composizione %**
Banco BPM Vita S.p.A.	*22.209*	*39,9%*
Vera Vita S.p.A.	*12.274*	*22,1%*
BBPM Life DAC	*21.148*	*38,0%*
TOTALE COMPLESSIVO	***55.631***	***100,0%***

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2023:

Patrimonio Netto Gruppo Assicurativo	
Dati in €/migliaia	
	31/12/2023
Capitale sociale	179.125
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	576.666
Riserve da valutazione	419
Risultato d'esercizio di pertinenza della capogruppo	90.265
Totale Patrimonio Netto	**846.475**

A seguire vengono commentate le singole voci.

Capitale

Il capitale sociale alla data di redazione della presente nota integrativa è costituito da n. 35.825.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 5 (cinque).

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce accoglie principalmente le seguenti componenti:

- riserva legale pari ad Euro 12.844 migliaia;
- riserva in conto futuri aumenti capitale pari ad Euro 406.000 migliaia. Tale importo è stato versato da Banco BPM S.p.A. per supportare l'acquisizione della controllata Vera Vita avvenuta nel mese di dicembre 2023;
- riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS di cui Euro 16.300 sono riferibili al nuovo Principio IFRS 17.

Riserve da valutazione

La voce presenta un saldo complessivo di Euro 419 migliaia, costituito da:

- il valore delle attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali per Euro -30 migliaia;
- il valore relativo ai contratti assicurativi emessi ed alle cessioni in riassicurazione per un ammontare complessivo di Euro 449 migliaia.

Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio, interamente di pertinenza del Gruppo, risulta pari ad Euro 90.265 migliaia.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre la voce risulta pari a Euro 2.472 migliaia. La tabella seguente mostra la suddivisione per Compagnia e tipologia di accantonamento:

Fondi per rischi ed oneri		
Dati in €/migliaia		
Società / dettaglio accantonamento	**31/12/2023**	**Incidenza %**
Banco BPM Vita S.p.A.	*2.026*	*82,0%*
- Oneri personale	*978*	*39,6%*
- Premi anzianità	*724*	*29,3%*
- Altre controversie	*324*	*13,1%*
Vera Vita S.p.A.	*446*	*18,0%*
- Contenziosi personale	*228*	*9,2%*
- Altre controversie	*218*	*8,8%*
TOTALE COMPLESSIVO	***2.472***	***100,0%***

In riferimento alle altre controversie riportate in tabella, si segnala che per entrambe le Compagnie gli accantonamenti sono riferiti a cause passive nei confronti della clientela.

Passività assicurative

Al 31 dicembre 2023 le passività assicurative risultano pari ad Euro 12.338.306 migliaia e sono composte prevalentemente da contratti di assicurazione emessi valutati secondo il modello contabile VFA come mostrato dalla tabella seguente.

Passività assicurative				
Dati in €/migliaia				
	VFA	*BBA*	*PAA*	*Totale*
Valore attuale dei flussi finanziari	*11.959.117*	*-3.446*	*2.218*	*11.957.889*
Contractual Service Margin	*215.020*	*7.634*	*-*	*222.654*
Risk Adjustment	*54.124*	*3.562*	*66*	*57.752*
Totale contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	**12.228.261**	**7.750**	**2.284**	**12.238.295**
Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività				*11*
Totale Passività assicurative	***12.228.261***	***7.750***	***2.284***	***12.238.306***

Al 31 dicembre 2023 il valore del margine sui servizi contrattuali, al lordo degli effetti contabili derivanti dai processi di PPA previsti dall'IFRS 3, è pari ad € 330.575 migliaia. Di seguito viene mostrato il dettaglio del pattern di rilascio del CSM atteso per i prossimi esercizi.

Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	**% di rilascio**
A. Valore del margine sui servizi contrattuali	330.575	-
B. Rilascio periodo corrente		
C. Rilascio previsto in T+1	42.393	13%
D. Rilascio previsto in T+2	30.630	9%
E. Rilascio previsto in T+3	27.654	9%
F. Rilascio previsto in T+4	23.540	7%
G. Rilascio previsto in T+5	22.990	7%
H. Rilascio previsto da T+6 a T+10	87.113	26%
I. Rilascio previsto da T+11 a T+20	62.648	19%
L. Rilascio previsto oltre T+21	33.607	10%
N. Rimanente	-	0%

Con riferimento a quanto richiesto dai paragrafi 98 e 109 del Principio Contabile IFRS 17, al 31 dicembre 2023 le imprese assicurative del Gruppo Banco BPM (Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life dac) si attendono di rilasciare a conto economico il CSM in misura pari al 45% negli esercizi da T+1 a T+5. In particolare, da un rilascio pari a € 42.393 migliaia previsto in T+1 si giunge ad un rilascio di € 22.990 migliaia nell'esercizio T+5. Un ulteriore 45%, pari ad € 149.761 migliaia, verrà rilasciato nel periodo tra T+6 e T+20, residuando un valore pari a € 33.607 (corrispondente al 10%) fino alla fine della vita dei portafogli assicurativi sottostanti.

Infine, analizzando il dato a livello di singola Compagnia, si evidenzia che per Banco BPM Vita il rilascio previsto nei primi 5 esercizi è pari ad € 55.175 migliaia (pari al 64%), per Vera Vita ad € 83.642 migliaia (pari al 36%) e per BBPM Life Dac ad € 8.390 migliaia (pari al 68%).

Nel prosieguo del documento si illustra la composizione delle passività assicurative e la loro dinamica evolutiva durante l'esercizio corrente. Al fine di agevolare la comprensione dei valori mostrati, si suddivide l'analisi per modello contabile.

Variable Fee Approach

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1, 2, 5

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura		Passività per sinistri accaduti (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
	Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**4.253.011**	**-**	**23.399**	**4.276.410**
B. Ricavi assicurativi	**(59.833)**	**-**	**-**	**(59.833)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	39.067	39.067
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	66	66
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	1.764	-	1.764
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	988	-	-	988
5. Totale	**988**	**1.764**	**39.133**	**41.885**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(58.845)**	**1.764**	**39.133**	**(17.948)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	320.467	-	-	320.467
1.1 Registrati in conto economico	145.553	-	-	145.553
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	174.915	-	-	174.915
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**320.467**	**-**	**-**	**320.467**
F. Componenti di investimento	**(880.734)**	**-**	**880.734**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(619.112)**	**1.764**	**919.867**	**302.519**
H. Altre variazioni	**7.661.078**	**-**	**123.659**	**7.784.736**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	792.064	-	-	792.064
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(7.530)	-	-	(7.530)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(919.939)	(919.939)
4. Totale	**784.534**	**-**	**(919.939)**	**(135.405)**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**12.079.511**	**1.764**	**146.986**	**12.228.261**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	12.079.511	1.764	146.986	12.228.261
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**12.079.511**	**1.764**	**146.986**	**12.228.261**

Come già anticipato, il Gruppo gestisce con il metodo contabile VFA la parte più rilevante del suo business, la cui relativa passività assicurativa si attesta ad Euro 12.228.261 migliaia.

Con riferimento alla classificazione dei contratti assicurativi, la Compagnia Banco BPM Vita S.p.A. non ha ritenuto opportuno modificare il perimetro rispetto alle valutazioni condotte in base al precedente principio IFRS 4. Pertanto, l'ambito di applicazione del VFA include tutti i contratti con partecipazione diretta dell'assicurato (le Gestioni Separate), fatta eccezione per i prodotti di Ramo III rappresentati dalle Unit Linked per le quali non è stato individuato un rischio assicurativo significativo. Dall'altra parte, le Compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life dac, avendo identificato un rischio assicurativo significativo su determinati prodotti Unit Linked e Fondi Pensione Aperti, hanno riclassificato questa porzione di portafoglio nel modello VFA.

Si evidenzia, infine, che il contributo delle compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life Dac è stato inserito interamente nella sezione "H. Altre variazioni" conseguentemente all'ingresso delle due Compagnie nel perimetro di gruppo in chiusura d'anno come commentato nel resto del documento.

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2023 delle passività per copertura residua è pari ad Euro 12.709.511 migliaia. Il contributo della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. è pari ad Euro 4.418.433 migliaia e la movimentazione durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta ai maggiori flussi in entrata per Euro 784.534 migliaia e ricavi netti di natura finanziaria per Euro 320.467 migliaia rispetto al rilascio dei flussi finanziari per le componenti di investimento di competenza dell'anno 2023 per Euro 880.734 migliaia.

La componente di perdita direttamente riconosciuta nel conto economico del periodo, pari ad Euro 1.764 migliaia, è limitata in un'unica Gestione Separata (GEST).

Il valore di bilancio delle attività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 146.986 migliaia ed è prevalentemente riferito alla compagnia Vera Vita S.p.A. per Euro 123.659 migliaia.

Con riferimento alla movimentazione di periodo, ovviamente riferita alla sola Banco BPM Vita, questa risulta minima e si attesta ad Euro 66 migliaia.

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2023)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2023)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**4.192.133**	**51.422**	**32.855**	**4.276.410**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economi	-	-	(16.415)	(16.415)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(5.347)	-	(5.347)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	1.984	-	-	1.984
4. Totale	**1.984**	**(5.347)**	**(16.415)**	**(19.778)**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	28.315	(23.734)	(4.581)	-
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	1.764	-	-	1.764
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(40.651)	2.311	38.340	-
4. Totale	**(10.572)**	**(21.423)**	**33.759**	**1.764**
D. Variazioni relative a servizi passati	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	66	-	-	66
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-
3. Totale	**66**	**-**	**-**	**66**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(8.522)**	**(26.770)**	**17.344**	**(17.948)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assucurativi emessi	291.963	-	28.505	320.468
1.1 Registrati in conto economico	291.963	-	(146.410)	145.553
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-	-	174.915	174.915
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**291.963**	**-**	**28.505**	**320.468**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**283.441**	**(26.770)**	**45.849**	**302.520**
H. Altre variazioni	**7.618.949**	**29.472**	**136.316**	**7.784.737**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	792.064	-	-	792.064
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(7.530)	-	-	(7.530)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(919.939)	-	-	(919.939)
4. Totale	**(135.405)**	**-**	**-**	**(135.405)**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**11.959.118**	**54.124**	**215.020**	**12.228.262**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	11.959.118	54.124	215.020	12.228.262
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**11.959.118**	**54.124**	**215.020**	**12.228.262**

Con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 11.959.118 migliaia, la voce include sia le passività per copertura residua che quelle per sinistri accaduti. Si ricorda che il contributo delle compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life Dac è stato inserito interamente nella sezione "H. Altre variazioni" conseguentemente all'ingresso delle due compagnie nel perimetro di gruppo in chiusura d'anno come commentato nel resto del documento.

Il contributo della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. è pari ad Euro 4.340.169 migliaia e la movimentazione nel corso dell'esercizio è legata principalmente alle componenti finanziarie (per Euro 291.963 migliaia) e la variazione del margine sui servizi contrattuali relativi a servizi futuri (per Euro 28.315 migliaia), parzialmente compensati dai flussi di cassa in uscita netti (per Euro 135.405 migliaia).

L'aggiustamento per rischi non finanziari è pari ad Euro 54.124 migliaia e la riduzione proveniente dal contributo della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. nel corso dell'esercizio è relativa alla variazione in contropartita al margine sui servizi contrattuali per Euro 23.734 migliaia ed al rilascio di periodo pari ad Euro 5.347 migliaia.

Con riferimento al margine sui servizi contrattuali, questo si attesta ad Euro 215.020 migliaia ed è composto da: Euro 132.600 migliaia relativi al contributo di Vera Vita S.p.A. (inserita nelle "Altre variazioni"), Euro 78.704 migliaia a Banco BPM Vita S.p.A. ed Euro 3.717 migliaia relativi a BBPM Life Dac (inserita nelle "Altre variazioni"). I saldi delle due Compagnie acquisite in corso d'anno sono espressi già al netto di quanto risultante dalla PPA richiesta dal Principio IFRS 3.

Nel corso del periodo corrente, il margine sui servizi contrattuali della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. aumenta di Euro 45.848 migliaia rispetto al saldo di inizio periodo. La variazione è principalmente dovuta dall'effetto combinato delle seguenti tre componenti: 1) rivalutazione degli attivi sottostanti grazie al positivo andamento dei mercati finanziari (Euro 174.915 migliaia); 2) effetto negativo dovuto dall'assorbimento della quota parte di rendimento degli attivi nel valore attuale dei flussi finanziari (Euro 146.410 migliaia) e 3) riduzione collegata al rilascio a conto economico dell'esercizio (Euro 16.415 migliaia).

Il new business di periodo è risultato profittevole, generando un margine sui servizi contrattuali pari ad Euro 38.340 migliaia. Il contributo maggiore è dato da due Gestione Separate (Sicurgest per Euro 27.375 migliaia ed Agile, introdotta nel 2023, per Euro 10.358 migliaia).

Le tabelle che seguono mostrano rispettivamente la dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. ed il contributo del New Business emesso in corso d'anno.

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Modello VFA

Dati in €/migliaia

	31/12/2023	
	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Ricavi assicurativi	**59.833**	**59.833**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**32.855**	**32.855**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(16.415)**	**(16.415)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(16.415)	(16.415)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**170.075**	**170.075**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	131.735	131.735
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	38.340	38.340
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	28.505	28.505
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-
3. Totale	28.505	28.505
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**17.344**	**17.344**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**215.020**	**215.020**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Gruppi di contratti	Contratti originati (31/12/2023)		
	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita	**-**	**-**	**-**
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	-	-
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	-	-
3. Totale	-	-	-
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**40.651**	**40.651**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**(40.651)**	**(40.651)**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**2.311**	**2.311**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	**-**	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**38.340**	**38.340**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+F)	**-**	**-**	**-**

Per quanto concerne le Compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life dac, il CSM al 31 dicembre 2023 è rispettivamente pari ad Euro 132.600 migliaia e 3.717 migliaia. Tali saldi non sono stati inseriti nelle tabelle in quanto, nell'ottica di Gruppo Assicurativo, l'acquisizione è stata perfezionata con data 31 dicembre 2023 e non hanno pertanto concorso alla movimentazione di periodo.

General Measurement Model

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - GMM - passività per residua copertura e per sinistri accaduti				
Base di aggregazione 1, 2, 5				
Dati in €/migliaia				
Voci/Passività	**Passività per residua copertura (31/12/2023)**		**Passività per sinistri accaduti (31/12/2023)**	**Totale (31/12/2023)**
	Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**(478)**	**-**	**5.170**	**4.692**
B. Ricavi assicurativi	**(6.916)**	**-**	**-**	**(6.916)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**289**	**6.374**	**6.664**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	6.342	6.342
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	33	33
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	289	-	289
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-
5. Totale	**-**	**289**	**6.374**	**6.664**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(6.916)**	**289**	**6.374**	**(253)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**(174)**	**-**	**-**	**(174)**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	(174)	-	-	(174)
1.1 Registrati in conto economico	(28)	-	-	(28)
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(146)	-	-	(146)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**(174)**	**-**	**-**	**(174)**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(7.090)**	**289**	**6.374**	**(427)**
H. Altre variazioni	**228**	**-**	**452**	**680**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	9.247	-	-	9.247
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(100)	-	-	(100)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(6.342)	(6.342)
4. Totale	**9.147**	**-**	**(6.342)**	**2.805**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**1.807**	**289**	**5.654**	**7.750**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	1.807	289	5.654	7.750
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**1.807**	**289**	**5.654**	**7.750**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2023 delle passività per copertura residua classificate con il modello GMM, interamente collegata a polizze TCM individuali e collettive, è pari ad Euro 1.807 migliaia ed è prevalentemente riferita alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Il valore di bilancio delle passività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 5.654 migliaia ed è anche in questo caso prevalentemente riferita alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione nel 2023 è minima e si attesta ad Euro 33 migliaia.

Si evidenzia che il contributo della compagnia Vera Vita S.p.A. è stato inserito nella sezione "H. Altre variazioni" conseguentemente all'ingresso della compagnia nel perimetro di gruppo in chiusura d'anno come commentato nel resto del documento.

La compagnia BBPM Life Dac non ha in portafoglio contratti assicurativi registrati con il metodo GMM.

La tabella che segue mostra la dinamica della passività assicurativa valutata con il GMM per singolo elemento sottostante:

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione				
Modello GMM				
Dati in €/migliaia				
	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi			
Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2023)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2023)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**(3.497)**	**4.024**	**4.165**	**4.692**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	**613**	**(354)**	**(838)**	**(579)**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(838)	(838)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(354)	-	(354)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	613	-	-	613
4. Totale	**613**	**(354)**	**(838)**	**(579)**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	729	(389)	(339)	-
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	289	-	-	289
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(4.712)	275	4.437	-
4. Totale	**(3.694)**	**(114)**	**4.098**	**289**
D. Variazioni relative a servizi passati	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	33	-	-	33
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-
3. Totale	**33**	**-**	**-**	**33**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(3.048)**	**(468)**	**3.260**	**(257)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assucurativi emessi	(384)	-	209	(174)
1.1 Registrati in conto economico	(237)	-	209	(28)
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(146)	-	-	(146)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**(384)**	**-**	**209**	**(174)**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**(3.432)**	**(468)**	**3.469**	**(431)**
H. Altre variazioni	**674**	**6**	**-**	**680**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	9.247	-	-	9.247
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(100)	-	-	(100)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(6.337)	-	-	(6.337)
4. Totale	**2.809**	**-**	**-**	**2.809**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**(3.446)**	**3.562**	**7.634**	**7.750**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	(3.446)	3.562	7.634	7.750
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**(3.446)**	**3.562**	**7.634**	**7.750**

Con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari, pari ad Euro 3.446 migliaia al 31 dicembre 2023, questi includono sia le passività per copertura residua che quelle per sinistri accaduti. Si ricorda che il contributo della compagnia Vera Vita S.p.A. è stato inserito nella sezione "H. Altre variazioni", mentre la compagnia BBPM Life Dac non ha emesso contratti assicurativi registrati con il metodo GMM.

Il contributo della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. è passato da Euro 3.497 migliaia ad Euro 4.120 migliaia e la movimentazione nel corso dell'esercizio è legata principalmente all'effetto combinato delle variazioni relative a servizi futuri (per Euro 3.694 migliaia) e ricavi netti di natura finanziaria (per Euro 384 migliaia), parzialmente compensati dagli afflussi netti (pari ad Euro 2.809 migliaia) e dalle modifiche connesse con l'esperienza (per Euro 613 migliaia).

L'aggiustamento per rischi non finanziari è pari ad Euro 3.562 migliaia e la riduzione nel corso dell'esercizio è relativa alla variazione del margine sui servizi contrattuali per Euro 389 migliaia ed alla variazione della voce per il rilascio di periodo pari ad Euro 354 migliaia, solo in parte compensati dagli effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio per Euro 275 migliaia.

Al 31 dicembre 2023, il margine sui servizi contrattuali è pari ad Euro 4.165 migliaia ed è composto interamente dal contributo del Banco BPM Vita S.p.A..

Nel corso del periodo corrente, il margine sui servizi contrattuali è aumentato di Euro 3.469 migliaia. La variazione è principalmente dovuta dall'effetto combinato delle seguenti tre componenti: 1) effetto positivo delle variazioni relative a servizi futuri (complessivamente pari ad Euro 4.098 migliaia); 2) effetto positivo dei ricavi netti finanziari (Euro 209 migliaia) e 3) riduzione della voce per via del rilascio a conto economico dell'esercizio (euro 838 migliaia).

In ultimo, si riportano le tabelle che mostrano rispettivamente la dinamica del margine sui servizi contrattuali della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. ed il contributo del New Business emesso in corso d'anno. Quest'ultimo risulta profittevole generando un valore di CSM pari ad Euro 4.437 migliaia.

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Modello GMM

Dati in €/migliaia

	31/12/2023	
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale
Ricavi assicurativi	**6.916**	**6.916**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**4.165**	**4.165**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(838)**	**(838)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(838)	(838)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**4.098**	**4.098**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(339)	(339)
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	4.437	4.437
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	209	209
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-
3. Totale	209	209
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**3.260**	**3.260**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**7.634**	**7.634**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio

Modello GMM

Dati in €/migliaia

Voci/Gruppi di contratti	Contratti originati (31/12/2023)		
	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita	**-**	**-**	**-**
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	-	-
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	-	-
3. Totale	-	-	-
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**4.712**	**4.712**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**-4.712**	**-4.712**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**275**	**275**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	-	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**4.437**	**4.437**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+ F)	**-**	**-**	**-**

Premium Allocation Approach

Dinamica del valore di bilancio - PAA - dei contratti assicurativi emessi - passività per residua copertura e per sinistri accaduti					
Dati in €/migliaia					
Voci/Passività	**Passività per residua copertura**		**Passività per sinistri accaduti**		
	Al netto della perdita	**Perdita**	**Valore attuale dei flussi finanziari**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari**	**Totale (31/12/2023)**
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**800**	**-**	**1.481**	**144**	**2.425**
B. Ricavi assicurativi	**(4.125)**	**-**	**-**	**-**	**(4.125)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	2.291	-	2.291
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	(8)	(80)	(88)
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	-	-	-	-
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	398	-	-	-	398
5. Totale	**398**	**-**	**2.283**	**(80)**	**2.601**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(3.727)**	**-**	**2.283**	**(80)**	**(1.524)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-	31	3	34
1.1 Registrati in conto economico	-	-	31	3	34
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**31**	**3**	**34**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(3.727)**	**-**	**2.314**	**(77)**	**(1.490)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	4.031	-	-	-	4.031
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(389)	-	-	-	(389)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(2.291)	-	(2.291)
4. Totale	**3.642**	**-**	**(2.291)**	**-**	**1.351**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**715**	**-**	**1.503**	**66**	**2.284**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	715	-	1.503	66	2.284
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**715**	**-**	**1.503**	**66**	**2.284**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2023 delle passività per copertura residua classificate con il modello PAA è pari ad Euro 715 migliaia ed è interamente riferito al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta a maggiori rilasci della passività a conto economico per Euro 4.125 migliaia rispetto all'accantonamento per i premi ricevuti nell'esercizio per Euro 4.031 migliaia.

Il valore di bilancio delle passività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 1.569 migliaia ed è anche in questo caso interamente riferibile al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione nel 2023 è legata principalmente alle variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari per Euro 77 migliaia, parzialmente compensati dall'aumento delle passività per sinistri accaduti per i costi finanziari per Euro 31 migliaia.

Passività finanziarie

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale						
Dati in €/migliaia						
Voci/Valori	Passività finanziarie detenute per la negoziazione 31/12/2023		Passività finanziarie designate al fair value 31/12/2023		Totale 31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Contratti d'investimento emessi IFRS 9:	-	-	2.794.068	100%	2.794.068	100%
a) contratti con prestazioni collegate a indici e quote di OICR	-	-	2.794.068	100%	2.794.068	100%
b) fondi pensione	-	-	-	0%	-	-
c) altri contr. finanziari emessi	-	-	-	0%	-	-
Derivati	-	-	-	0%	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	0%	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	6.054	0%	6.054	0%
Totale	**-**	**-**	**2.800.122**	**100%**	**2.800.122**	**100%**

Le passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico sono pari ad Euro 2.800.122 migliaia. La voce principale è quella dei contratti di investimento (Unit Linked e Fondi Pensione) classificati in linea con quanto previsto dal principio contabile IFRS 9.

Debiti

Dettaglio debiti		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	% Composizione
Debiti per operazioni di assicurazione e riassicurazione	11.066	25,7%
Debiti per commissioni di gestione	7.889	18,3%
Trattamento di fine rapporto	1.562	3,6%
Altri debiti verso il personale	1.941	4,5%
Debiti verso fornitori	8.167	18,9%
Altri debiti	12.508	29,0%
Totale	**43.133**	**100,0%**

All'interno della macrovoce "Debiti" ritroviamo:

- il saldo dei debiti relativi ad operazioni di assicurazione e riassicurazione per un totale di Euro 11.066 migliaia. Tale ammontare include: i) debiti verso intermediari per Euro 5.193 migliaia, interamente riferiti alla Compagnia Vera Vita S.p.A., e relativi agli importi per provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura del periodo; ii) il saldo delle partite tecniche per operazioni in riconciliazione da regolare alla data di chiusura dell'esercizio pari ad Euro 4.791 migliaia; iii) debiti verso riassicuratori per un valore di Euro 178 migliaia e iv) altri debiti tecnici per complessivi Euro 905 migliaia;
- i debiti per commissioni di gestione relativi ai prodotti unit linked e fondi pensione commercializzati dalle tre Compagnie;
- i debiti verso il personale per un ammontare complessivo di Euro 3.503 migliaia, di cui Euro 1.562 migliaia di trattamento di fine rapporto integralmente riferito alla capogruppo assicurativa Banco BPM Vita;
- le esposizioni verso fornitori pari ad Euro 8.167 migliaia;
- gli altri debiti residuali che includono anche le esposizioni verso il Banco BPM ed altre controparti appartenenti al Gruppo bancario per un totale di Euro 6.448 migliaia. In aggiunta, la voce include anche il debito della controllata Vera Vita verso fondi interni e fondi pensione

per Euro 2.785 migliaia nonché la valorizzazione, effettuata in sede di PPA, dei premi futuri relativi al trattato di riassicurazione stipulato da Vera Vita per la copertura dei riscatti massivi nell'esercizio 2024 per un ammontare di Euro 2.957 migliaia.

Altri elementi del passivo

Passività fiscali

Le passività fiscali sono suddivise come segue:

Dettaglio altri elementi del passivo: passività fiscali		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	% Composizione
Passività fiscali:		
di cui Correnti	51.694	20,4%
di cui Differite	201.599	79,6%
Totale	**253.293**	**100,0%**

Le passività correnti includono quasi esclusivamente il debito per imposte correnti IRES ed IRAP per Euro 50.682 migliaia.

Per quanto concerne le passività fiscali differite, si segnala come il saldo sia composto da:

- passività per imposte anticipate con contropartita a conto economico per Euro 66.808 migliaia;
- passività per imposte anticipate con contropartita a Patrimonio Netto per Euro 183.348 migliaia.

I saldi precedentemente riportati non includono l'effetto della Purchase Price Allocation prevista dall'"IFRS 3 – Business Combination", il cui impatto complessivo riduce l'ammontare per Euro 48.558 migliaia.

Altre passività

Dettaglio altri elementi del passivo: altre passività		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	% Composizione
Altre passività		
Debiti verso Erario	63.069	49,1%
di cui: Debito verso Erario Legge n. 265 del 22/11/2002	*51.117*	*39,8%*
Commissioni attive differite su contratti d'investimento	4.779	3,7%
Accantonamenti per premi produzione	997	0,8%
Altre passività	59.732	46,5%
Totale	**128.577**	**100,0%**

Le altre passività al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 128.577 migliaia. All'interno della macrovoce troviamo debiti verso Erario per complessivi Euro 63.069 migliaia, di cui Euro 51.118 migliaia derivanti dall'accertamento dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (rispettivamente pari ad Euro 29.546 migliaia per Banco BPM Vita ed Euro 21.572 migliaia per la controllata Vera Vita).

La voce accoglie poi il saldo delle commissioni attive differite sui contratti classificati come di investimento coerentemente a quanto previsto dall'IFRS 9 per complessivi Euro 4.779 migliaia (integralmente relativi alla capogruppo Banco BPM Vita).

In ultimo si segnala come la voce residuale "Altre passività" include l'ammontare di Euro 57.899 migliaia relativo ai debiti per conguaglio prezzo verso le controparti coinvolte nelle operazioni di riassetto del business assicurativo ampiamente commentate nel resto del documento che verranno regolate nel corso del 2024.

Informazioni sul Conto Economico consolidato

Ricavi e costi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi

La tabella seguente mostra il dettaglio del risultato assicurativo per i contratti relativi al lavoro diretto. Per una migliore lettura, si segnala che sono riportate le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 – Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A2 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita.

Per quanto concerne i valori del segmento Danni, essendo gli stessi integralmente riferiti al modello di misurazione PAA per il quale non è previsto dettaglio per base di aggregazione, sono riportati nella colonna di Totale delle voci A4 e B7.

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2023)	Base A2 (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Ricavi ass. derivanti dai contr. assicurativi emessi valutati in base al GMM e al VFA			
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura	**58.845**	**6.916**	**65.761**
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi ass. attesi	37.083	5.968	43.051
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	5.347	354	5.701
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	16.415	838	17.253
4. Altri importi	-	(244)	(244)
A.2 Costi di acquisizione dei contr. ass. recuperati	**988**	**-**	**988**
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM o al VFA	**59.833**	**6.916**	**66.749**
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA			**39.722**
- Segmento Vita			-
- Segmento Danni – auto			3.013
- Segmento Danni – non auto			36.709
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	**59.833**	**6.916**	**106.472**
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA			
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	(39.067)	(6.346)	(45.413)
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	(66)	(33)	(99)
3. Perdite su contr. onerosi e recupero di tali perdite	(1.764)	(289)	(2.053)
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contr. ass.	(988)	-	(988)
5. Altri importi	-	-	-
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA	**(41.885)**	**(6.668)**	**(48.553)**
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA			**(32.235)**
- Segmento Vita			-
- Segmento Danni – auto			(1.185)
- Segmento Danni – non auto			(31.050)
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.6+B.7)	**17.948**	**248**	**25.684**

Ricavi e costi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione

La tabella illustra il risultato assicurativo delle cessioni in riassicurazione. La suddivisione presentata è la seguente:

- Base di aggregazione 1 – Segmento Vita;
- Base di aggregazione 2 – Segmento Danni.

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base di aggregazione 1 (31/12/2023)	Base di aggregazione 2 (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM			
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura			
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi	(1.606)	-	(1.606)
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	(139)	-	(139)
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti	13	-	13
4. Altri importi	-	-	-
5. Totale	**(1.732)**	**-**	**(1.732)**
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle CESS. in RIASS.	-	-	-
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle CESS. in RIASS. valutate in base al PAA	-	(3.248)	(3.248)
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)	**(1.732)**	**(3.248)**	**(4.980)**
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	**-**	**-**	**-**
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	**1.844**	**1.312**	**3.156**
E. Variazioni dell'att.per sinistri accaduti	**207**	**1.039**	**1.246**
F. Altri recuperi	**-**	**996**	**996**
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)	**319**	**99**	**418**

La seguente tabella mostra invece una suddivisione per tipologia dei costi per servizi assicurativi relativi ai contratti assicurativi emessi e altri servizi registrati dalle Compagnie del Gruppo nel conto economico dell'esercizio.

In linea con quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, i dati sono presentati secondo le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 - Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A2 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A3 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Auto;
- Base A4 – Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Non Auto;
- Base A5 – Altro.

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Dati in €/migliaia

Costi/Basi di aggregazione	Base A1 – con DPF (31/12/2023)	Base A2 senza DPF (31/12/2023)	Base A1 + Base A2 (31/12/2023)	Base A3 (31/12/2023)	Base A4 (31/12/2023)	Base A3 + Base A4 (31/12/2023)	Altro (31/12/2023)
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	(988)	-	(988)	(255)	(9.645)	(9.899)	
Altri costi direttamente attribuibili	(39.067)	(6.635)	(45.702)	(634)	(8.822)	(9.456)	
Spese di gestione degli investimenti	-	-	-	-	-	(157)	-
Altri costi	-	-	(3.583)	-	-	(15.970)	-
Totale			**(50.273)**			**(35.482)**	**-**

Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento Vita (31/12/2023)	Di cui: DPF	Segmento Danni (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. RISULTATO FINANZIARIO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	**220.540**	**153.695**	**1.490**	**222.030**
A.1 Interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	89.158	89.158	1.483	90.641
A.2 Profitti/perdite netti delle attività valutate al fair value rilevato a conto economico	100.168	65.958	14	100.182
A.3 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(521)	(521)	(12)	(533)
A.4 Altri proventi/costi netti	31.735	(900)	5	31.740
A.5 Plus/minusvalenze nette delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-
B. VARIAZIONE NETTA DEI CONTRATTI D'INVESTIMENTO EMESSI IFRS 9	**-**	**-**	**-**	**-**
C. RISULTATO FINANZIARIO NETTO TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	**220.540**	**153.695**	**1.490**	**222.030**
di cui: registrati in conto economico	220.540	153.695	1.490	222.030
di cui: registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-

Il risultato finanziario netto degli investimenti, pari ad Euro 222.030 migliaia, è prevalentemente ascrivibile al Segmento Vita per Euro 220.540 migliaia.

Gli interessi attivi da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva del Segmento Vita sono interamente ascrivibili agli interessi maturati dai titoli di stato presenti all'interno dei portafogli FVOCI delle diverse Gestioni Separate e Patrimonio Libero.

I profitti netti delle attività valutate al fair value rilevato a conto economico sono prevalentemente composti dal risultato netto degli investimenti obbligatoriamente valutati al Fair Value (Unit Linked) per Euro 57.021 migliaia e dalla valorizzazione dell'opzione call collegata all'acquisizione di Vera Vita per Euro 32.054 migliaia.

Con riferimento agli altri proventi netti, questi sono ascrivibili principalmente a:

- Plusvalenza generata dalla vendita della quota del 65% della partecipazione in Banco BPM Assicurazioni per Euro 21.214 migliaia;
- Rivalutazione al fair value della partecipazione residua del 35% di Banco BPM Assicurazioni per Euro 11.423 migliaia. Tale rivalutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 10, paragrafi 25-27, che normano la fattispecie di *"perdita del controllo"*;
- Altre perdite nette derivanti dall'attività di trading per Euro 898 migliaia.

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci di natura finanziaria per i contratti relativi al lavoro diretto. Per una migliore lettura, si segnala che sono riportate le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 – Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A2 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A3 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni.

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2023)	Base A2 (31/12/2023)	Base A3 (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
1. Interessi maturati	-	28	(177)	(143)
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	-	-	-	-
3. Variazioni del fair value delle attività sottostanti ai contratti valutati in bas	(145.553)	-	-	(145.553)
4. Effetti della variazione dei tassi dicambio	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	(6)
6. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati in conto economico	**(145.553)**	**28**	**(177)**	**(145.702)**

Per il portafoglio VFA, i costi di natura finanziaria, pari ad Euro 145.553 migliaia, sono relativi alla retrocessione della quota di competenza degli assicurati della rivalutazione del Fair Value degli Underlying Items. Per quanto attiene gli altri due modelli di misurazione (BBA e PAA), invece, i ricavi e i costi di natura finanziaria sono rispettivamente relativi agli effetti delle curve di valutazione adottate per il calcolo dei flussi IFRS 17.

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci di natura finanziaria per le cessioni in riassicurazione. Per una migliore lettura, si segnala che sono riportate le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 – Segmento Vita;
- Base A2 – Segmento Danni.

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione			
Dati in €/migliaia			
Voci/Basi di aggregazione	**Base A1 (31/12/2023)**	**Base A2 (31/12/2023)**	**Totale (31/12/2023)**
1. Interessi maturati	139	22	161
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	(10)	1	(9)
3. Effetti della variazione dei tassi di cambio	-	-	-
4. Altri	-	-	-
5. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione	**129**	**23**	**152**

I ricavi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione sono principalmente relativi agli interessi maturati dai contratti di puro rischio valutate con il modello di misurazione BBA, i quali accolgono gli effetti economici ceduti delle curve di valutazione per il calcolo dei flussi IFRS 17.

A seguito della combinazione degli effetti sopra esposti, il risultato finanziario netto risulta pari a complessivi Euro 76.480 migliaia, come mostrato dalla tabella seguente:

	Voci	31/12/2023
6.	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	100.182
7.	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	32.638
8.	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	89.210
9.	**Risultato degli investimenti**	**222.030**
10.	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-145.702
11.	Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazio	152
12.	**Risultato finanziario netto**	**76.480**

Altre voci del Conto Economico

La tabella seguente mostra un dettaglio delle altre voci di conto economico suddivise per Compagnia:

Altre voci del Conto Economico			
Dati in €/migliaia			
		Risultato dei servizi assicurativi	***26.102***
		Risultato finanziario netto	***76.480***
Tipologia di spese	**Banco BPMV**	**Banco BPMA**	**Gruppo Assicurativo**
Altri ricavi/costi	*26.948*	*0*	*26.948*
Spese di gestione:	*-27.109*	*-2.081*	*-29.190*
- Spese di gestione degli investimenti	*-17.065*	*-41*	*-17.106*
- Altre Spese di amministrazione	*-10.044*	*-2.041*	*-12.085*
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	*-29*	*-5*	*-34*
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	*-*	*-*	*-*
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	*-*	*-*	*-*
di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento	*-*	*-*	*-*
Altri oneri/proventi di gestione	*-3.022*	*45*	*-2.977*
	-3.212	***-2.041***	***-5.253***
		Utile ante imposte	***97.329***

La voce degli altri ricavi/costi include i proventi di gestione dei prodotti Unit Linked (Euro 26.694 migliaia) inclusive della componente differita e i recuperi provvigionali degli stessi (Euro 254 migliaia).

Le spese di gestione, pari ad Euro 29.190 migliaia, sono principalmente composte dalle spese di gestione degli investimenti della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. riferite alle commissioni e provvigioni dei prodotti di investimento Unit Linked (Euro 17.065 migliaia).
Si evidenzia che tali prodotti sono considerati come prodotti di investimento e di conseguenza registrati in compliance con quanto richiesto dal principio contabile IFRS 9.

Le altre spese di amministrazione, pari ad Euro 12.085 migliaia, includono le spese sostenute durante l'esercizio corrente e considerate come non attribuibili ai contrati assicurativi nel processo di allocazione dei costi previsto dal principio contabile IFRS 17.

Gli altri oneri/proventi di gestione sono complessivamente pari ad Euro 2.977 migliaia e sono quasi interamente riferiti agli oneri sostenuti dalla compagnia Banco BPM Vita S.p.A. Tra le spese più rappresentative ci sono gli accantonamenti per premi di produzione e il fondo rapporti dormienti di ramo I.

Imposte

Nel prospetto seguente sono riportate le movimentazioni intervenute a livello economico consolidato nelle imposte anticipate e differite secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12.

Imposte			
Dati in €/migliaia			
		Utile ante imposte	***97.329***
Imposte sul reddito dell'esercizio	**Banco BPMV**	**Banco BPMA**	**Gruppo Assicurativo**
Imposte correnti	*-14.396*	*-2.255*	*-16.651*
Imposte differite	*9.006*	*675*	*9.681*
- imposte differite civilistiche	*-8.155*	*493*	*-7.662*
- imposte differite IAS/IFRS	*-32*	*274*	*242*
- imposte differite IFRS 17	*17.193*	*-92*	*17.101*
Effetti fiscali elisioni di consolidamento			*-94*
	-5.390	***-1.580***	***-7.064***
		Utile dell'esercizio al netto delle imposte	***90.265***

Al 31 dicembre 2023 le imposte correnti del gruppo assicurativo sono pari ad Euro 16.651 migliaia e sono riferite alle imposte IRES per Euro 11.618 migliaia (Banco BPMV: Euro 9.750 migliaia; Banco BPMA: Euro 1.868 migliaia) e alle imposte IRAP per Euro 5.033 migliaia (Banco BPMV: Euro 4.646 migliaia; Banco BPMA: Euro 387 migliaia).

Le imposte differite civilistiche si riferiscono agli effetti fiscali determinati ai sensi dell'art. 2427 del c.c. e differiti negli esercizi successivi.

Le imposte differite IAS/IFRS includono gli effetti fiscali provenienti dalle rettifiche effettuate principalmente sul portafoglio delle attività finanziarie, leasing dell'immobile e autovetture.
Le imposte differite IFRS 17 includono gli effetti fiscali provenienti dall'attività assicurativa a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS17.
Si evidenzia a tal riguardo che l'effetto fiscale utilizzato è quello teorico massimo pari al 30,82% (24,00% IRES e 6,82% IRAP).

Compensi della società di revisione

In linea con quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalle società di revisione e da entità appartenenti alla loro rete. Gli importi, espressi in migliaia di euro (IVA esclusa), non includono le spese vive:

Onorari Società di Revisione			
Dati in €/migliaia			
Compensi	**Banco BPM Vita**	**Altre società del Gruppo**	**Totale**
Revisione contabile	*518*	*683*	*1.201*
Servizi di attestazione	*210*	*472*	*682*
Altri servizi	*216*	*118*	*334*
TOTALE COMPLESSIVO	***944***	***1.273***	***2.217***

Con riferimento alle altre società del Gruppo, segnaliamo che per l'esercizio 2023 si è ritenuto opportuno dare disclosure dei corrispettivi di competenza sia per la Compagnia Banco BPM Assicurazioni, integralmente controllata fino al 14 dicembre 2023, che per le Compagnie Vera Vita e BBPM Life che sono invece rientrate nel perimetro di consolidamento nella stessa data.

In ultimo, si evidenzia come le attività di revisione siano affidate alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ad eccezione di quelle relative alla controllata BBPM Life Dac che sono svolte dalla Società Ria Grant Thornton.

Informazioni sui rischi

Il Gruppo si prefigge l'obiettivo di creare valore attraverso la gestione dei rischi inerenti principalmente alla sua attività. I rischi ai quali essa è esposta sono gestiti e monitorati in conformità con il risk appetite framework attribuito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per l'attuazione degli indirizzi strategici.
Il portafoglio passività assicurative, il portafoglio di attività finanziarie, l'organizzazione e lo scenario economico, normativo e finanziario delle Compagnie del gruppo costituiscono le fonti dei rischi a cui lo stesso è esposto. Tali aspetti vengono analizzati e monitorati in modo permanente come parte del sistema di gestione e controllo del rischio del Gruppo.

I rischi vengono quantificati nel contesto del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità effettuato sulla base della formula standard, secondo la metodologia e i parametri definiti dalla normativa di riferimento. Le analisi condotte dalla funzione di Risk Management mostrano l'adeguatezza della formula standard alla valutazione del profilo di rischio del Gruppo.

Di seguito si fornisce una sintesi dettagliata dei diversi moduli di rischio, evidenziando la relativa esposizione del Gruppo e le tecniche di mitigazione messe in atto:

Rischio di sottoscrizione Life e Health

Il rischio di sottoscrizione è il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata (rischio assuntivo) e alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti verso assicurati e danneggiati (rischio di riservazione).
Tale rischio può essere distinto nelle seguenti tipologie:

- Rischio di mortalità, ossia il rischio di perdite o di cambiamenti sfavorevoli nel valore delle passività assicurative, derivante da un cambiamento nel livello, nel trend o nella volatilità dei tassi di mortalità, nel caso in cui un aumento della mortalità conduca a un incremento delle riserve tecniche;
- Rischio di longevità, che riguarda il rischio di perdite, o di cambiamenti avversi nel valore delle passività assicurative, derivante da un cambiamento nel trend o nella volatilità dei tassi di mortalità, dove un decremento della mortalità conduca a un incremento delle riserve;
- Rischio disabilità / morbilità, è il rischio di perdite, o di cambiamenti avversi nel valore delle passività assicurative, derivante da un cambiamento nel livello, nel trend o nella volatilità dei tassi di disabilità e morbilità. La Compagnia non è esposta a tale tipologia di rischio;
- Rischio di estinzione anticipata, ossia il rischio di perdita o di variazione delle passività assicurative a causa di una modifica dei tassi di esercizio di tale opzione da parte degli assicurati;
- Rischio spese, riguarda il rischio di perdita, o di variazione sfavorevole nel valore delle passività assicurative risultante da cambiamenti nel livello, nella tendenza o nella volatilità delle spese sostenute a fronte della gestione dei contratti di assicurazione;
- Rischio revisione, rappresenta il rischio di variazione sfavorevole del valore delle passività derivante da oscillazioni del livello, del trend o della volatilità, dei tassi di revisione delle rendite. Il Gruppo non risulta esposto a tale tipologia di rischio;
- Rischio catastrofale, ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante dall'incertezza significativa delle ipotesi relative alla determinazione dei premi e alla costituzione delle riserve in rapporto al verificarsi di eventi estremi ed eccezionali legati ad eventi naturali o causati dall'uomo.

Esposizione

Il modulo di rischio include i rischi connessi con tutte le tipologie di contratti sulla vita, fatta eccezione per i contratti di assicurazione sulla salute. Il Gruppo determina il requisito di capitale per il Rischio di

sottoscrizione Vita aggregando, mediante i coefficienti di correlazione della Formula standard, gli SCR determinati per ciascuno dei sotto moduli (Mortality Risk, Longevity Risk, Lapse Risk, Expense Risk, Catastrophe Risk). Il calcolo dei requisiti di capitale per i sotto moduli di rischio che impattano sulla situazione patrimoniale delle Compagnie è ottenuto, coerentemente con l'impostazione descritta negli Atti Delegati, mediante il ricorso all'approccio Scenario Based.
Da tale valutazione emerge che l'esposizione al rischio di riscatto massivo (Lapse Mass Risk) contribuisce in misura preponderante al Rischio di sottoscrizione Vita ante diversificazione tra i sotto moduli.

Tecniche di mitigazione

Il Gruppo fa ricorso alla riassicurazione come principale tecnica di mitigazione dei rischi tecnici, tenendo conto anche di quanto stabilito dal Risk Appetite Framework definito dal Consiglio di Amministrazione.
Il principio su cui si basano i rapporti intrattenuti con il mercato riassicurativo è principalmente quello dell'ottenimento di una congrua mitigazione dei rischi, nel rispetto della propensione al rischio determinata a livello di singola Compagnia.
La politica riassicurativa invita alla ricerca della migliore combinazione disponibile tra coperture proporzionali e non proporzionali al fine di perseguire un'attenta strategia di contenimento dei rischi e di equilibrio del portafoglio.
Lo sviluppo di un programma di riassicurazione, in conformità con la rispettiva politica della Compagnia, contribuisce a ridurre l'esposizione ai rischi di sottoscrizione. La strategia di contenimento dei rischi e di equilibrio del portafoglio è definita tenendo in considerazione le più opportune forme riassicurative disponibili, in funzione del patrimonio netto e delle caratteristiche dei portafogli nonché della posizione di liquidità della Compagnia.
In tale ottica, il programma di riassicurazione si pone i seguenti obiettivi:

- stabilire un equilibrio di effettiva salvaguardia del portafoglio rispetto agli scenari che possono condizionare il perseguimento degli obiettivi di redditività prefissati dalla Compagnia;
- controllare i costi delle coperture riassicurative sia nel mercato dei riassicuratori che degli intermediari riassicurativi;
- limitare i rischi di controparte selezionando i riassicuratori in base a criteri di solidità finanziaria, competenza ed esperienza;
- ottimizzare la gestione del capitale detenuto dalla Compagnia.

A tal fine, nell'individuazione dei livelli di ritenzione e di protezione di seguito esposti la Compagnia tiene conto, per ciascuna classe di affari, anche del ciclo dei prezzi dei mercati riassicurativi.
È obiettivo principale della politica riassicurativa adottata da ciascuna Compagnia di salvaguardare gli andamenti tecnici al fine di mantenere una prudente tutela dei rischi con le opportune combinazioni di coperture riassicurative.

Si evidenzia in chiusura che il Gruppo non utilizza società veicolo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato concerne il rischio di perdite causate da variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili.
Tale rischio può essere distinto nelle seguenti tipologie:

- Rischio di tasso di interesse: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. Il Gruppo è principalmente esposto al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate;
- Rischio azionario: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. Il Gruppo è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni, ad alcuni ETF e alle partecipazioni in società collegate quali Vera Assicurazioni e Banco BPM Assicurazioni;

- Rischio immobiliare: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. Il Gruppo è esposto al rischio immobiliare in riferimento ad investimenti di importo residuale in fondi immobiliari;
- Rischio valutario: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in riferimento ad alcuni strumenti governativi espressi in divisa estera;
- Rischio di spread: dipende dalla sensibilità del valore degli attivi ai cambiamenti nel livello o nella volatilità dei titoli corporate, covered bonds, strutturati, derivati od obbligazionari emessi da paesi sovrani rispetto alla struttura a scadenza dei tassi di interesse privi di rischio;
- Rischio di concentrazione: deriva da una variazione in attesa del valore delle esposizioni verso emittenti su cui si ha un accumulo di esposizione con la stessa controparte o con un gruppo di soggetti interconnessi appartenenti ad uno stesso settore o ad una medesima area geografica. Il Gruppo non è esposto a tale tipologia di rischio.

Esposizione

Il grado di esposizione al Rischio di Mercato può esser misurato in ragione delle conseguenze prodotte sulla stabilità finanziaria del Gruppo da oscillazioni nei livelli di variabili finanziarie come i prezzi delle azioni, i tassi di interesse, l'andamento del mercato immobiliare e i tassi di cambio.
Conformemente all'impostazione adottata nella Formula Standard, il requisito di capitale necessario a far fronte alle perdite potenzialmente generate dal verificarsi di eventi avversi sui mercati finanziari è determinato mediante l'aggregazione dei requisiti di capitale individuati per ciascun sotto rischio compreso nella categoria in esame (Interest Rate Risk, Equity Risk, Spread Risk, Property Risk, Currency Risk, Concentration Risk).
Il calcolo è effettuato considerando le interrelazioni tra i singoli sotto rischi, attraverso l'impiego dei coefficienti di correlazione della Formula Standard. Allo scopo di calcolare gli SCR per ciascuno dei sotto moduli di rischio coinvolti viene adottato un approccio Scenario Based, nell'ambito del quale il requisito di capitale è determinato come differenza tra il valore del NAV (Net Asset Value) stimato considerando lo scenario Base ed il NAV stimato considerando lo scenario stressato, che rappresenta il 99,5-esimo percentile della distribuzione di probabilità del rischio.
Da tale valutazione emerge che l'esposizione al rischio di mercato è principalmente attribuibile al rischio azionario e al rischio di spread.

Tecniche di mitigazione

Relativamente al rischio di mercato, il Gruppo non fa ricorso ad alcuna tecnica di mitigazione o trasferimento del rischio medesimo ma ne monitora l'andamento tramite gli indicatori di rischio previsti dal Risk appetite Framework.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un'impresa di assicurazione possa incorrere in una perdita o in una variazione sfavorevole della situazione finanziaria derivante da oscillazioni del merito di credito di emittenti di titoli, controparti e debitori nei confronti dei quali la Compagnia è esposta, in forma di rischio di inadempimento della controparte e di rischio spread.
La perdita di valore della posizione creditoria è collegata principalmente alla qualità dell'emittente o della controparte ma può anche derivare da un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore da cui dipende la capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti, nonché da cause indipendenti dalla situazione economica o finanziaria della controparte debitrice, quali ad esempio cause politico-militare.

Esposizione

In relazione alla categoria di rischio in esame il Gruppo calcola il Solvency Capital Requirement come aggregazione dei requisiti di capitale calcolati per le due categorie di esposizioni identificate negli Atti Delegati (Esposizioni di Tipologia 1 e Esposizioni di Tipologia 2). I rispettivi requisiti di capitale

che determinano l'esposizione al Rischio di credito sono calcolati secondo l'approccio Factor Based definito dalla formula standard.

Tecniche di mitigazione

Relativamente al rischio di credito, il Gruppo non fa ricorso ad alcuna tecnica di mitigazione o trasferimento del rischio medesimo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio derivante dall'incapacità del Gruppo di far fronte efficientemente agli impegni di cassa previsti ed imprevisti, ovvero di essere in grado di farvi fronte solamente tramite l'accesso a condizioni peggiorative al mercato del credito o tramite la liquidazione di attivi finanziari a forte sconto.

Esposizione

Il Gruppo mira ad assicurare un livello di liquidità adeguato a garantire tutti gli impegni a cui è chiamato a rispondere e garantire la propria solidità patrimoniale mediante una politica di contenimento del rischio di liquidità attraverso opportune tecniche di mitigazione.
L'esposizione al rischio di liquidità è misurata attraverso un indicatore (Liquidity ratio) che pone in rapporto le risorse disponibili (cash flow netti e Titoli di Stato immediatamente liquidabili) e le risorse necessarie (impegni delle diverse Compagnie) su un orizzonte temporale di medio-breve periodo.
La gestione di tale rischio è effettuata tenendo in considerazione anche le indicazioni derivanti dall'attività di gestione delle attività e passività (ALM). In particolare, la determinazione del livello di disallineamento dei cash flow attivi e passivi avviene attraverso una procedura di proiezione, su base mensile, delle entrate e uscite di cassa, sia di natura industriale (premi e prestazioni) che finanziaria, tenendo opportunamente conto degli effetti della riassicurazione e della necessità di copertura delle riserve tecniche.

Tecniche di mitigazione

Relativamente al rischio di mercato, il Gruppo non fa ricorso ad alcuna tecnica di mitigazione o trasferimento del rischio medesimo ma ne monitora l'andamento tramite gli indicatori di rischio previsti dal Risk appetite Framework.

Rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi.

Esposizione

Tale rischio è identificato sia da fattori interni al Gruppo quali le sue procedure, i suoi dipendenti o i sistemi informativi sia da fattori esterni come il contesto economico e finanziario, modifiche normative o eventi naturali.
Più in dettaglio, a titolo di esempio, si fa riferimento a frode interna o esterna, violazioni in materia di occupazione e sicurezza sul lavoro, carenze in materia di pratiche commerciali e distribuzione dei prodotti, danni alla proprietà, interruzione di attività e dei sistemi informativi, incluse le attività esternalizzate.
I rischi operativi possono avere degli effetti anche su aspetti più reputazionali del Gruppo; pertanto, si ritiene che la gestione dei rischi operativi possa contribuire alla mitigazione del rischio di reputazione.
Il sistema di gestione dei rischi operativi si concretizza nella identificazione e valutazione qualitativa e, ove possibile quantitativa, delle categorie del rischio operativo.

Il Gruppo individua nella definizione di rischio operativo le seguenti categorie di rischio:

- Mancanze legate alle prestazioni fornite da un terzo (attività esternalizzate): rischio connesso al ricorso a prestazioni da parte di fornitori terzi, comprendendo il rischio relativo ad eventuali disservizi legati agli adempimenti contrattuali;
- Violazione della sicurezza dei sistemi informatici da parte di terzi: rischio derivante da tutti gli attacchi dannosi alla sicurezza del sistema informativo delle Compagnie del Gruppo che potrebbero pregiudicarne la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la confidenzialità dei dati;
- Insufficienza o indisponibilità di risorse umane interne o esterne: rischio di perdita o diminuzione della produttività derivante da una insufficienza numerica o indisponibilità di risorse o dalla presenza di risorse inadeguate o dalla dipendenza da persone chiave;
- Inadempienza degli obblighi regolamentari in materia di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo: rischio di non essere in regola con la normativa antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo nazionale e internazionale;
- Interruzione totale o parziale del Sistema Informativo (compresa la rete di telecomunicazione): rischio di interruzione o disfunzione dei sistemi informativi (operatività, continuità operativa);
- Inadempienza dei requisiti professionali e organizzativi e la corretta gestione dei rischi nell'ambito dell'attività distributiva: rischio derivante dal mancato rispetto degli obblighi relativi all'attività di consulenza e alla distribuzione dei contratti da parte dei distributori;
- Inadempienza agli obblighi regolamentari e prudenziali: in particolare riguarda il rischio di inadeguata applicazione della Direttiva Solvency II o del Principio Contabile IFRS17, anche nell'ambito delle valutazioni di Gruppo;
- Inadempimento derivante dal contratto di assicurazione: rischio di non tenere conto delle richieste dei clienti nei limiti degli impegni contrattuali, non garantendo in questo modo la corretta gestione di tali richieste nel rispetto degli obblighi derivanti dal contratto;
- Errore di esecuzione o omissione nell'ambito di operazioni contabili/finanziarie: rischio derivante da cause umane o informatiche che potrebbero comportare perdite nella qualità dei dati ed eventuali costi aggiuntivi;
- Inadempienza agli obblighi relativi al Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR): rischio derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali dei clienti;
- Attività non autorizzate, furto, frode, corruzione (interna): rischio di mancata individuazione e gestione dei casi di frode interna;
- Inadempienza nella progettazione del prodotto e degli obblighi di governance: rischio di violazione delle disposizioni in materia di progettazione del prodotto e degli obblighi di governance specificati dalla Direttiva 2016/97 del 20/01/16 sulla distribuzione assicurativa (DDA);
- Inadempienza o violazione dell'obbligo della qualità dei dati: rischio di insufficienza o incapacità di giustificare la qualità dei dati in ottica Solvency II o nell'ambito delle comunicazioni interne o esterne e/o nei processi aziendali;
- Furto, frode, uso improprio di beni materiali o immateriali da parte di terzi (inclusi i fornitori): rischio connesso all'appropriazione indebita (o tentata appropriazione indebita) di fondi appartenenti alla clientela o il furto di beni di proprietà delle Compagnie del Gruppo, da parte di assicurati o di terzi.

La quantificazione di un rischio operativo si basa su un'attività di assessment del rischio lordo (in funzione della frequenza e dell'impatto dell'accadimento) e su una valutazione qualitativa del rischio netto, che riflette l'esposizione a tale rischio in base a tutti gli elementi di controllo in essere e il loro livello di efficienza.
Ai fini di calcolo del Requisito di Capitale, il Gruppo ricorre alla Formula Standard Solvency II.

Tecniche di mitigazione

La gestione del rischio operativo viene realizzata dal Gruppo mediante l'identificazione e l'attuazione di opportune attività di mitigazione del rischio.

Ci si prefigge di contenere il rischio operativo attraverso l'adozione di adeguati processi operativi e attraverso la rapida attuazione delle eventuali raccomandazioni derivanti dalle attività di review effettuate dalle Funzioni di controllo.

Altri rischi sostanziali

Il Gruppo, in seguito all'attività di individuazione dei rischi, ha rilevato, oltre ai rischi descritti nei paragrafi precedenti, anche il rischio di esposizione ai titoli governativi ("Rischio Governativo") a seguito della significativa esposizione a tali titoli nel portafoglio attivi.
Tale rischio è definito come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati che emettono titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni di cassa previsti, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio ed è valutato effettuando analisi di Stress Test e Reverse Stress Test.

Milano, 8 aprile 2024

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

l'Amministratore Delegato
(Domenico *Ivan Lapenna*)

BANCO BPM
VITA

GRUPPO BANCO BPM

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Sommario Allegati alla Nota Integrativa

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 84
Partecipazioni in società controllate in via esclusiva 85
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value 86
Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente 86
Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value 86
Attività immateriali: composizione delle attività 87
Attività immateriali: variazioni annue 87
Attività materiali: composizione delle attività 87
Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue 88
Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - GMM – attività per residua copertura e per sinistri accaduti 89
Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione - attività per la residua copertura e per sinistri accaduti 90
Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione 91
Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17 92
Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi 92
Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti 92
Partecipazioni significative: informazioni contabili 93
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale 94
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive 95
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale 96
Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue 97
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti 98
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - GMM - passività per residua copertura e per sinistri accaduti 99
Dinamica del valore di bilancio - PAA - dei contratti assicurativi emessi - passività per residua copertura e per sinistri accaduti 100
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione (VFA) 101
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione (GMM) 102

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17 (VFA) 103
Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17 (GMM) 104
Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio (VFA) ..105
Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio (GMM) 106
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale.....107
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value 108
Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione 109
Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione 110
Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi 111
Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi 112
Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione.....113
Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni 114
Operatività assicurativa – Sintesi dei risultati economici ripartiti per segmento vita e segmento danni 115
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo 116
Stato patrimoniale per settore di attività 117
Conto Economico per settore di attività.....118
Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico 119

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto										
	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell' esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 31/12/2022	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Allocazione del risultato di esercizio 31/12/2022	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (+)	179.125	-	-	576.666	-	419	90.265	846.475	-	846.475
Altre variazioni (-)										
Esistenze al 31/12/2023	**179.125**	**-**	**-**	**576.666**	**-**	**419**	**90.265**	**846.475**	**-**	**846.475**

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Metodo	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	% di consolidamento
Vera Vita S.p.A.	Italia	G	1	1	100%	0%	100%	100%
BBPM Life DAC	Irlanda	G	2	1	0%	100%	100%	100%

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Dati in €/migliaia

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1 31/12/2023	Livello 2 31/12/2023	Livello 3 31/12/2023	Totale 31/12/2023
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.857.267	1.874	127.785	8.986.926
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	4.490.828	1.921.445	346.674	6.758.947
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	2.042.597	1.803.876	-	3.846.473
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.448.231	117.569	346.674	2.912.474
Investimenti immobiliari	-	-	-	-
Attività materiali	-	-	6.289	6.289
Attività immateriali	-	-	15.415	15.415
Totale	**13.348.095**	**1.923.319**	**496.163**	**15.767.577**
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	5.966	2.794.156	-	2.800.122
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
b) Passività finanziarie designate al fair value	5.966	2.794.156	-	2.800.122
Totale	**5.966**	**2.794.156**	**-**	**2.800.122**

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Dati in €/migliaia

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali	-	**40.495**	**2.365**	**679**
2. Aumenti	**127.785**	**330.770**	**2.556**	**14.968**
2.1. Acquisti	-	-	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico	-	-	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	127.785	330.770	2.556	14.968
3. Diminuzioni	-	**(24.591)**	**1.368**	**(232)**
3.1. Vendite	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
3.3.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	(24.591)	1.368	(232)
4. Rimanenze finali	**127.785**	**346.674**	**6.289**	**15.415**

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Dati in €/migliaia

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Valore di bilancio 31/12/2023	Fair value Livello 1 31/12/2023	Livello 2 31/12/2023	Livello 3 31/12/2023	Totale 31/12/2023
Attività					
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-
Partecipazioni in collegate e joint venture	143.166	-	-	143.166	143.166
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-	-	-	-
Totale attività	**143.166**	**-**	**-**	**143.166**	**143.166**
Passività					
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	192.737	-	129.505	14.441	143.946
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-	-
Totale passività	**192.737**	**-**	**129.505**	**14.441**	**143.946**

Attività immateriali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	31/12/2023	
	Durata definita	Durata indefinita
	31/12/2023	31/12/2023
A.1 Avviamento	-	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo	-	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	-	-
A.2 Altre attività immateriali	**15.415**	**-**
A.2.1 Attività valutate al costo:	15.415	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-
b) Altre attività	15.415	-
A.2.2 Attività valutate al valore rideterminato:	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-
b) Altre attività	-	-
Totale	**15.415**	**-**

Attività immateriali: variazioni annue

Dati in €/migliaia

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	**-**	**-**	**-**	**5.694**	**-**	**5.694**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	**(5.015)**	-	**(5.015)**
A.2 Esistenze inziali nette	**-**	**-**	**-**	**679**	**-**	**679**
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	**-**	**-**	**-**	**14.968**	**-**	**14.968**
Altre variazioni (+)	-	-	-	**14.968**	-	**14.968**
C. Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**(232)**	**-**	**(232)**
C.6 Altre variazioni	-	-	-	**(232)**	-	**(232)**
D. Rimanenze finali nette	**-**	**-**	**-**	**15.415**	**-**	**15.415**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	**(5.126)**	-	**(5.126)**
E. Rimanenze finali lorde	**-**	**-**	**-**	**20.541**	**-**	**20.541**
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Attività materiali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	Attività ad uso proprio		Rimanenze da IAS 2
	Al costo	Al valore rideterminato	
	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
1. Attività di proprietà	**104**	**104**	**-**
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-
c) mobili e macchine ufficio	89	89	-
d) impianti e attrezzature	15	15	-
e) altre attività	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	**6.185**	**6.185**	**-**
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	6.008	6.008	-
c) mobili e macchine ufficio	-	-	-
d) impianti e attrezzature	-	-	-
e) altre attività	177	177	-
Totale	**6.289**	**6.289**	**-**

Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue					
Dati in €/migliaia					
	Fabbricati	Mobili e macchine d'ufficio	Impianti e attrezzature	Altre attività materiali	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**4.217**	**895**	**554**	**-**	**5.666**
A.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.922)	(846)	(533)	-	(3.301)
A.2 Esistenze inziali nette	**2.295**	**49**	**21**	**-**	**2.365**
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-
B. Aumenti	**4.374**	**40**	**17**	**265**	**4.696**
B.7 Altre variazioni	4.374	40	17	265	4.696
C. Diminuzioni	**(661)**	**-**	**(23)**	**(88)**	**(772)**
C.2 Ammortamenti	(322)	-	-	(88)	(410)
C.7 Altre variazioni	(339)	-	(23)	-	(362)
D. Rimanenze finali nette	**6.008**	**89**	**15**	**177**	**6.289**
D.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.878)	(840)	(536)	-	(3.254)
D.2 Rimanenze finali lorde	**7.886**	**929**	**551**	**177**	**9.543**
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - GMM – attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2023)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**5.209**	**-**	**1.463**	**6.672**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	(1.732)	-	-	(1.732)
2. Sinistri e altri costi recuperati	1.844	-	-	1.844
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	207	207
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-
6. Totale	**112**	**-**	**207**	**319**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**112**	**-**	**207**	**319**
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	431	-	-	431
1.1. Registrati in conto economico	129	-	-	129
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	302	-	-	302
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**431**	**-**	**-**	**431**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**543**	**-**	**207**	**750**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.726	-	-	1.725
2. Importo dei sinistri recuperato dai riassicuratori	(1.844)	-	-	(1.844)
3. Totale	**(118)**	**-**	**-**	**(119)**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.3)	**5.633**	**-**	**1.670**	**7.303**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	5.633	-	1.670	7.303
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore di bilancio netto al 31 dicembre	**5.633**	**-**	**1.670**	**7.303**

Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione - attività per la residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2023)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2023)		Totale (31/12/2023)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**192**	**-**	**323**	**31**	**546**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	(806)	-	-	-	(806)
2. Sinistri e altri costi recuperati	-	-	578	-	578
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	81	(14)	67
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-
6. Totale	**(806)**	**-**	**659**	**(14)**	**(160)**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**(806)**	**-**	**659**	**(14)**	**(160)**
D. Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-	7	1	8
1.1. Registrati in conto economico	-	-	7	1	8
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**7**	**1**	**8**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**(806)**	**-**	**666**	**(13)**	**(153)**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	786	-	-	-	786
2. Importi recuperati dai riassicuratori	-	-	(578)	-	(578)
3. Totale	**786**	**-**	**(578)**	**-**	**207**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.3)	**172**	**-**	**411**	**18**	**601**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	183	-	411	18	612
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(11)	-	-	-	(11)
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**172**	**-**	**411**	**18**	**601**

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2023)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2023)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**4.928**	**1.779**	**(35)**	**6.672**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	**238**	**(139)**	**13**	**112**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	13	13
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(139)	-	(139)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	238	-	-	238
4. Totale	**238**	**(139)**	**13**	**112**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	59	(33)	(25)	-
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	-	-	-	-
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-
6. Totale	**59**	**(33)**	**(25)**	**-**
D. Variazioni relative a servizi passati	**207**	**-**	**-**	**207**
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	207	-	-	207
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	**504**	**(173)**	**(12)**	**319**
G. Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	432	-	-	431
1.1 Registrati in conto economico	129	-	-	129
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	303	-	-	303
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**432**	**-**	-	**431**
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+ G)	**935**	**(173)**	**(13)**	**750**
I. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**
L. Movimenti di cassa	-	-	-	-
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.725	-	-	1.725
2. Importi recuperati dai riassicuratori	(1.844)	-	-	(1.844)
3. Totale	**(119)**	**-**	**-**	**(119)**
M. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+H+I+L.3)	5.744	1.607	(48)	7.303
N. Valore di bilancio finale	-	**-**	-	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	5.744	1.607	(48)	7.303
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**5.744**	**1.607**	**(48)**	**7.303**

Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Dati in €/migliaia

	31/12/2023				
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del fair value	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**(35)**	**-**	**-**	**-**	**(35)**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**13**	**-**	**-**	**-**	**13**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi ricevuti	13	-	-	-	13
Variazioni riferite ai servizi futuri	**(26)**	**-**	**-**	**-**	**(26)**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(26)	-	-	-	(26)
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-	-	-	-	-
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(0)	-	-	-	(0)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-
3. Totale	**(0)**	**-**	**-**	**-**	**(0)**
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**(13)**	**-**	**-**	**-**	**(13)**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**(48)**	**-**	**-**	**-**	**(48)**

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa	Stato sede legale	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	Italia	Italia	1	c	35%	35%	35%
Vera Assicurazioni S.p.A.	Italia	Italia	1	c	35%	35%	35%

Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Dati in €/migliaia

Denominazione	Tipo di rapporto	Valore di bilancio	Fair Value	Dividendi percepiti
Joint venture				
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	c	22.914		3.300
Vera Assicurazioni S.p.A.	c	120.252		
Totale		**143.166**		

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazione	Investimenti	Altre attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività assicurative	Passività finanziarie	Ricavi totali	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Conto economico complessivo
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	57.126	6.892	1.508	21.482	0	6.238	33	5.209	3.630	0	3.630	0	3.630
Vera Assicurazioni S.p.A.	270.332	22.548	1.675	164.736	1.424	17.853	0	20.439	14.635	0	14.635	0	14.635

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**127**	**0,0%**
a) quotati	127	0,0%
b) non quotati	-	0,0%
Titoli di debito	**8.986.799**	**100,0%**
Titoli di stato	7.658.866	85,2%
a) quotati	7.629.589	84,9%
b) non quotati	29.277	0,3%
Altri titoli di debito	1.327.933	14,8%
a) quotati	1.327.933	14,8%
b) non quotati	-	0,0%
Altri strumenti finanziari	**-**	**0,0%**
Totale	**8.986.926**	**100,0%**

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Dati in €/migliaia

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale 31/12/2023
Titoli di Stato	7.658.983	-	-	-	(117)	-	-	-	7.658.866
Altri titoli di debito	1.201.334	-	128.301	-	(1.186)	-	(515)	-	1.327.934
Altri strumenti finanziari	127	-	-	-	-	-	-	-	127
Totale (31/12/2023)	**8.860.444**	**-**	**128.301**	**-**	**(1.303)**	**-**	**(515)**	**-**	**8.986.927**

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione 31/12/2023		Attività finanziarie designate al fair value 31/12/2023		Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value 31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**-**	**-**	**55.749**	**1%**	**180.319**	**6%**
a) quotati	-	-	55.749	1%	180.319	6%
b) non quotati	-	-	-	0%	-	0%
Titoli di debito	**-**	**-**	**576.565**	**15%**	**81.622**	**3%**
a) quotati	-	-	576.565	15%	81.622	3%
b) non quotati	-	-	-	0%	-	0%
Quote di O.I.C.R.	**-**	**-**	**3.201.239**	**83%**	**2.634.629**	**90%**
Altri strumenti finanziari	**-**	**-**	**12.919**	**0%**	**15.904**	**1%**
Totale	**-**	**-**	**3.846.472**	**100%**	**2.912.474**	**100%**

Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue	
Voci/Tipologie	**Ordinarie**
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	
- interamente liberate	35.825.000
- non interamente liberate	-
A.1 Azioni proprie (-)	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**35.825.000**
Variazioni esistenze iniziali	-
B. Aumenti	**-**
B.1 Nuove emissioni	-
- a pagamento	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-
- conversione di obbligazioni	-
- esercizio di warrant	-
- altro	-
- a titolo gratuito	-
- a favore dei dipendenti	-
- a favore degli amministratori	-
- altre	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-
B.3 Altre variazioni	-
Operazioni di aggregazione aziendale - esterne	-
Operazioni di aggregazione aziendale - interne	-
Operazioni di aggregazione aziendale - fusioni	-
- Altre variazioni (+)	-
Differenza cambio input (+)	-
Differenze cambio automatiche (+)	-
Variazione area di consolidamento (+)	-
Variazione metodo e % di consolidamento (+)	-
C. Diminuzioni	**-**
C.1 Annullamento	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-
C.4 Altre variazioni	-
Operazioni di aggregazione aziendale - esterne	-
Operazioni di aggregazione aziendale - interne	-
- Altre variazioni (-)	-
Differenza cambio input (-)	-
Differenze cambio automatiche (-)	-
Variazione area di consolidamento (-)	-
Variazione metodo e % di consolidamento (-)	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**35.825.000**
D.1 Azioni proprie (+)	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	35.825.000
- interamente liberate	35.825.000
- non interamente liberate	-

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1, 2, 5

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura		Passività per sinistri accaduti (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
	Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**4.253.011**	**-**	**23.399**	**4.276.410**
B. Ricavi assicurativi	**(59.833)**	**-**	**-**	**(59.833)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	39.067	39.067
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	66	66
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	1.764	-	1.764
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	988	-	-	988
5. Totale	**988**	**1.764**	**39.133**	**41.885**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(58.845)**	**1.764**	**39.133**	**(17.948)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	320.467	-	-	320.467
1.1 Registrati in conto economico	145.553	-	-	145.553
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	174.915	-	-	174.915
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**320.467**	**-**	**-**	**320.467**
F. Componenti di investimento	**(880.734)**	**-**	**880.734**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(619.112)**	**1.764**	**919.867**	**302.519**
H. Altre variazioni	**7.661.078**	**-**	**123.659**	**7.784.736**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	792.064	-	-	792.064
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(7.530)	-	-	(7.530)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(919.939)	(919.939)
4. Totale	**784.534**	**-**	**(919.939)**	**(135.405)**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**12.079.511**	**1.764**	**146.986**	**12.228.261**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	12.079.511	1.764	146.986	12.228.261
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**12.079.511**	**1.764**	**146.986**	**12.228.261**

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - GMM - passività per residua copertura e per sinistri accaduti				
Base di aggregazione 1, 2, 5				
Dati in €/migliaia				
Voci/Passività	**Passività per residua copertura (31/12/2023)**		**Passività per sinistri accaduti (31/12/2023)**	**Totale (31/12/2023)**
	Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**(478)**	**-**	**5.170**	**4.692**
B. Ricavi assicurativi	**(6.916)**	**-**	**-**	**(6.916)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**289**	**6.374**	**6.664**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	6.342	6.342
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	33	33
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	289	-	289
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-
5. Totale	**-**	**289**	**6.374**	**6.664**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(6.916)**	**289**	**6.374**	**(253)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**(174)**	**-**	**-**	**(174)**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	(174)	-	-	(174)
1.1 Registrati in conto economico	(28)	-	-	(28)
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(146)	-	-	(146)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**(174)**	**-**	**-**	**(174)**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(7.090)**	**289**	**6.374**	**(427)**
H. Altre variazioni	**228**	**-**	**452**	**680**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	9.247	-	-	9.247
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(100)	-	-	(100)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(6.342)	(6.342)
4. Totale	**9.147**	**-**	**(6.342)**	**2.805**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**1.807**	**289**	**5.654**	**7.750**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	1.807	289	5.654	7.750
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**1.807**	**289**	**5.654**	**7.750**

Dinamica del valore di bilancio - PAA - dei contratti assicurativi emessi - passività per residua copertura e per sinistri accaduti					
Dati in €/migliaia					
Voci/Passività	**Passività per residua copertura**		**Passività per sinistri accaduti**		
	Al netto della perdita	**Perdita**	**Valore attuale dei flussi finanziari**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari**	**Totale (31/12/2023)**
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**800**	**-**	**1.481**	**144**	**2.425**
B. Ricavi assicurativi	**(4.125)**	**-**	**-**	**-**	**(4.125)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	2.291	-	2.291
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	(8)	(80)	(88)
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	-	-	-	-
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	398	-	-	-	398
5. Totale	**398**	**-**	**2.283**	**(80)**	**2.601**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(3.727)**	**-**	**2.283**	**(80)**	**(1.524)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-	31	3	34
1.1 Registrati in conto economico	-	-	31	3	34
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**31**	**3**	**34**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(3.727)**	**-**	**2.314**	**(77)**	**(1.490)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	4.031	-	-	-	4.031
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(389)	-	-	-	(389)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(2.291)	-	(2.291)
4. Totale	**3.642**	**-**	**(2.291)**	**-**	**1.351**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**715**	**-**	**1.503**	**66**	**2.284**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	715	-	1.503	66	2.284
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**715**	**-**	**1.503**	**66**	**2.284**

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2023)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2023)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**4.192.133**	**51.422**	**32.855**	**4.276.410**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economi	-	-	(16.415)	(16.415)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(5.347)	-	(5.347)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	1.984	-	-	1.984
4. Totale	**1.984**	**(5.347)**	**(16.415)**	**(19.778)**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	28.315	(23.734)	(4.581)	-
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	1.764	-	-	1.764
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(40.651)	2.311	38.340	-
4. Totale	**(10.572)**	**(21.423)**	**33.759**	**1.764**
D. Variazioni relative a servizi passati	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	66	-	-	66
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-
3. Totale	**66**	**-**	**-**	**66**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(8.522)**	**(26.770)**	**17.344**	**(17.948)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assucurativi emessi	291.963	-	28.505	320.468
1.1 Registrati in conto economico	291.963	-	(146.410)	145.553
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-	-	174.915	174.915
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**291.963**	**-**	**28.505**	**320.468**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**283.441**	**(26.770)**	**45.849**	**302.520**
H. Altre variazioni	**7.618.949**	**29.472**	**136.316**	**7.784.737**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	792.064	-	-	792.064
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(7.530)	-	-	(7.530)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(919.939)	-	-	(919.939)
4. Totale	**(135.405)**	**-**	**-**	**(135.405)**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**11.959.118**	**54.124**	**215.020**	**12.228.262**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	11.959.118	54.124	215.020	12.228.262
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**11.959.118**	**54.124**	**215.020**	**12.228.262**

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello GMM

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2023)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2023)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	-	-	-	-
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**(3.497)**	**4.024**	**4.165**	**4.692**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	**613**	**(354)**	**(838)**	**(579)**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(838)	(838)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(354)	-	(354)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	613	-	-	613
4. Totale	**613**	**(354)**	**(838)**	**(579)**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	729	(389)	(339)	-
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	289	-	-	289
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(4.712)	275	4.437	-
4. Totale	**(3.694)**	**(114)**	**4.098**	**289**
D. Variazioni relative a servizi passati	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	33	-	-	33
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-
3. Totale	**33**	**-**	**-**	**33**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(3.048)**	**(468)**	**3.260**	**(257)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assucurativi emessi	(384)	-	209	(174)
1.1 Registrati in conto economico	(237)	-	209	(28)
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(146)	-	-	(146)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**(384)**	**-**	**209**	**(174)**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**(3.432)**	**(468)**	**3.469**	**(431)**
H. Altre variazioni	**674**	**6**	**-**	**680**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	9.247	-	-	9.247
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(100)	-	-	(100)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(6.337)	-	-	(6.337)
4. Totale	**2.809**	**-**	**-**	**2.809**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)	**(3.446)**	**3.562**	**7.634**	**7.750**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	(3.446)	3.562	7.634	7.750
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**(3.446)**	**3.562**	**7.634**	**7.750**

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17		
Modello VFA		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	
	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Ricavi assicurativi	**59.833**	**59.833**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**32.855**	**32.855**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(16.415)**	**(16.415)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(16.415)	(16.415)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**170.075**	**170.075**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	131.735	131.735
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	38.340	38.340
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	28.505	28.505
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-
3. Totale	28.505	28.505
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**17.344**	**17.344**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**215.020**	**215.020**

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17		
Modello GMM Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale
Ricavi assicurativi	**6.916**	**6.916**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**4.165**	**4.165**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(838)**	**(838)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(838)	(838)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**4.098**	**4.098**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(339)	(339)
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	4.437	4.437
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	209	209
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-
3. Totale	209	209
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**3.260**	**3.260**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**7.634**	**7.634**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio			
Modello VFA			
Dati in €/migliaia			
Voci/Gruppi di contratti	**Contratti originati (31/12/2023)**		
	Contratti onerosi	**Contratti non onerosi**	**Totale**
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita	**-**	**-**	**-**
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	-	-
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	-	-
3. Totale	-	-	-
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**40.651**	**40.651**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**(40.651)**	**(40.651)**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**2.311**	**2.311**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	**-**	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**38.340**	**38.340**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+F)	**-**	**-**	**-**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio			
Modello GMM			
Dati in €/migliaia			
Voci/Gruppi di contratti	**Contratti originati (31/12/2023)**		
	Contratti onerosi	**Contratti non onerosi**	**Totale**
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita	**-**	**-**	**-**
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	-	-
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	-	-
3. Totale	-	-	-
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**4.712**	**4.712**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**(4.712)**	**(4.712)**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**275**	**275**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	**-**	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**4.437**	**4.437**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+ F)	**-**	**-**	**-**

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Passività finanziarie 31/12/2023		Passività finanziarie 31/12/2023		Totale 31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Contratti d'investimento emessi I	-	-	2.794.068	100%	2.794.068	100%
a) contratti con prestazioni collegate a indici e quote di OICR	-	-	2.794.068	100%	2.794.068	100%
b) fondi pensione	-	-	-	0%	-	-
c) altri contr. finanziari emessi	-	-	-	0%	-	-
Derivati	-	-	-	0%	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	0%	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	6.054	0%	6.054	0%
Totale	**-**	**-**	**2.800.122**	**100%**	**2.800.122**	**100%**

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	31/12/2023					
	Valore di	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	110.117	52%	-	34.220	-	34.220
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	100.819	48%	-	95.285	-	95.285
- da banche	98.259	47%	-	95.285	-	95.285
- da clientela	2.560	1%	-	-	-	-
Totale	**210.936**	**100%**	**-**	**129.505**	**-**	**129.505**

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2023)	Base A2 (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Ricavi ass. derivanti dai contr. assicurativi emessi valutati in base al GMM e al VFA			
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura	**58.845**	**6.916**	**65.761**
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi ass. attesi	37.083	5.968	43.051
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	5.347	354	5.701
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	16.415	838	17.253
4. Altri importi	-	(244)	(244)
A.2 Costi di acquisizione dei contr. ass. recuperati	**988**	**-**	**988**
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM o al VFA	**59.833**	**6.916**	**66.749**
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA			**39.722**
- Segmento Vita			-
- Segmento Danni – auto			3.013
- Segmento Danni – non auto			36.709
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	**59.833**	**6.916**	**106.472**
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA			
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	(39.067)	(6.346)	(45.413)
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	(66)	(33)	(99)
3. Perdite su contr. onerosi e recupero di tali perdite	(1.764)	(289)	(2.053)
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contr. ass.	(988)	-	(988)
5. Altri importi	-	-	-
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA	**(41.885)**	**(6.668)**	**(48.553)**
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA			**(32.235)**
- Segmento Vita			-
- Segmento Danni – auto			(1.185)
- Segmento Danni – non auto			(31.050)
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.6+B.7)	**17.948**	**248**	**25.684**

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base di aggregazione 1 (31/12/2023)	Base di aggregazione 2 (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM			
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura			
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi	(1.606)	-	(1.606)
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	(139)	-	(139)
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti	13	-	13
4. Altri importi	-	-	-
5. Totale	**(1.732)**	**-**	**(1.732)**
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle CESS. in RIASS.	-	-	-
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle CESS. in RIASS. valutate in base al PAA	-	(3.248)	(3.248)
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)	**(1.732)**	**(3.248)**	**(4.980)**
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	**-**	**-**	**-**
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	**1.844**	**1.312**	**3.156**
E. Variazioni dell'att.per sinistri accaduti	**207**	**1.039**	**1.246**
F. Altri recuperi	**-**	**996**	**996**
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)	**319**	**99**	**418**

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi							
Dati in €/migliaia							
Costi/Basi di aggregazione	**Base A1 – con DPF (31/12/2023)**	**Base A2 senza DPF (31/12/2023)**	**Base A1 + Base A2 (31/12/2023)**	**Base A3 (31/12/2023)**	**Base A4 (31/12/2023)**	**Base A3 + Base A4 (31/12/2023)**	**Altro (31/12/2023)**
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	(988)	-	(988)	(255)	(9.645)	(9.899)	
Altri costi direttamente attribuibili	(39.067)	(6.635)	(45.702)	(634)	(8.822)	(9.456)	
Spese di gestione degli investimenti	-	-	-	-	-	(157)	-
Altri costi	-	-	(3.583)	-	-	(15.970)	-
Totale			**(50.273)**			**(35.482)**	**-**

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi				
Dati in €/migliaia				
Voci/Basi di aggregazione	**Base A1 (31/12/2023)**	**Base A2 (31/12/2023)**	**Base A3 (31/12/2023)**	**Totale (31/12/2023)**
1. Interessi maturati	-	28	(177)	(143)
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	-	-	-	-
3. Variazioni del fair value delle attività sottostanti ai contratti valutati in base al VFA	(145.553)	-	-	(145.553)
4. Effetti della variazione dei tassi dicambio	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	(6)
6. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati in conto economico	**(145.553)**	**28**	**(177)**	**(145.702)**

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione			
Dati in €/migliaia			
Voci/Basi di aggregazione	**Base A1 (31/12/2023)**	**Base A2 (31/12/2023)**	**Totale (31/12/2023)**
1. Interessi maturati	139	22	161
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	(10)	1	(9)
3. Effetti della variazione dei tassi di cambio	-	-	-
4. Altri	-	-	-
5. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione	**129**	**23**	**152**

Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento Vita (31/12/2023)	Di cui: DPF	Segmento Danni (31/12/2023)	Totale (31/12/2023)
A. RISULTATO FINANZIARIO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	**220.540**	**153.695**	**1.490**	**222.030**
A.1 Interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	89.158	89.158	1.483	90.641
A.2 Profitti/perdite netti delle attività valutate al fair value rilevato a conto economico	100.168	65.958	14	100.182
A.3 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(521)	(521)	(12)	(533)
A.4 Altri proventi/costi netti	31.735	(900)	5	31.740
A.5 Plus/minusvalenze nette delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-
B. VARIAZIONE NETTA DEI CONTRATTI D'INVESTIMENTO EMESSI IFRS 9	**-**	**-**	**-**	**-**
C. RISULTATO FINANZIARIO NETTO TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	**220.540**	**153.695**	**1.490**	**222.030**
di cui: registrati in conto economico	220.540	153.695	1.490	222.030
di cui: registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-

Operatività assicurativa – Sintesi dei risultati economici ripartiti per segmento vita e segmento danni			
Dati in €/migliaia			
Sintesi risultati/Basi di aggregazione	31/12/2023 Segmento Vita	Segmento Danni	Totale
A. Risultati finanziari	**-**	**-**	**-**
A.1 Importi registrati in conto economico	**-**	**-**	**-**
1. Risultato finanziario netto totale degli investimenti	220.540	1.490	222.030
2. Ricavi/costi netti di natura finanziaria dei contratti assicurativi	(145.396)	(153)	(145.550)
3. Totale	75.144	1.337	76.480
A2. Importi registrati nel conto economico complessivo	**-**	**-**	**-**
1. Risultato finanziario netto totale degli investimenti	-	-	-
2. Ricavi/costi netti di natura finanziaria dei contratti assicurativi	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**-**
B. Risultato netto assicurativo e finanziario	**-**	**-**	**-**
1. Risultato netto dei servizi assicurativi	18.516	7.586	26.102
2. Risultato finanziario netto totale degli investimenti	220.540	1.490	222.030
3. Risultato netto di natura finanziaria dei contratti assicurativi	(145.396)	(153)	(145.550)
4. Totale	**93.659**	**8.923**	**102.582**

DETTAGLIO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Voci	31/12/2023
1 Utile (Perdita) d'esercizio	**90.265**
2. Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	**-**
2.1 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-
2.2 Riserva da valutazione di attività immateriali	-
2.3 Riserva da valutazione di attività immateriali	-
2.4 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-
2.5 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-
2.6 Utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-
2.7 Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-
a) variazione di fair value	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-
2.8 Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico:	-
a) variazione di fair value	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	
2.9 Altre variazioni:	-
a) variazione di fair value (strumento coperto)	-
b) variazione di fair value (strumento di copertura)	-
c) altre variazioni di fair value	-
2.10 Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-
3 Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	**419**
3.1 Riserva per differenze di cambio:	-
a) variazioni di valore	-
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.2 Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(51.503)
a) variazione di fair value	(51.503)
b) riclassifica a conto economico	-
rettifiche per rischio di credito	-
utili/perdite da realizzo	-
c) altre variazioni	-
3.3 Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-
a) variazione di fair value	-
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.4 Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera:	-
a) variazione di fair value	-
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.5 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-
a) variazione di fair value	-
b) riclassifica a conto economico	-
rettifiche da deterioramento	
utili/perdite da realizzo	
c) altre variazioni	-
3.6 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	51.672
a) variazione di fair value	51.672
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.7 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	437
a) variazione di fair value	437
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.8 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione:	-
a) variazione di fair value	-
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.9 Altri elementi:	-
a) variazioni di valore	-
b) riclassifica a conto economico	-
c) altre variazioni	-
3.10 Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	(187)
4 TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (Somma voci da 2.1 a 3.10)	**419**
5. TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voci 1 + 4)	**90.684**
5.1 di cui: di pertinenza della capogruppo	**90.684**
5.2 Di cui: di pertinenza di terzi	

Stato patrimoniale per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni 31/12/2023	Gestione Vita 31/12/2023	Elisioni intersettoriali 31/12/2023	Totale 31/12/2023
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**161**	**15.254**	**-**	**15.415**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**-**	**6.289**	**-**	**6.289**
3	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**	**629**	**7.340**	**-**	**7.968**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	54	-	-	54
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	575	7.340	-	7.915
4	**INVESTIMENTI**	**19.608**	**15.869.431**	**-**	**15.889.039**
4,1	Investimenti Immobiliari	-	-	-	-
4,2	Partecipazioni in collegate e joint venture	-	143.166	-	143.166
4,3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-
4,4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19.528	8.967.399	-	8.986.927
4,5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	80	6.758.866	-	6.758.946
5	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**150**	**28.052**	**(210)**	**27.992**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**199**	**502.583**	**-**	**502.782**
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**1.513**	**54.118**	**-**	**55.631**
TOTALE ATTIVITÀ		**22.260**	**16.483.066**	**(210)**	**16.505.116**
1	**PATRIMONIO NETTO**	**18.920**	**827.555**	**-**	**846.475**
2	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**27**	**2.655**	**(210)**	**2.472**
3	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**	**2.285**	**12.236.022**	**-**	**12.238.306**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	2.285	12.236.011	-	12.238.295
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	11	-	11
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**-**	**2.992.859**	**-**	**2.992.859**
4,1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	2.800.122	-	2.800.122
4,2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	192.737	-	192.737
5	**DEBITI**	**348**	**42.786**	**-**	**43.133**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**680**	**381.190**	**-**	**381.870**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**22.260**	**16.483.066**	**(210)**	**16.505.116**

Conto Economico per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni intersettoriali	Totale
		31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
1	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	39.722	66.737	-	106.459
2	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi	-32.235	(48.540)	-	(80.775)
3	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	3.346	2.051	-	5.397
4	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-3.248	(1.732)	-	(4.980)
5	**Risultato dei servizi assicurativi**	**7.585**	**18.516**	**-**	**26.101**
6	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	17	100.165	-	100.182
7	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	-	32.638	-	32.638
8	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	1.475	87.735	-	89.210
9	**Risultato degli investimenti**	**1.492**	**220.538**	**-**	**222.030**
10	Costi/Ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(177)	(145.525)	-	(145.702)
11	Ricavi/Costi di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione	23	129	-	152
12	**Risultato finanziario netto**	**1.338**	**75.142**	**-**	**76.480**
13	**Altri ricavi/costi**	**-**	**26.948**	**-**	**26.948**
14	**Spese di gestione**	**(2.472)**	**(26.719)**	**-**	**(29.191)**
15	**Altri oneri/proventi**	**(90)**	**(2.920)**	**-**	**(3.010)**
	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**6.361**	**90.968**	**-**	**97.329**

Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico		
Dati in €/migliaia		
	31/12/2023	**% di rilascio**
A. Valore del margine sui servizi contrattuali	330.575	-
B. Rilascio periodo corrente		
C. Rilascio previsto in T+1	42.393	13%
D. Rilascio previsto in T+2	30.630	9%
E. Rilascio previsto in T+3	27.654	9%
F. Rilascio previsto in T+4	23.540	7%
G. Rilascio previsto in T+5	22.990	7%
H. Rilascio previsto da T+6 a T+10	87.113	26%
I. Rilascio previsto da T+11 a T+20	62.648	19%
L. Rilascio previsto oltre T+21	33.607	10%
N. Rimanente	-	0%